



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 25 giugno 2024 - n. XII/337

Ordine del giorno concernente la sterilizzazione degli animali 3

Deliberazione Consiglio regionale 25 giugno 2024 - n. XII/338

Ordine del giorno concernente l'implementazione del sostegno contro le dipendenze tecnologiche 3

Deliberazione Consiglio regionale 25 giugno 2024 - n. XII/339

Ordine del giorno concernente l'inclusione dei professionisti sanitari nelle cure primarie 3

Deliberazione Consiglio regionale 25 giugno 2024 - n. XII/340

Ordine del giorno concernente il progressivo incremento dei posti letto contrattualizzati in RSA, per dare risposta al reale fabbisogno assistenziale territoriale 4

Deliberazione Consiglio regionale 25 giugno 2024 - n. XII/341

Ordine del giorno concernente la neuropsichiatria infantile: potenziamento dei servizi ambulatoriali territoriali 4

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 78 del 10 luglio 2024

Ordine del giorno - Deliberazione approvata (n. 2734) 6

Delibera Giunta regionale 24 giugno 2024 - n. XII/2613

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano (dipartimento di medicina veterinaria e scienze animali – DIVAS) per attività di studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo 7

Delibera Giunta regionale 8 luglio 2024 - n. XII/2689

Approvazione delle gestioni degli Agenti contabili regionali per l'esercizio finanziario 2023 19

Delibera Giunta regionale 8 luglio 2024 - n. XII/2711

Modifica dell'accredimento dell'unità d'offerta sociosanitaria RIA Centro di Riabilitazione Ettore Spalenza, CUDES 030406, con sede in via Camillo Golgi n. 1, Rovato (BS). Ente gestore fondazione Don Carlo Gnocchi onlus, con sede legale in via Carlo Girola n. 30, Milano – C.F. 04793650583 e PIVA 12520870150 77

Delibera Giunta regionale 8 luglio 2024 - n. XII/2713

Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Angelo Gasparotti, CUDES 095878, con sede in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS). Ente gestore fondazione Città di Salò, con sede legale in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS) – C.F. 87000750171/PIVA 00726460983 78

Delibera Giunta regionale 8 luglio 2024 - n. XII/2714

Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria TOX struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Il Frassino, CUDES 001532, con sede in via della Tecnica n. 36, Travagliato (BS). Ente gestore Comunità Fraternità società cooperativa sociale onlus, con sede legale in via XXV Aprile n. 1/A, Ospitaletto (BS) – C.F./PIVA 03221920170 79

Delibera Giunta regionale 8 luglio 2024 - n. XII/2732

Integrazione beneficiari bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» e approvazione criteri bando «Modello lavoro inclusivo nella Pubblica amministrazione», in attuazione della d.g.r. XI/6749 del 25 luglio 2022 nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo 2019-2023 80

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 9 luglio 2024 - n. 10403

Aggiornamento e adeguamento della modulistica necessaria per richiedere il beneficio dell'IRAP a favore dei piccoli comuni, ai sensi dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis». A partire dall'anno di imposta 2023. 89

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

D.G. Sviluppo economico**Decreto dirigente struttura 10 luglio 2024 - n. 10432**

2021IT16RFPR010 – Fondo «Lombardia Venture» per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'Azione 1.3.2 «Sostegno all'accesso al credito» del PR FESR Lombardia 2021-2027 – Concessione dell'investimento nell'impresa kampaay s.r.l. (ID 5882650) da parte del Fondo «360 Capital Partners» 100

D.G. Ambiente e clima**Decreto dirigente struttura 8 luglio 2024 - n. 10286**

Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ai sensi della l. 241/1990 - Approvazione del piano di caratterizzazione su suoli e falda ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i. finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO e contestuale autorizzazione alla società ENI s.p.a. per la realizzazione degli interventi previsti nel sedime della raffineria ENI ubicata nei comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV), oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale 104

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 25 giugno 2024 - n. XII/337

Ordine del giorno concernente la sterilizzazione degli animali

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 10 concernente «Piano Sociosanitario integrato Lombardo 2024-2028»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	66
Non partecipanti al voto	n.	2
Votanti	n.	64
Voti favorevoli	n.	39
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	24

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 564 concernente la sterilizzazione degli animali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto che

- il Piano Regionale Sociosanitario integrato Lombardo 2024-2028 andrà a delineare le linee guida per i prossimi anni nel contesto dell'operatività e delle priorità da rispettare sul territorio lombardo;
- tale documento ha come obiettivo primario quello di portare vantaggi in termini di efficienza, di produttività e di benessere dei cittadini lombardi;

considerato che

il Piano guarda all'ambito veterinario con estrema attenzione dando rilievo al tema del randagismo e della tutela animale in genere;
preso atto che

rientra nella tutela dell'animale limitarne il più possibile gli spostamenti;

invita la Giunta regionale

ad attivarsi affinché il servizio di sterilizzazione possa essere svolto anche da liberi professionisti presso appositi centri di erogazione, oltre che da volontari.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 giugno 2024 - n. XII/338

Ordine del giorno concernente l'implementazione del sostegno contro le dipendenze tecnologiche

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 10 concernente «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	66
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	65
Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	2

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 565 concernente l'implementazione del sostegno contro le dipendenze tecnologiche, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto che

- il Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028 andrà a delineare le linee guida per i prossimi anni nel contesto dell'operatività e delle priorità da rispettare sul territorio lombardo;
- tale documento ha come obiettivo primario quello di portare vantaggi in termini di efficienza, di produttività e di benessere dei cittadini lombardi;

considerato che

- quello delle dipendenze è un tema strettamente interconnesso a quello della salute mentale;
- il Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028 riserva particolare importanza a tale tematica, anche in ambito minorile;

preso atto che

la recente pandemia non ha fatto che acuire tali disturbi psichiatrici, già notevolmente diffusi tra i minori, in particolar modo quello della dipendenza tecnologica;

invita la Giunta regionale

a potenziare le risorse per l'assistenza domiciliare e a definire apposite strutture che trattino la dipendenza tecnologica, patologia in forte aumento tra i minori, specie dopo la pandemia.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 25 giugno 2024 - n. XII/339

Ordine del giorno concernente l'inclusione dei professionisti sanitari nelle cure primarie

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 10 concernente «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	67
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	66
Voti favorevoli	n.	46
Voti contrari	n.	18
Astenuti	n.	2

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 566 concernente l'inclusione dei professionisti sanitari nelle cure primarie, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto che

- il Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028 andrà a delineare le linee guida per i prossimi anni nel contesto dell'operatività e delle priorità da rispettare sul territorio lombardo;
- tale documento ha come obiettivo primario quello di portare vantaggi in termini di efficienza, di produttività e di benessere dei cittadini lombardi;

considerato che

l'assistenza sanitaria viene erogata dai MMG, PLS e dai medici di continuità assistenziale;

preso atto che

al fine di meglio distribuire il carico di lavoro sarebbe utile che questa facoltà venisse estesa anche ai professionisti sanitari;

invita la Giunta regionale

a includere i professionisti sanitari, suddivisi in specifiche equipe e reti interprofessionali, nelle cure primarie.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

D.c.r. 25 giugno 2024 - n. XII/340
Ordine del giorno concernente il progressivo incremento dei posti letto contrattualizzati in RSA, per dare risposta al reale fabbisogno assistenziale territoriale

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 10 concernente «Piano Sociosanitario integrato Lombardo 2024-2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	64
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	63
Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 568 concernente il progressivo incremento dei posti letto contrattualizzati in RSA, per dare risposta al reale fabbisogno assistenziale territoriale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 premesso che

- a partire dal 2010, con il piano sociosanitario regionale 2010-2014, Regione Lombardia ha previsto per le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) la netta separazione tra accreditamento e contratto, laddove il primo è inteso solo come riconoscimento del possesso di determinati requisiti da parte della struttura, mentre il secondo consente di porre a carico del fondo sanitario regionale le prestazioni erogate, previa verifica dei fabbisogni assistenziali;
- nelle RSA quindi, una parte dei posti letto, quelli definiti «contrattualizzati», sono riconosciuti dalla Regione tramite un regolare contratto, inserito nella programmazione del sistema sociosanitario lombardo e finanziati con quote fissate tramite la classificazione SOSIA dal Fondo Sanitario Regionale a copertura dei costi sanitari sostenuti dalle Rsa;
- in Lombardia questo tipo di posti letto è di 57.629 unità, numero rimasto quasi invariato nel quinquennio 2019-2023;

specificato che

ciascuna Regione possiede un proprio sistema di classificazione degli utenti delle RSA, e Regione Lombardia attua il sopracitato sistema SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza), che prende in considerazione gli indicatori relativi a mobilità, cognitività e comorbilità con lo scopo di valutare la misura del grado di indipendenza del paziente da qualsiasi aiuto, fisico o verbale, prestato per qualsiasi ragione;

richiamata

la deliberazione della Giunta regionale n. XI/7435 del 14 dicembre 2001 «Attuazione dell'articolo 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31 «Requisiti di autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)», in cui all'Allegato B «Debito informativo delle residenze sanitarie-assistenziali» si specifica che gli Enti gestori delle Residenze sanitarie-assistenziali pubbliche o private accreditate sono tenuti a trasmettere all'Ente competente del territorio di riferimento (A.T.S.) e alla Regione Lombardia informazioni relative agli ospiti, raccolte tramite la «Scheda monitoraggio liste d'attesa», la «Scheda di Osservazione Intermedia di Assistenza» e la «Scheda Struttura»;

ricordato che

secondo quanto riportato nel d.p.c.m. del 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza», i trattamenti di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale per una quota del 50 per cento della tariffa giornaliera stabilita;

viste

- la legge regionale 33 del 30 dicembre 2009, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/1511 del 13 dicembre 2023 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio sanitario per l'esercizio 2024» con

la quale si definisce il quadro economico programmatico del Sistema Sanitario Regionale per il 2024;

- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/1513 del 13 dicembre 2023 avente come oggetto «Determinazioni in ordine al potenziamento delle risorse di FSR destinate nel 2024 all'area dei servizi territoriali residenziali dell'area anziani, dell'area residenziale della disabilità e dell'area residenziale delle dipendenze»;

considerata

in particolare, la deliberazione della Giunta regionale n. XII/1827 del 31 gennaio 2024 avente per oggetto «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024», in cui all'Allegato 5 «Interventi sociosanitari», paragrafo 5.7. «Contrattualizzazione delle strutture sociosanitarie e della salute mentale» si specifica che la messa a contratto è effettuata sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale da parte dell'ATS territorialmente competente;

evidenziato che

la programmazione della distribuzione delle risorse pubbliche nel settore sanitario e sociosanitario deve essere ispirata ai principi di parità di trattamento, efficienza e imparzialità e deve tenere a un, seppur graduale, ampliamento della concorrenza del mercato;

preso atto che

secondo i dati ISTAT, la popolazione degli anziani over 65 anni rappresenta in Italia a inizio 2024 il 24,3 per cento del totale, e che nel 2050 potrebbe aumentare fino a raggiungere il 34,9 per cento del totale secondo lo scenario mediano, questo secondo previsioni di evoluzione sociodemografica che prevedono un comprovato aumento delle aspettative di vita, e di conseguenza dell'età media;

valutato che

secondo quanto riportato dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ogni 1000 abitanti over 65 anni in Italia sono disponibili in media circa 20 unità di posto letto in RSA, mentre la media consigliata a livello europeo sarebbe di almeno 40 (ca) unità ogni 1000 abitanti over 65 anni;

considerato

dunque, che il sistema di offerta residenziale è sottodimensionato rispetto ai bisogni della popolazione anziana e non autosufficiente e vista l'urgente necessità di intervenire in merito;

invita la Giunta regionale

valutare la possibilità di programmare un progressivo incremento dei posti letto contrattualizzati in RSA, basato su una analisi del reale fabbisogno territoriale e su report aggiornati richiesti con costanza alle ATS di riferimento, al fine di poter intervenire con lungimiranza e dare risposta alle necessità attuali e future della popolazione anziana.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D.c.r. 25 giugno 2024 - n. XII/341
Ordine del giorno concernente la neuropsichiatria infantile: potenziamento dei servizi ambulatoriali territoriali

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di atto amministrativo n. 10 concernente «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	65
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	64
Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 570 concernente la neuropsichiatria infantile: potenziamento dei servizi ambulatoriali territoriali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- i minori affetti da patologie neurologiche o psichiche necessitano di diagnosi e trattamenti specialistici il più appropriati e precoci possibili per assicurare loro la miglior evoluzione;
- come è noto il Covid ha acuito una problematicità già critica su questo fronte, non solo nel nostro Paese;
- sulla base dei dati diffusi dalla Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza una percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento circa dei minorenni soffre di disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza. Si parla di almeno 2 milioni di bambini e adolescenti in tutta Italia;

evidenziato che

con riferimento al contesto lombardo, dalla recente ricerca «Neurosviluppo, salute mentale e benessere psicologico di bambini e adolescenti in Lombardia nel periodo 2015-2022» promossa e finanziata da Fondazione Cariplo e coordinata dall'Università di Pavia che ha attivato un team interdisciplinare di esperti provenienti anche da altre realtà (Università di Milano Bicocca e Brescia, Fondazione IRCCS «Ca' Granda» Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, Fondazione IRCCS Mondino, ASST Spedali Civili di Brescia e Regione Lombardia) basata sull'analisi degli accessi ai servizi sanitari nella nostra regione avvenuti prima, durante e dopo la pandemia, emerge quanto segue:

- i dati evidenziano che 137.444 bambini e ragazzi si sono rivolti al sistema sanitario regionale per disturbi neuropsichici di diversa gravità: 110 mila sono stati seguiti in ambulatorio, quasi 25mila in pronto soccorso, più di 17 mila assumono psicofarmaci, quasi 7mila sono stati ricoverati almeno una volta, oltre 500 hanno intrapreso un percorso in comunità terapeutica;
- il 51 per cento di tutti i ricoveri per disturbi psichiatrici e il 79 per cento di quelli per disturbi neurologici è avvenuto in reparti inappropriati, come pediatria e psichiatria adulti, invece che in posti letto di neuropsichiatria;
- l'aumento rilevante di accessi al SSR di utenti adolescenti con disturbi psichiatrici comprime in parte le possibilità di accogliere utenti con altri tipi di problematiche (neurologiche, di linguaggio e apprendimento o altri) o di altre classi di età (in particolare 0-2 anni);
- importanti criticità, infine, si riscontrano nella continuità di cura tra ospedale e territorio: i dati dicono che il 74 per cento di chi accede in Pronto Soccorso non ha contatti con gli ambulatori territoriali nello stesso anno;
- vi sono notevoli disomogeneità tra i territori delle diverse ATS regionali, che impattano in modo rilevante sull'accesso ai servizi, sui tempi di attesa e sullo stato di salute della popolazione;

considerato che

come emerso anche nel corso delle audizioni svolte in occasione della discussione della proposta di piano sociosanitario nelle competenti commissioni consiliari, i servizi ambulatoriali sono essenziali per assicurare la continuità di assistenza necessaria a prevenire l'insorgere della fase di acuzie;

ritenuto che

il potenziamento debba riguardare tutti i servizi ambulatoriali territoriali per tutte le aree della neuropsichiatria infantile e della adolescenza e che, per ciascuna tipologia di servizio, debba essere in misura adeguata a rispondere ai differenti bisogni delle diverse platee di utenza, con particolare attenzione per l'area della disabilità legata a neuropatologie complesse che attualmente presenta gravissime criticità;

vista

la proposta di atto amministrativo 10 «Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028», che con riferimento alla «Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza», pur registrando un abbassamento dell'età di esordio e un aumento costante sia dell'utenza (raddoppiata negli ultimi 15 anni) che della complessità della patologia, non prevede espressamente un potenziamento dei servizi ambulatoriali afferenti a tale area, citando solo i servizi residenziali e semiresidenziali;

ritenuta

la necessità di intervenire per assicurare una presa in carico continuativa anche nelle fasi di non acuzie e prevenire il loro insorgere;

invita la Giunta regionale

1. a potenziare tutti i servizi ambulatoriali territoriali, ampliando, ove necessario, gli accreditamenti, al fine di garantire un'offerta omogenea sul territorio regionale e adeguata a rispondere a tutti i differenti bisogni delle diverse platee di utenza che afferiscono alla neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (e.g. disturbi alimentari, dipendenze, disabilità, psichiatria, ecc.);

2. ad assicurare una specifica attenzione all'aumento dell'offerta dei servizi territoriali rivolti ai minori con patologie neurologiche complesse, sindromi genetiche e disturbi del neurosviluppo che possono presentare un coinvolgimento delle aree motorie, cognitive, comportamentali e della comunicazione, con l'obiettivo di assicurare interventi riabilitativi ambulatoriali tempestivi, continuativi, personalizzati e adeguati, quantitativamente e qualitativamente, tenendo conto della multidimensionalità e della complessità dei bisogni coinvolti e della conseguente necessità di coinvolgere equipe multidisciplinari specificamente formate nell'area della riabilitazione neurologica infantile.»

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 78 del 10 luglio 2024
Ordine del giorno - Deliberazione approvata (n. 2734)

A) *PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE*

**DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E
SOCIETÀ PARTECIPATE**
(Relatore il Presidente Fontana)

2734 - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DI ARIA S.P.A., CON RIFERIMENTO ALL'ART. 11 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175

D.g.r. 24 giugno 2024 - n. XII/2613
Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Milano (dipartimento di medicina veterinaria e scienze animali - DIVAS) per attività di studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi', che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazioni di attività di interesse comune;
- la legge 281/1991 «Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo» che enuncia il principio generale secondo il quale «lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente»;
- l'ordinanza 6 agosto 2013 «Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani» e successive modificazioni, prorogata con l'ordinanza 9 agosto 2023 che all'art. 1 stabilisce che «Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso»;
- la legge regionale 33/2009 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» che:
 - all'art. 105 comma 2 prevede che «gli animali d'affezione devono essere tenuti in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute umana», al comma 6 che «I proprietari, i possessori e i detentori a qualsiasi titolo di animali d'affezione sono tenuti ad assicurare a essi condizioni di vita adeguate sotto il profilo dell'alimentazione, dell'igiene, della salute, del benessere, della sanità dei luoghi di ricovero e contenimento e degli spazi di movimento...»;
 - all'art. 107 stabilisce che la Giunta approvi il piano regionale triennale degli interventi in materia di:
 - a) educazione sanitaria e zoofila
 - b) controllo demografico della popolazione animale
 - c) prevenzione del randagismo
 e che gli interventi previsti dal piano siano attuati anche tramite specifiche convenzioni fra la Regione, le ATS, i comuni, le associazioni di cui all'articolo 111, gli enti e gli istituti di ricerca;
- il regolamento regionale 13 aprile 2017, n. 2 «Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II, della l.r. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2392 del 11 novembre 2019 con cui è stato approvato il Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo;
- il d.d.g. n. 10401 del 14 ottobre 2010 di modifica del d.d.g. n. 7686 del 13 maggio 2003 «Linee guida in materia di interventi di sanità pubblica per la prevenzione del fenomeno delle morsicature da cani»;

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 1720 del 28 dicembre 2023 recante approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 - Piano di studi e ricerche 2024-2026 - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani Attività di enti e società - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società In house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti;

Considerato che il Piano di studi e ricerche 2024-2026 di cui alla sopraindicata d.g.r. n.1720/23:

- include lo studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo: definizione, elaborazione, messa a punto e monitoraggio di strumenti atti alla prevenzione/riduzione/gestione dei rischi;
- prevede che per lo studio venga sottoscritto uno specifico ac-

cordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano;

- prevede per la stipula dell'accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano per il triennio 2024-2026 una disponibilità complessiva di euro 105.000,00 per il sopra richiamato studio, afferente al benessere e alla sanità animale;

Visti:

- lo schema di «accordo di collaborazione» da stipularsi con l'Università degli Studi di Milano DIVAS per il triennio 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - Accordo di collaborazione);
- la dichiarazione dell'Università degli Studi di Milano di cui al protocollo di Regione Lombardia numero G1.2024.0021393 del 5 giugno 2024 rilasciata ai sensi dell'art. 7 comma 4 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto: «Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» nella quale si attesta che le attività interessate dalla cooperazione non superano il 20% del fatturato medio annuo;

Ritenuto:

- di approvare lo schema di «accordo di collaborazione» da stipularsi con l'Università degli Studi di Milano - DIVAS per il triennio 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di riconoscere all'Università degli Studi di Milano - DIVAS un importo complessivo massimo pari ad euro 105.000,00 per l'attività di studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo: definizione, elaborazione, messa a punto e monitoraggio di strumenti atti alla prevenzione/riduzione/gestione dei rischi;

Stabilito che la copertura finanziaria delle spese derivanti dal presente provvedimento pari ad euro 105.000,00 complessivi per il periodo 2024-2026 sarà garantita a carico delle disponibilità esistenti al capitolo 8378 del bilancio regionale 2024-2026, con la seguente suddivisione:

- anno 2024: fino a un massimo di euro 35.000,00;
- anno 2025: fino a un massimo di euro 35.000,00;
- anno 2026: fino a un massimo di euro 35.000,00;

Stabilito inoltre che l'accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data di stipula e avrà efficacia fino al 31 dicembre 2026;

Stabilito altresì di dare mandato al Direttore Generale della DG Welfare per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1 - Accordo di collaborazione);

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla d.g.r. n. 7858 del 31 gennaio 2023 e ss.mm.ii., che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

Attestato che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Valutate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo «Schema di accordo di collaborazione» da stipularsi con l'Università degli Studi di Milano (DIVAS) per il triennio 2024-2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - Accordo di collaborazione);

2. di riconoscere all'Università degli Studi di Milano (DIVAS) un importo complessivo massimo pari ad euro 105.000,00 per attività di studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo: definizione, elaborazione, messa a punto e monitoraggio di strumenti atti alla prevenzione/riduzione/gestione dei rischi;

3. di statuire che la copertura finanziaria delle spese derivanti dal presente provvedimento fino a complessivi euro 105.000,00 per il periodo 2024-2026 sarà garantita a carico delle disponibilità esistenti al capitolo 8378 del bilancio regionale 2024-2026, per

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

l'importo massimo di euro 35.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024, 2025 e 2026;

4. di stabilire che l'accordo di collaborazione entrerà in vigore dalla data di stipula e avrà efficacia fino al 31 dicembre 2026;

5. di dare mandato al Direttore Generale della DG Welfare per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui al punto 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, nonché sul sito istituzionale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO (DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E SCIENZE ANIMALI – DIVAS) PER ATTIVITÀ DI STUDIO E ANALISI DEI FENOMENI DI AGGRESSIVITÀ NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA NEL CONTESTO LOMBARDO

TRA

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare C.F. 80050050154, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano rappresentata per la firma del presente accordo di collaborazione dal Direttore della Direzione Generale Welfare, dott. Marco Cozzoli

E

Università degli Studi di Milano C.F. n. 80012650158, con sede in Via Festa del Perdono 7 – 20122 Milano rappresentata per la firma del presente accordo dal Rettore prof. Elio Franzini operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali (DIVAS), con sede in via Dell'Università, 6 - 26900 LODI (LO)

Congiuntamente “Le Parti”

PREMESSE

L'accordo è volto ad instaurare un rapporto di collaborazione per attività di studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo incentrate principalmente sui seguenti ambiti:

- Valutazione del rischio potenziale: revisione e riformulazione della scheda di supporto ai veterinari ufficiali nella classificazione del cane “a rischio potenziale elevato” sulla base della più recente letteratura scientifica sull'argomento;
- Analisi degli aspetti caratterizzanti le adozioni di animali d'affezione, con particolare riguardo all'incremento del numero di cani non adottati/adottabili presenti nei rifugi (es. molossoidi);
- Analisi finalizzate a meglio definire il fenomeno delle “staffette” che movimentano a fini di cessione animali da compagnia tra Regioni;
- Attività di formazione/informazione rivolta ai portatori di interesse;

VISTI

- la legge 281/1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- l'ordinanza 6 agosto 2013 “Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani” e successive modificazioni, prorogata con l'ordinanza 9 agosto 2023;
- la legge regionale 33/2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- il regolamento regionale 13 aprile 2017, n. 2 “Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II, della l.r. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2392 del 11/11/2019 con cui è stato approvato il Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 10401 del 14/10/2010 di modifica del d.d.g. n. 7686 del 13 maggio 2003 “Linee guida in materia di interventi di sanità pubblica per la prevenzione del fenomeno delle morsicature da cani”;

RICHAMATO il Piano di Studi e Ricerche 2024-2026 di cui alla d.g.r. n.1720/23 che include lo studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo e prevede:

- la sottoscrizione di uno specifico accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Milano;
- una disponibilità complessiva di euro 105.000,00 per la stipula dell'accordo;

PREMESSO CHE

Il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto: "Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» all'art. 7 comma 4 prevede quanto segue:

"la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché' l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare

- è soggetto avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- attraverso l'emanazione del "Piano regionale triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo" definisce le azioni per promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali d'affezione attraverso l'utilizzo di specifiche risorse assegnate alle ATS lombarde;
- ha incluso nel Piano degli studi e delle ricerche approvato con il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2024-2026 una specifica attività di studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo finalizzata alla definizione, elaborazione, messa a punto e monitoraggio di strumenti atti alla prevenzione/riduzione/gestione dei rischi.

Università degli Studi di Milano

- è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 1 par. 9 della Direttiva comunitaria 2004/18/CE e nello specifico è un'Istituzione universitaria pubblica e autonoma della Repubblica italiana, dotata di personalità giuridica con autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile;
- ha tra i suoi fini l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali nonché la promozione e l'organizzazione della ricerca;

- il DIVAS organizza e garantisce le strutture per la ricerca e ne promuove il potenziamento e l'adeguamento per realizzare i programmi di ricerca, anche in collaborazione con istituzioni/enti pubblici e aziende private, nazionali e internazionali nell'imprescindibile legame tra ricerca, didattica e assistenza per garantire il diritto alla salute dell'individuo e nell'interesse della comunità;
- al DIVAS afferisce l'unico corso di studio regionale in Medicina Veterinaria e nella sua organizzazione è attivo nell'ambito dell'Ospedale Veterinario il Servizio di Medicina Comportamentale gestito da docenti riconosciuti Specialisti a livello Europeo in Medicina Comportamentale (Dipl. ECAWBM), specializzati in Etologia applicata e Benessere degli animali d'affezione, nonché riconosciuti dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani – FNOVI- come esperti in comportamento.

Articolo 1 - Obiettivi da realizzare

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo. Il presente accordo stabilisce l'ambito di collaborazione tra Regione Lombardia (ente pubblico) e il DIVAS dell'Università degli Studi di Milano (ente pubblico) per attività di studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo, come meglio specificato nel progetto di seguito dettagliato.

Articolo 2 – Referenti dell'accordo

Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste nel presente accordo le Parti indicano quali responsabili per Regione Lombardia il Direttore Generale della DG Welfare, o suo delegato, e per l'Università degli Studi di Milano la prof.ssa Clara Palestrini e la dott.ssa Simona Cannas.

Articolo 3 - Termini e modalità di svolgimento delle attività

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente accordo, a:

- svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto con la massima cura e diligenza;
- tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- mettere a disposizione, su richiesta dell'altra Parte, i documenti e materiali relativi.

Ciascuna Parte metterà a disposizione le proprie competenze e le professionalità, per lo svolgimento delle attività di comune interesse.

Regione Lombardia coordina le attività previste e si impegna a fornire il supporto delle proprie conoscenze ai fini della programmazione delle attività in conformità ai propri scopi istituzionali. All'Università degli Studi di Milano spetta la definizione, l'esecuzione e l'analisi delle attività scientifiche relative al presente accordo. Il DIVAS si riserva di utilizzare tutti gli strumenti, le articolazioni interne e le Strutture dipartimentali più funzionali alla più celere ed efficiente gestione delle attività.

Articolo 4 - Oneri finanziari e loro modalità di ripartizione ed erogazione

Regione Lombardia riconoscerà all'Università degli Studi di Milano a titolo di rimborso massimo complessivo euro 105.000,00.

Il rimborso verrà erogato in tre tranches:

- € 35.000,00 (trentacinquemila/00), a seguito dell'approvazione da parte del Dirigente della Unità Organizzativa Veterinaria di un rapporto di impostazione delle attività presentato alla DG Welfare dal DIVAS dell'Università degli Studi di Milano - successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione;
- € 35.000,00 (trentacinquemila/00), a seguito di valutazione positiva del Dirigente della Unità Organizzativa Veterinaria della relazione di dettaglio delle attività svolte nei 12 mesi seguenti all'approvazione di cui al punto precedente trasmessa dal DIVAS alla DG Welfare di RL;
- € 35.000,00 (trentacinquemila/00), successivamente alla scadenza dell'Accordo, previa condivisione del rapporto finale di attività/relazione conclusiva comprensiva di risultati raggiunti, approvato e sottoscritto dal Dirigente della Unità Organizzativa Veterinaria della DG Welfare.

Il versamento dovrà avvenire, a fronte di note di debito, emesse dall'Università, sul conto di Tesoreria dell'Università degli Studi di Milano, presso la Banca d'Italia:

IBAN IT89 E 01000 03245 139300036879

Articolo 5 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data di stipula.

Le attività contemplate dal presente accordo si concluderanno entro il 31 dicembre 2026, salvo proroga da stabilirsi di comune accordo tra le Parti.

Articolo 6 – Copertura assicurativa

Il DIVAS dell'Università degli Studi di Milano garantisce la copertura assicurativa in caso di infortuni del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo nonché per responsabilità civile verso terzi dell'Ateneo e dello stesso personale.

Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare garantisce analoga copertura assicurativa in caso di infortuni dei propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività nonché per responsabilità civile verso terzi di Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare e del personale e collaboratori della stessa.

Articolo 7 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Decreto 5 agosto 1998 n. 363, così come di quello della Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare che in ragione dell'attività specificamente svolta, rispettivamente presso strutture della Regione Lombardia e del DIVAS dell'Università degli Studi di Milano, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81/2008. Al riguardo, le parti concordano che quando il personale delle due parti si reca presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, comprese l'informazione, la formazione e l'addestramento, come previsto dagli artt. 36 e 37 del citato decreto, esclusa la sorveglianza sanitaria. Il personale universitario e i

soggetti ad esso equiparati, nonché il personale della Regione Lombardia - Direzione Generale Welfare, sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Articolo 8 – Riservatezza e proprietà scientifica

Ciascuna Parte si impegna a trattare come “confidenziali” tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici e rese note in virtù del presente accordo. I risultati e le informazioni ottenuti a seguito dell’elaborazione dei dati di cui al presente accordo sono di proprietà delle Parti. Le informazioni da considerarsi confidenziali potranno essere divulgate previa autorizzazione scritta delle Parti e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse al presente accordo. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto sin da ora che nel corso dell’attuazione del Progetto verranno e/o potrebbero essere utilizzati in varia misura know-how e/o beni coperti da diritto di proprietà industriale e/o intellettuale in titolarità di ciascuna di esse su cui l’altra Parte non acquisirà alcun diritto di utilizzazione a qualunque titolo.

La titolarità dei diritti derivanti dalla registrazione e dalla conseguente diffusione dei risultati delle attività di ricerca connesse alle iniziative oggetto del presente accordo sarà disciplinata con specifici accordi conclusi dalle Parti, nel rispetto di quanto previsto in materia dalle norme vigenti per la titolarità dei brevetti. I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati - in forma aggregata - e utilizzati liberamente da Regione Lombardia, facendo esplicito richiamo al presente accordo. I risultati delle attività oggetto della collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati - in forma aggregata - e utilizzati dal DIVAS dell’Università degli Studi di Milano, previo assenso di Regione Lombardia, facendo esplicito richiamo al presente accordo.

Articolo 9 - Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti e/o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 concernente la “tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati” (di seguito “GDPR”) nonché alle normative nazionali in materia ed ai provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all’altra Parte, nonché i dati personali (es. nominativi, indirizzo email aziendale, ecc.) di propri dipendenti / collaboratori, coinvolti nelle attività di cui alla presente convenzione, saranno trattati dall’altra Parte in qualità di Titolare Autonomo del trattamento dei dati personali (di seguito “Titolare”) per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all’esecuzione della convenzione stessa ed in conformità con l’informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti del GDPR che l’altra Parte si impegna sin da ora a portare a conoscenza dei propri dipendenti / collaboratori, nell’ambito delle proprie procedure interne.

Resta inteso che i dati personali saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Articolo 10 – Recesso e Controversie

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare alle altre Parti mediante PEC, con preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso di recesso della Regione, questa rimborserà all'Università le eventuali spese sostenute ed impegnate, debitamente rendicontate, in base all'accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso.

Nel caso di recesso da parte dell'Università saranno rendicontate le spese sostenute per le attività svolte e restituite alla Regione eventuali somme percepite e non rendicontate.

Le Parti si impegnano reciprocamente a definire amichevolmente ogni controversia che dovesse derivare dalla interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente accordo. Solo nel caso in cui non si dovesse raggiungere una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Articolo 11 - Risoluzione dell'accordo

Il presente accordo potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza per i casi di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso delle Parti risultante da atto scritto.

Articolo 12 – Bollo

Il presente "Accordo di collaborazione" è soggetto ad imposta di bollo a cura e spese dell'Università degli Studi di Milano, salvo che lo stesso goda dell'esenzione prevista dalla normativa vigente. L'imposta è assolta in modo virtuale (art. 15 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e art. 6 del DM 17 giugno 2014) ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Milano - n. Prot. 3439091 del 14/05/1991.

Articolo 13 – Sottoscrizione e Registrazione

L'accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale della Direzione Generale Welfare (Dott. Marco Cozzoli)

Per l'Università degli Studi di Milano

Il Rettore (Prof. Elio Franzini)

Progetto - Studio e analisi dei fenomeni di aggressività negli animali da compagnia nel contesto lombardo: definizione, elaborazione, messa a punto e monitoraggio di strumenti atti alla prevenzione/riduzione/gestione dei rischi.

Il presente progetto si prefigge tre scopi.

1- Rifacimento della scheda cani "a rischio potenziale elevato"

Il D.d.g. n. 10401 del 14 ottobre 2010 "Linee guida in materia di interventi di sanità pubblica per la prevenzione del fenomeno delle morsicature da cani" prevede l'utilizzo di una scheda come strumento non esclusivo per supportare il veterinario ufficiale nella decisione di classificare un cane "a rischio potenziale elevato" qualora abbia provocato ripetute o gravi lesioni a persone o animali.

Tale scheda, redatta diversi anni fa, richiede una revisione che tenga presente la situazione attuale di maggiore pressione d'intervento e di contestazione delle ordinanze.

Pertanto, si rende necessario un aggiornamento che, oltre a tenere in considerazione gli elementi sopracitati, si basi sulla più recente letteratura scientifica sull'argomento, affinché possa diventare uno strumento applicativo di più facile e sicuro utilizzo.

La scheda verrà riformulata tenendo conto delle diversità tra le aggressioni tra conspecifici (morsicatura verso altro cane) ed eterospecifici (morsicatura verso le persone). Saranno pertanto redatte due schede che l'operatore potrà utilizzare sia presso uno studio/ambulatorio, sia presso l'abitazione del proprietario. Il punteggio viene attribuito in termine di elemento "aggravante".

Nella scheda che riguarderà l'aggressione verso un conspecifico, sarà tenuto in considerazione, in modo differente, il sesso del cane. L'aggressività è infatti segnalata soprattutto nei maschi interi. Il maschio castrato ha un potenziale aggressivo più variabile correlato all'età della castrazione (il comportamento potrebbe essere appreso). È stato attribuito un punteggio anche alla femmina intera perché, se in estro, in particolare se ci sono cani conviventi dello stesso sesso, può essere più facilmente aggressiva.

Per quanto riguarda l'età, sono state considerate le potenzialità fisiche dei cani nella fase della vita in cui più facilmente si trovano in condizioni ottimali di salute fisica e mentale. Un punteggio più basso è stato dato ai cani con età superiore ai 10 anni in quanto considerati anziani e quindi con minore reattività e risposta agli stimoli. Un punteggio intermedio è stato attribuito ai cani che mostrano aggressività prima dell'anno di età. Reazioni aggressive precoci possono infatti implicare un'importante predisposizione individuale e quindi maggior rischio futuro.

La reattività di un individuo (predisposizione a reagire anche senza stimoli evidenti) ne influenza fortemente la pericolosità nel caso di cani aggressivi e pertanto è stata introdotta nella scheda. Essendo una scheda che considera le aggravanti, ovviamente la reattività bassa non è stata introdotta.

Il dolore, o la reazione a uno stimolo doloroso, può indurre reazioni aggressive anche nei cani più mansueti. La terapia rivolta alla risoluzione delle patologie dolorose riduce o addirittura estingue, le reazioni aggressive. Per tale motivo, la presenza di patologie dolorose determina una diminuzione del punteggio.

Il tipo e il numero di morsi indicano l'intensità e la tipologia della reazione aggressiva. Maggiore è il punteggio, maggiore è la pericolosità dell'animale.

La prognosi è, nella maggior parte dei casi, correlata alle caratteristiche dell'episodio di morsicatura. Più grave è la prognosi, maggiore punteggio viene dato nella valutazione dell'episodio aggressivo.

Il reiterarsi degli episodi di aggressività rappresenta, non solamente una caratteristica dell'indole dell'animale, ma anche una non corretta gestione da parte del detentore.

La tipologia di vittima determina la differenza nella determinazione della pericolosità dell'animale. Cani di taglia molto piccola, sono più facilmente soggetti a lesioni (anche gravi): infatti, a parità di tipologia di aggressione, le lesioni sulla vittima sono generalmente più importanti in cani di taglia piccola. L'aggressione su cani cuccioli e su cani di sesso opposto rappresenta un'aggravante in quanto indica, nella maggior parte dei casi, un'alterazione dell'equilibrio dell'animale. Infatti, anomalie del comportamento comportano la presenza di risposte comportamentali non prevedibili e più difficilmente controllabili dal proprietario, determinando un aumento della pericolosità dell'animale.

L'effetto del branco può esacerbare comportamenti aggressivi non correlati a un'alterazione dell'equilibrio del cane. Per tale ragione è stato attribuito un punteggio maggiore all'aggressività solitaria.

La difesa del territorio, la presenza di cani conviventi e diverse situazioni di competizione che si possono verificare in area cani, permettono di individuare più facilmente le motivazioni di potenziali reazioni aggressive. Al contrario l'aggressione in un luogo pubblico indica un aumento della pericolosità legata al mancato controllo dell'animale in situazioni diverse e non prevedibili.

L'aggressività predatoria, caratterizzata dall'inseguimento della vittima, è una caratteristica comportamentale difficilmente eradicabile e controllabile se non tramite un'attenta e corretta gestione da parte del proprietario.

In casi di aggressività è indispensabile un'adeguata gestione del cane da parte del proprietario. Carenze o deficit in quest'aspetto determinano un aumento della pericolosità dell'animale.

L'indole dell'animale e il suo controllo da parte del proprietario risultano inoltre dal tipo di interazione col veterinario durante la visita.

Nella scheda che riguarderà l'aggressione verso le persone, sarà ritenuto aggravante il sesso maschile in quanto in letteratura è riportato che la maggior parte delle aggressioni sono provocate da maschi.

Per quanto riguarda l'età, le caratteristiche fisiche, la reattività dell'aggressore, la presenza di patologie dolorose, il tipo e il numero di morsi, la prognosi, il reiterarsi degli episodi di aggressività, l'effetto branco, luogo dell'aggressione e tipologia vittima, l'aggressività predatoria, la gestione dell'animale, la gestione dell'animale e le reazioni al veterinario, valgono le stesse considerazioni effettuate per la scheda aggressività intraspecifica.

La localizzazione della lesione è spesso correlata all'età della vittima. Spesso i bambini vengono morsi al volto o alla testa, al contrario gli adulti sono aggrediti più facilmente agli arti.

I bambini e gli anziani sono più facilmente soggetti a lesioni (anche gravi): infatti, a parità di tipologia di aggressione, le lesioni sulla vittima sono generalmente più importanti. Lesioni in parti potenzialmente vitali determinano un aumento della pericolosità dell'animale.

2- Adozione consapevole/relazione consapevole degli animali da compagnia

La tematica dei cani molossoidi ricoverati nei canili rappresenta un problema attuale sempre più difficile da gestire e controllare. Il loro numero aumenta di anno in anno e le cause di tali ingressi possono essere legate o a problemi del proprietario o a problemi manifestati dall'animale (difficoltà nella gestione fisica e pratica, presenza di disturbi comportamentali). L'ingresso di questi cani nelle strutture sanitarie o nei rifugi crea molte difficoltà, sia dal punto di vista organizzativo, in quanto spesso necessitano di ricovero in box singolo per problemi di aggressività nei confronti dei conspecifici, sia per la necessaria presenza di personale idoneo alla loro gestione che viene sottoposto quotidianamente a rischi legati alla propria incolumità. Vanno inoltre considerati il benessere di questi cani, vista la possibile lunga permanenza all'interno delle strutture, e i relativi

costi. Tutto ciò si traduce in un peggioramento di eventuali problematiche comportamentali già presenti, rendendo così ancora più difficile un futuro inserimento in un contesto familiare.

È pertanto necessaria un'analisi della numerosità di tali cani nelle strutture del contesto Lombardo tramite un censimento accurato che permetta di ottenere un quadro reale del numero e delle caratteristiche di tali soggetti, allo scopo di delineare azioni d'intervento mirate, di favorire adozioni consapevoli e conseguentemente ridurre i rientri. Verrà pertanto effettuato un censimento dei canili presenti sul territorio lombardo ai quali verrà inviato un questionario per cercare di ottenere informazioni sul numero, la tipologia di razza o relativi incroci, il sesso, l'età, la causa dell'ingresso in canile di questi animali. Saranno inoltre considerate, quando rilevabili, eventuali adozioni e rientri, nonché la motivazione degli stessi. L'obiettivo è quello di acquisire una fotografia reale del problema che ci consenta di mettere in atto delle misure di prevenzione atte a ridurre il fenomeno dal punto di vista numerico e degli accorgimenti per migliorare la gestione degli animali già ricoverati in canile, in modo che possa avvenire in condizioni di sicurezza per gli operatori pur tutelando il benessere psico-fisico dei cani.

3- Adozione di animali da compagnia da altre regioni: problematiche e interventi

Dal 2010 si è diffuso considerevolmente (soprattutto grazie ai social network) il fenomeno delle "staffette", che mira a spostare animali da compagnia dalle regioni del Sud Italia a quelle del Centro-Nord per condurli alle famiglie adottive, che nella maggior parte dei casi hanno scelto il loro animale tramite un annuncio online. Si stima che, in una settimana, viaggino circa 30 furgoni che movimentano 1000 cani. Ciò solleva numerosi dilemmi etici, in particolare sul benessere degli animali durante il trasporto, oltre alla "qualità" di tali adozioni.

Tale tematica necessita di ulteriori approfondimenti che prevedano indagini relative alla reale entità di tale fenomeno e che conseguentemente permettano un intervento mirato a favorire un maggiore controllo nonché adozioni e relazioni più consapevoli e durature.

Lo scopo di questo progetto è stilare un profilo caratteriale dei cani provenienti dalle regioni del Sud Italia tramite un questionario rivolto ai loro adottanti, in modo da tracciare un "identikit" dei tratti caratteriali più diffusi in questa tipologia di cani e identificarne i più frequenti problemi comportamentali. È noto, infatti, come la maggior parte di questi cani provenga da ambienti rurali, dove conduce principalmente una vita semi-selvatica o selvatica, e dunque come la loro gestione risulti difficile una volta inseriti in ambienti urbani/semi-urbani, in un contesto ambientale estremamente diverso da quello di origine. Essendo i cani provenienti dal Sud Italia per la maggioranza randagi o "re-inselvaticiti" da generazioni, i problemi comportamentali che ci si aspetta di riscontrare come più frequenti sono prevalentemente correlati a una mancata o non corretta socializzazione con stimoli tipici degli ambienti urbani (es: macchine, rumori forti, ambienti affollati, spazi chiusi). Esperienza e stato di sviluppo possono condizionare l'evoluzione di una paura se l'animale non è sufficientemente esposto a uno stimolo rilevante durante un periodo sensibile, ma possono anche aumentarla se l'esposizione è troppo violenta. L'esposizione continua e forzata di questi cani ai suddetti stimoli può portare allo sviluppo di uno stato ansioso, con conseguenti fobie, aggressività, iperattività e comportamenti compulsivi.

A tale scopo verrà redatto un questionario da somministrare a coloro che hanno adottato tali cani, raccogliendo informazioni generali riguardanti la famiglia adottiva (numero di componenti, tipologia di abitazione, contesto abitativo, ecc.), informazioni generali sul cane (sesso, età, condizioni di salute, regione di provenienza, ecc.), sulla sua gestione in casa e all'esterno (possibilità di passeggiate in libertà, gestione al guinzaglio, eventuali corsi di educazione, gestione degli spazi in casa, ecc.) e su eventuali problemi comportamentali manifestati (aggressività verso persone e/o altri animali, eliminazioni inappropriate, sintomatologia correlata all'ansia e allo stress, ecc.).

La ricaduta di questo lavoro è individuare quali siano le potenziali difficoltà che si potrebbero riscontrare nella vita di tutti i giorni dopo l'adozione di un "cane del sud" e quindi identificare una gestione adeguata di questi cani atta a prevenire e/o limitare eventuali problematiche comportamentali, oltre ad aumentare la consapevolezza dei futuri adottanti. L'informazione adeguata e basata su dati reali, all'opinione pubblica sul fenomeno dell'adozione dei "cani del sud" servirà a favorire un corretto iter di adozione e diminuire il più possibile il fenomeno delle staffette.

D.g.r. 8 luglio 2024 - n. XII/2689 Approvazione delle gestioni degli Agenti contabili regionali per l'esercizio finanziario 2023

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- costituisce principio generale dell'ordinamento contabile il dovere, di chi gestisce denaro non proprio di *rendere il conto* del proprio operato al titolare della gestione stessa;
- nel sistema della contabilità pubblica tale obbligo è stato sempre previsto sia nei confronti della gestione globale dell'intero ente (i rendiconti generali o conti consuntivi o bilanci consuntivi) che nei confronti della gestione dei singoli agenti contabili operanti nell'ente, con il rendiconto o conto della gestione contabile personale svolta per conto dell'amministrazione;
- le regole sulla contabilità pubblica hanno anche previsto che alcuni di questi conti devono essere assoggettati alle verifiche proprie della giurisdizione contabile; verifiche attuate attraverso il modello processuale del *giudizio di conto*, giudizio previsto dalle regole processuali proprie della giurisdizione contabile anche detto conto giudiziale;

Visti i regi decreti n. 2440/1923 e n. 827/1924, che dettano disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

Visto l'art. 44 del regio decreto n. 1214/1934 «Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 19 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Visto l'art. 1 del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213, riguardante il rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni;

Visto il codice di giustizia contabile d.lgs. n. 174 del 26 agosto 2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e in particolare l'articolo 69 relativo agli agenti contabili;

Visto il regolamento regionale 02 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il punto 4.2 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Preso atto delle comunicazioni n. 21280259 del 8 febbraio 2012 e 0001581 del 4 dicembre 2018, pervenute dalla Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Lombardia, in merito alla modalità previste per la resa del conto giudiziale da parte del Tesoriere e degli altri agenti contabili;

Richiamati:

- il decreto dirigenziale n. 15779 del 15 dicembre 2020 riguardante il provvedimento di aggiudicazione del servizio di tesoreria al gruppo Intesa Sanpaolo;
- la convenzione per il rinnovo del Servizio di tesoreria e servizi bancari - Intesa Sanpaolo - ARCA_2019_085R - Lotto 8;

Preso atto che il conto del Tesoriere è stato approvato con d.g.r. XII/2209 del 22 aprile 2024 avente ad oggetto: «Proposta di progetto di legge «Rendiconto generale della gestione 2023»;

Accertato che nel corso dell'esercizio 2023 gli agenti contabili in carica risultano essere i seguenti:

Agente contabile consegnatario dei titoli azionari: dott. Fabrizio De Vecchi: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/4431 del 17 marzo 2021 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile consegnatario beni mobili:

- dott. Marco Matteo Burburan: periodo dal 1 gennaio 2023 al 14 luglio 2023 provvedimento d.g.r. XI/4966 del 29 giugno 2021;
- dott. Oscar Alessandro Sovani: periodo dal 15 luglio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ai servizi economici centrali: dott.ssa Rosella Bolis: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/5105 del 26 luglio 2021 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo della delegazione di Bruxelles: dott. Giuseppe Costa periodo 1 gennaio 2023 al 31 dicem-

bre 2023 provvedimento d.g.r. n. 3513 del 5 agosto 2020 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo della delegazione di Roma: dott. Andrea Salini: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. n. XI/5939 del 7 febbraio 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Bergamo: dott. Giulio Del Monte: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6202 del 28 marzo 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Brescia: dott.ssa Enrica Gennari: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6242 del 31 maggio 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Insubria sede di Como:

- dott. Elio Carrasi: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 marzo 2023 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- dott. Mauro Visconti periodo dal 1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/7859 del 31 gennaio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Val Padana sede di Cremona: dott. Gianni Petterlini: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6462 del 31 maggio 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale Brianza sede di Lecco: dott. Paolo Diana: periodo 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Pavia e Lodi sede di Lodi: dott. Fabio Lombardi periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6462 del 31 maggio 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Val Padana sede di Mantova: dott. Gianni Petterlini: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6462 del 31 maggio 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale Brianza sede di Monza e Brianza: dott. Paolo Diana: periodo 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. n. 4222 del 25 gennaio 2021 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Pavia e Lodi sede di Pavia: dott. Fabio Lombardi: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6462 del 31 maggio 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale Montagna: dott. Paolo Diana: periodo 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/5537 del 16 novembre 2021 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile economo ufficio territoriale regionale Insubria sede di Varese:

- dott. Elio Carrasi: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 marzo 2023 provvedimento d.g.r. XI/2585 del 2 dicembre 2019;
- dott. Mauro Visconti periodo dal 1 aprile 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/7859 del 31 gennaio 2023;

Agente contabile dote sport: dott.ssa Anna Rossi: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6048 del 1 marzo 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile dote trasporti: arch. Francesca Varalli periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/6048 del 1 marzo 2022 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile addetto ai rimborsi ai gestori dei punti vendita di benzine, per il pagamento dei rimborsi della tassa automobilistica, tassa di circolazione per i ciclomotori e quadricicli leggeri e pagamento contributi demolizione veicoli inquinanti: dott. Michele Colosimo: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Agente contabile consegnatario buoni carburante: dott. Marco Armenante: periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 provvedimento d.g.r. XI/5371 del 11 ottobre 2021 e d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023;

Vista la d.g.r. XI/7748 del 28 dicembre 2022 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023-2025 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2023 - Piano di studi e ricerche 2023-2025 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo bilancio regionale e pia-

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

no attività di enti e società – Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Vista la l.r. n. 35 del 29 dicembre 2022 «Bilancio di previsione 2023 – 2025»;

Visto il decreto del segretario generale n. 19286 del 30 dicembre 2022 «Bilancio finanziario gestionale 2023-2025»;

Vista la legge regionale 7 agosto 2023 – n. 2 «Assesamento al bilancio 2023-2025 con modifiche di leggi regionali»;

Richiamata la d.g.r. n. XII/2209 del 22 aprile 2024 avente ad oggetto: «Proposta di progetto di legge «Rendiconto generale della gestione 2023»;

Preso atto delle risultanze prodotte, per l'anno finanziario 2023, dai conti giudiziali redatti dagli agenti contabili regionali, trasmessi con lettera, firmati digitalmente e allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Preso atto del controllo sui conti da parte della U.O. Bilancio e autorità di certificazione fondi comunitari della Direzione Centrale Bilancio e finanza effettuato sulla base della documentazione contabile a corredo, verificando che i pagamenti sono avvenuti nell'osservanza della normativa vigente e dei regolamenti;

Richiamata la d.g.r. n. XII/1825 del 29 gennaio 2024 «Il Provvedimento organizzativo 2024» che conferma la dott.ssa Manuela Giarretta quale direttore centrale bilancio e finanza;

Ritenuto di individuare nel responsabile dei Servizi Finanziari il Responsabile del procedimento ex art. 139 c. 2 del d.lgs. n. 174/2016, incaricato a provvedere al deposito dei conti giudiziali di tutti gli agenti contabili presso la sezione giurisdizionale della Corte dei conti territorialmente competente, previa parificazione degli stessi ed unitamente alla relazione degli organi di controllo interno;

Preso atto che il direttore centrale della Direzione Centrale Bilancio e finanza ha eseguito la parificazione dei conti con le scritture contabili della Regione, quali risultano dalle scritture contabili e dal rendiconto 2023;

Preso atto che tutte le scritture contabili e i documenti giustificativi delle spese effettuate sono agli atti degli uffici dei singoli agenti contabili;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI° e XII° Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le gestioni riportate nei conti giudiziali presentati, per l'esercizio finanziario 2023, dagli Agenti contabili regionali, allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, come di seguito riportati:

- Agente contabile consegnatario titoli azionari dott. Fabrizio De Vecchi: allegato n. 1;
- Agenti contabili consegnatari beni mobili dott. Marco Matteo Burburan e dott. Oscar Alessandro Sovani: allegato n. 2;
- Agente contabile economo ai servizi economici centrali dott.ssa Rosella Bolis: allegato n. 3;
- Agente contabile economo della delegazione di Bruxelles dott. Giuseppe Costa: allegato n. 4;
- Agente contabile economo della delegazione di Roma dott. Andrea Salini: allegato n. 5;
- Agente contabile economo UTR Bergamo dott. Giulio del Monte: allegato n. 6;
- Agente contabile economo UTR Brescia dott.ssa Enrica Gennari: allegato n. 7;
- Agenti contabili economi UTR Insubria sede di Como dott. Elio Carrasi e dott. Mauro Visconti: allegato n. 8;
- Agente contabile economo UTR Val Padana sede di Cremona dott. Gianni Petterlini: allegato n. 9;
- Agenti contabili economo UTR Brianza sede di Lecco dott. Paolo Diana: allegato n. 10;
- Agente contabile economo UTR Pavia e Lodi sede di Lodi dott. Fabio Lombardi: allegato n.11;
- Agente contabile economo UTR Val Padana sede di Mantova dott. Gianni Petterlini: allegato n. 12;
- Agente contabile economo UTR Brianza sede di Monza e Brianza dott. Paolo Diana: allegato n. 13;
- Agente contabile economo UTR Pavia e Lodi sede di Pavia dott. Fabio Lombardi: allegato n. 14;
- Agente contabile economo UTR Montagna dott. Paolo Diana: allegato n. 15;
- Agenti contabili economi UTR Insubria sede di Varese dott. Elio Carrasi e dott. Mauro Visconti: allegato n. 16.

- Agente contabile dote sport dott.ssa Anna Rossi: allegato n. 17;
- Agente contabile dote trasporti Arch. Francesca Varalli: allegato n. 18;
- Agente contabile addetto ai rimborsi ai gestori dei punti vendita di benzine, per il pagamento dei rimborsi della tassa automobilistica, tassa di circolazione per i ciclomotori e quadricicli leggeri e pagamento contributi demolizione veicoli inquinanti: dott. Michele Colosimo: allegato n. 19
- Agente contabile consegnatario buoni carburante dott. Marco Armenante: allegato n. 20;

2. di ritenere assolti gli obblighi di «resa del conto» e parificata la gestione degli Agenti contabili regionali;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei revisori di Regione Lombardia per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 8, lettera c ter della legge regionale 17 dicembre 2012 n. 18;

5. di trasmettere copia del presente atto, corredato dei relativi conti giudiziali e del conto del tesoriere, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti sezione Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO 1

**CONTO DELLA GESTIONE DI TITOLI AZIONARI DELL'AGENTE CONTABILE DIRETTORE FABRIZIO DE VECCHI
ANNO 2023**

DESCRIZIONE PARTECIPAZIONI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO	VARIAZIONI		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE	MOTIVI DELLE VARIAZIONI
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	EURO	EURO	EURO	EURO	
FNM SPA QUOTA 57,574% - N. AZIONI 250.390.250	130.202.930,00			130.202.930,00	
ARIA SPA QUOTA 100% - N. AZIONI 25.000.000	25.000.000,00			25.000.000,00	
AREXPO SPA QUOTA 21,05% - N. AZIONI 32.590.000	21.066.929,00			21.066.929,00	
FINLOMBARDA SPA QUOTA 100% - N. AZIONI 2.110.000	211.000.000,00			211.000.000,00	
CEFRIEL SCARL QUOTA 0,30%	3.487,40			3.487,40	
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SPA QUOTA 63,345% - N. AZIONI 412.329	412.329.000,00			412.329.000,00	
SOCIETA' INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 SPA QUOTA 10% - N. AZIONI 100.000	100.000,00			100.000,00	
MUSA SCARL QUOTA 10%	10.000,00			10.000,00	
TOTALI	799.712.346,40	-	-	799.712.346,40	

L'AGENTE CONTABILE

VISTO DI REGOLARITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ALLEGATO 2

ESTREMI INVENTARIO		CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2023		Carico		Scarico		CONSISTENZA AL 14 LUGLIO 2023	
Categoria bene	Unità di misura	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore
Altri beni materiali diversi	pz	1256	€ 896.594,35	111	€ 154.681,78	1	€ -	1366	€ 1.051.276,13
Armi leggere	pz	26	€ 16.339,96					26	€ 16.339,96
Attrezzature n.a.c.	pz	1453	€ 5.177.058,57					1453	€ 5.177.058,57
Attrezzature sanitarie	pz	255	€ 37.491,55	3	€ 2.893,84			258	€ 40.385,39
Attrezzature scientifiche	pz	322	€ 354.436,34	1	€ 1.964,20			323	€ 356.400,54
Beni di consumo	pz	679	€ 18.152,10					679	€ 18.152,10
Hardware	pz	26158	€ 12.793.017,85	3	€ 11.534,12			26161	€ 12.804.551,97
Impianti	pz	711	€ 496.610,63					711	€ 496.610,63
Impianti	a corpo	n.a.	€ 1.498.102,27					n.a.	€ 1.498.102,27
Macchine per ufficio	pz	958	€ 571.044,48					958	€ 571.044,48
Materiale bibliografico	a corpo	n.a.	€ 873.346,41					n.a.	€ 873.346,41
Materiale bibliografico	pz	899	€ 39.748,58					899	€ 39.748,58
Mezzi di trasporto marittimi uso civile	pz	114	€ 1.527.029,56					114	€ 1.527.029,56
Mezzi di trasporto stradali uso civile leggeri	pz	295	€ 8.254.839,75					295	€ 8.254.839,75
Mezzi di trasporto stradali uso civile pesanti	pz	263	€ 53.152.807,90					263	€ 53.152.807,90
Mobili e arredi per ufficio	pz	44647	€ 13.458.168,25	49	€ 126.304,26	83	€ 12.536,50	44613	€ 13.571.936,01
Mobili e arredi per ufficio	a corpo	n.a.	€ 9.942.814,26					n.a.	€ 9.942.814,26
Oggetti di valore	a corpo	n.a.	€ 695.061,66					n.a.	€ 695.061,66
Oggetti di valore	pz	552	€ 12.042.950,25					552	€ 12.042.950,25
Periferiche	pz	1365	€ 320.626,11					1365	€ 320.626,11
Postazioni di lavoro	pz	69	€ 27.137,57					69	€ 27.137,57
Server	pz	3	€ 17.014,00					3	€ 17.014,00
				167		84			
			€ 122.210.392,40		€ 297.378,20		€ 12.536,50		€ 122.495.234,10

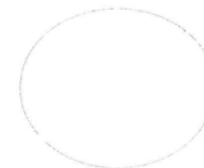
IL CONSEGnatARIO BENI

Milano, _____

Visto di regolarità

Milano, _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI



ESTREMI INVENTARIO		CONSISTENZA AL 15 LUGLIO 2023		Carico		Scarico		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2023	
Categoria bene	Unità di misura	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore	Q.tà	Valore
Altri beni materiali diversi	pz	1366	€ 1.051.276,13	7	€ 52.839,47	6	€ 339,97	1367	€ 1.103.775,63
Armi leggere	pz	26	€ 16.339,96					26	€ 16.339,96
Attrezzature n.a.c.	pz	1453	€ 5.177.058,57					1453	€ 5.177.058,57
Attrezzature sanitarie	pz	258	€ 40.385,39	1	€ 528,26			259	€ 40.913,65
Attrezzature scientifiche	pz	323	€ 356.400,54					323	€ 356.400,54
Beni di consumo	pz	679	€ 18.152,10					679	€ 18.152,10
Hardware	pz	26161	€ 12.804.551,97					26161	€ 12.804.551,97
Impianti	pz	711	€ 496.610,63					711	€ 496.610,63
Impianti	a corpo	n.a.	€ 1.498.102,27					n.a.	€ 1.498.102,27
Macchine per ufficio	pz	958	€ 571.044,48					958	€ 571.044,48
Materiale bibliografico	a corpo	n.a.	€ 873.346,41					n.a.	€ 873.346,41
Materiale bibliografico	pz	899	€ 39.748,58					899	€ 39.748,58
Mezzi di trasporto marittimi uso civile	pz	114	€ 1.527.029,56					114	€ 1.527.029,56
Mezzi di trasporto stradali uso civile leggeri	pz	295	€ 8.254.839,75			9	€ 91.765,20	286	€ 8.163.074,55
Mezzi di trasporto stradali uso civile pesanti	pz	263	€ 53.152.807,90	2	€ 318.420,00			265	€ 53.471.227,90
Mobili e arredi per ufficio	pz	44613	€ 13.571.936,01	44	€ 63.521,72	80	€ 3.868,26	44577	€ 13.631.589,47
Mobili e arredi per ufficio	a corpo	n.a.	€ 9.942.814,26					n.a.	€ 9.942.814,26
Oggetti di valore	a corpo	n.a.	€ 695.061,66					n.a.	€ 695.061,66
Oggetti di valore	pz	552	€ 12.042.950,25					552	€ 12.042.950,25
Periferiche	pz	1365	€ 320.626,11					1365	€ 320.626,11
Postazioni di lavoro	pz	69	€ 27.137,57					69	€ 27.137,57
Server	pz	3	€ 17.014,00					3	€ 17.014,00
			€ 122.495.234,10	54	€ 435.309,45	95	€ 95.973,43		€ 122.834.570,12

Milano, _____

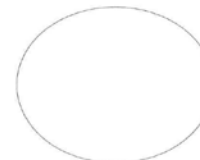
Visto di regolarità

Milano, _____

IL CONSEGnatARIO BENI

Firmato da:
OSCAR ALESSANDRO SOVANI
Codice fiscale: 0VNSRL67C21E801M
Valido da: 09-03-2023 16:15:44 a: 09-03-2026 01:30:08
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA.3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale SigningTime: 15-02-2024 18:04:10
Motivo: Approvo il documento

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI



ALLEGATO 3

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ECONOMALE ANNO 2023
 PERIODO: dal 01/01/2023 al 31/12/2023
 Estremi conto corrente: 14100

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldi iniziali: Cassa al 01/01/2023 Banca al 01/01/2023 Accreditamento fondo economale 2023			1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 1 al n° 41 dal n° 1 al n° 16		
			€ 0,00				€ 3.870,78	
			€ 0,00				€ 8.678,66	
			€ 250.000,00					
		Decreto di accreditamento n. 137 del 11/01/2023 Mandato di pagamento n. 822 del 6/9/23						
2	Febbraio			2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 42 al n° 109 dal n° 17 al n° 47		
							€ 3.313,48	
							€ 19.151,75	
3	Marzo Restituzione parziale rimborso di cassa - REGCA.CEN.00141	Mandati da n. 21402 a n. 21529 del 25/05/2023		3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 110 al n° 174 dal n° 48 al n° 71		Decreto di scarico 1° trimestre n. 7315 del 17/06/2023
			€ 1,60				€ 4.204,07	
							€ 12.250,11	
4	Aprile Restituzione pagamento bancario - REGBA.CEN.00073			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 175 al n° 210 dal n° 72 al n° 99		
			€ 60,00				€ 3.690,70	
							€ 4.769,88	
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 211 al n° 277 dal n° 100 al n° 131		
							€ 6.822,01	
							€ 17.889,55	
6	Giugno	Mandati da n.38515 a n.38537 del 29/08/2023		6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 278 al n° 327 dal n° 132 al n° 170		Decreto di scarico 2° trimestre n. 12041 del 08/06/2023
							€ 2.115,46	
							€ 23.968,15	
7	Luglio			7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 328 al n° 371 dal n° 171 al n° 211		
							€ 2.681,15	
							€ 19.724,78	

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

8	Agosto			8	contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 372 al n° 379 dal n° 212 al n° 231	€ 701,82	
							€ 16.141,82	
9	Settembre	Mandati da n. 56717 a n. 56745 del 16/11/2023		9	contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 380 al n° 401 dal n° 232 al n° 261	€ 1.647,61	Decreto di discarico 3° trimestre n. 1791 del 06/11/2023
							€ 9.904,74	
10	Ottobre			10	contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 402 al n° 458 dal n° 262 al n° 304	€ 4.421,51	
							€ 16.807,51	
11	Novembre			11	contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari	dal n° 459 al n° 523 dal n° 305 al n° 344	€ 7.229,15	
							€ 25.788,76	
12	Dicembre	Mandati da n.4592 a n.4617 del 06/03/2024		12	contanti per rimborso spese bonifici e altri pagamenti bancari Restituzione fondo economale 2023	dal n° 524 al n° 553 dal n° 345 al n° 376	€ 4.073,40	Decreto di discarico 4° trimestre n. 3453 del 29/02/2024
							€ 24.462,16	
							€ 5.754,97	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 250.061,60	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 250.061,60	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. [14100] € 0,00
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Milano, 07/03/2024

Il Funzionario delegato alla spesa

Dott.ssa Rosella Bois

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 4

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ECONOMO DELLA DELEGAZIONE DI BRUXELLES
 PERIODO: dal 01 Gennaio al 31 dicembre 2023
 conto corrente IT51 0830 6909 7901 0000 0000 008 Intesa San Paolo

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi atto di discarico
1	Gennaio Rubbì invisib corsi al 01.01.2023 Banca al 01.01.2023 Accreditamento anno 2023 decreto n. 351 del 16.01.2023		€ -	1	Gennaio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi € 998,78	da n° 1 a n° 4		decreto n. 9185 del 20.06.2023
			€ 81.100,00				€ 2.981,58	
2	Febbraio Discarico I° Trim. 2023 decreto n. 1346 del 03.02.2023	mandati no. 8740 - 8741 - 8743 - 8742 - 8744 - 8745 - 8746 - 8747 - 8748 - 8749 del 27.02.2023	€ -	2	Febbraio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° 3 da n° 5 a n° 10	€ 168,04	decreto n. 9195 del 20.06.2023
			€ -				€ 2.744,39	
3	Marzo		€ -	3	Marzo contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 4 a n° 5 da n° 10 a n° 16	€ 23,50	decreto n. 9195 del 20.06.2023
							€ 2.341,02	
4	Aprile		€ -	4	Aprile contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° 17 a n° 20	€ 0,00	decreto n. 14146 del 22.09.2023
							€ 2.255,56	
5	Maggio		€ -	5	Maggio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 6 a n° 7 da n° 21 a n° 27	€ 109,42	decreto n. 14146 del 22.09.2023
							€ 3.538,26	
6	Giugno Discarico I° Trim. 2023 decreto n. 9185 del 20.06.2023	Mandati no. 27810 - 27811 - 27812 - 27814 - 27813 - 27816 - 27815 - 27817 del 26.09.2023	€ -	6	Giugno contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 8 a n° 8 da n° 28 a n° 31	€ 9,90	decreto n. 14146 del 22.09.2023
							€ 2.139,76	
7	Luglio rimborso spesa non riconosciuta nel 1° trimestre 2023		€ 0,40	7	Luglio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 9 a n° 9 da n° 32 a n° 35	€ 10,00	decreto n. 15936 del 18.10.2023
							€ 3.201,09	

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

8	Agosto			8	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° 37 a n° 39	€ 3.254,75	decreto n. 15936 del 18.10.2023
9	Settembre	Decreto II° Trim. 2023 decreto n. 14146 del 22.09.2023	Mandati n. 46742 - 46743 - 46744 - 46745 - 46746 - 46747 - 46748 - 46749 - 46750 - 46751 del 09.10.2023	9	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 10 a n° 11 da n° 40 a n° 44	€ 97,38 € 2.804,63	decreto n. 15936 del 18.10.2023
10	Ottobre	Decreto II° Trim. 2023 decreto n. 15938 del 18.10.2023	Mandati n. 52652 - 52653 - 52654 - 52655 - 52656 - 52657 52658 - 52659 - 52660 del 31.10.2023	10	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° 45 a n° 49	€ 0,00 € 3.157,01	decreto n. 3111 del 22.02.2024
11	Novembre			11	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 50 a n° 54	€ 3.189,99	decreto n. 3111 del 22.02.2024
12	Dicembre			12	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 12 a n° 12 da n° 55 a n° 59 da n° 60 a n° 60	€ 17,49 € 2.464,63 € 26.811,80	decreto n. 3111 del 22.02.2024
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 61.100,40	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 61.100,40	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. 01874/1000/00000008 € 0,00
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Bruxelles,

Il Funzionario delegato

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 5

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA DELLA DELEGAZIONE DI ROMA ANNO 2023
 PERIODO: dal 01.01.2023 al 31.12.2023
 Estremi conto corrente IT23V030690500000030530179 Intesa San Paolo - filiale 05000 di Roma Piazza Barberini 21

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
1	Gennaio Saldi iniziali: Cassa al 01.01.2023 Banca al 01.01.2023 Decreto di accreditamento n. 350 del 16.01.2023	mandato n. 2354 del 24.01.2023		1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 1 a n° 1		Decreto n. 8065 del 30.05.2023 € 407,35
			€ 3.700,00					
2	Febbraio Discarico IV° Trimestre 2022 decreto n. 8065 del 27.02.2023	Mandati nn. 6305 - 6306 del 08.02.2023		2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 1 a n°		Decreto n. 8065 del 30.05.2023
3	Marzo			3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 2 a n° 3 da n° 1 a n°		Decreto n. 8065 del 30.05.2023 € 34,83
4	Aprile			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 1 a n°		
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 1 a n°		
6	Giugno Discarico I° Trimestre 2023 decreto n. 8065 del 30.05.2023	Mandati nn. 25443 - 25444 - 25445 del 13.06.2023		6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 1 a n°		
7	Luglio			7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 1 a n°		

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

8	Agosto			8	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		
9	Settembre			9	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		
10	Ottobre			10	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		
11	Novembre			11	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		
12	Dicembre			12	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 4 a n° 5 da n° a n°	€ 49,02	
					Restituzione saldo fondo anno 2023 reversale n. 106173		€ 3.208,80	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 3.700,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 3.700,00	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. IT23V030690500000030530179 € 0,00
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Milano,

Il Funzionario delegato alla spesa

Salini Andrea

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 6

REGIONE LOMBARDA
CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2023 UTR BERGAMO
PERIODO dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Ente/Ente conto corrente: 100042108 Banca Brescia San Paolo di Bergamo - Italia 09011

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto delle ricezioni (anticipazioni e rimborsi)	Marcati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Esistenti decreti di scarico
Genere								
1	Balzi mensili Cassa al 01/01/2023 0 Bilancio al 01/01/2023 0			1	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 1 a n° 1 da n° 1 a n° 1	€ 9,00	10302 del 07/07/2023
	Autodibattimento fondo cassa 2023 durata n. 453 dal 18/01/2023	n. 2432 del 23/01/2023	€ 9.200,00					
2	Febbraio			2	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 2 a n° 8 da n° 2 a n° 3	€ 1.056,45	10302 del 07/07/2023
3	Marzo Decreto n. 2382 del 17/03/2023 - decanato rendiconto n° 4 aprile 2023	8426 - 8476 - 8190 del 03/03/2023		3	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 10 a n° 11 da n° 1 a n° 1	€ 100,00	10303 del 07/07/2023
4	Aprile			4	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 12 a n° 1 da n° 1 a n° 1	€ 0,00	14701 del 25/09/2023
5	Maggio			5	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 12 a n° 18 da n° 4 a n° 5	€ 361,01	14701 del 25/09/2023
6	Giugno			6	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 17 a n° 21 da n° 1 a n° 1	€ 330,40	14701 del 25/09/2023
7	Luglio Decreto n. 10382 del 07/07/2023 - decanato rendiconto n° 1 agosto 2023	20934 - 20961 - 20070 - 20611 - 20617 del 04/07/2023		7	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 22 a n° 24 da n° 8 a n° 1	€ 280,30	19075 del 27/11/2023
8	Agosto			8	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 25 a n° 28 da n° 1 a n° 1	€ 130,00	19075 del 27/11/2023
9	Settembre			9	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 27 a n° 1 da n° 1 a n° 1	€ 130,00	19075 del 27/11/2023
10	Ottobre Decreto n. 14701 del 25/09/2023 - decanato rendiconto n° 2 novembre 2023	88374 - 88402 - 88403 - 88499 88505 del 10/10/2023		10	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 28 a n° 21 da n° 2 a n° 8	€ 634,63	
11	Novembre			11	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi	da n° 32 a n° 34 da n° 1 a n° 1	€ 141,42	
12	Dicembre Decreto n. 19075 del 27/11/2023 - decanato rendiconto n° 3 dicembre 2023	88426 - 88440 del 14/12/2023		12	Controlli per rimborso spese bonifici per anticipo beni e servizi 27/11/2023 - 02/12/11/2023 dal 02/12/11/2023 al 31/12/2023 da n° 35	da n° 35 a n° 37 da n° 2 a n° 11	€ 20,00 € 1.852,24	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 9.200,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 9.200,00	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. 300042108 € 0,00
Saldo al 31/12/2023 conto corrente € 0,00

Bergamo, 11/01/2024

Il Funzionario delegato alla spesa

Visto di regolarità

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Milano

ALLEGATO 7

REGIONE LOMBARDIA UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE DI BRESCIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2023
 PERIODO: dal 01/01/2023 al 31/12/2023
 Estremi conto corrente : IBAN IT87P030691121000032870172

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldi iniziali: Cassa al 01/01/2023 Banca al 01/01/2023 Accreditamento Fondo di Anticipazione anno 2023 Decreto Presidenza n. 453 del 18/01/2023		€ 0,00	1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 3 a n° 5 n° 6	€ 106,90	Decreto Presidenza n. 10292 del 07/07/2023
			€ 0,00				€ 407,35	
			€ 8.930,00					
2	Febbraio			2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	n° 11 dal n. 7 al n. 10	€ 13,40	Decreto Presidenza n. 10292 del 07/07/2023
							€ 237,56	
3	Marzo Decreto Presidenza n.2382 del 21/02/2023	IV Trimestre 2022 9450-9452-9480-9468- 9469-9472-9481-9487- 9497 del 03/03/2023		3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. 12 al n.16 e nn. 19 e 20 nn. 17 e 18	€ 308,51	Decreto Presidenza n. 10292 del 07/07/2023
							€ 100,00	
4	Aprile			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	n° 25 dal n° 21 al n° 24	€ 150,00	Decreto Presidenza n. 14701 del 29/09/2023
							€ 308,07	
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n° 28 al n° 37 nn:26 e 27	€ 323,44	Decreto Presidenza n. 14701 del 29/09/2023
							€ 169,99	
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	n. 38 e nn 41 e 42 nn.39 e 40	€ 330,52	Decreto Presidenza n. 14701 del 29/09/2023
							€ 172,16	
7	Luglio	I trimestre 2023 30587-30602-30612-30623- 30624-30626-30631-30634 del 20/07/2023		7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	nn. 43 - 45- 46 da n° a n°	€ 396,11	Decreto Presidenza n. 19075 del 27/11/2023

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

8	Agosto			8	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi nn. 47 e 48	€ 160,64	Decreto Presidenza n. 19075 del 27/11/2023
9	Settembre			9	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi nn. 49 e 50	€ 201,30	Decreto Presidenza n. 19075 del 27/11/2023
10	Ottobre	Il trimestre 2023 48473 - 48487 - 48495 - 48503 del 17/10/2023		10	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi nn.51 e 52 e nn 55 e 56 nn. 53 e 54	€ 279,20 € 183,68	Decreto Presidenza n.3384 del 28/02/2024
11	Novembre			11	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi dal n° 57 al n° 60 e dal n° 63 al n°65 nn.61 e 62	€ 625,00 € 277,00	Decreto Presidenza n.3384 del 28/02/2024
12	Dicembre	III trimestre 2023 66437-66448 del 14/12/2023		12	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi bonifico per restituzione fondo economale dal n° 68 e dal n° 70 al n° 73 nn. 66 e 67 n. 75 - reversale n. 110505/2023 Acc.117 - Quietanza n. Q77411 del 21/12/2023	€ 312,45 € 90,00 € 3.686,72	Decreto Presidenza n.3384 del 28/02/2024
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 8.930,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 8.930,00

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. 32870172 € 0,00
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Brescia, 29/02/2024

Il Funzionario delegato alla spesa
Enrica Gennari

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 8

REGIONE LOMBARDIA - UTR INSUBRIA SEDE DI COMO
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA 1° TRIMESTRE ANNO 2023
 PERIODO: dal 01/01/2022 al 31/03/2023
 Estremi conto corrente: IT44Z0306910910000039036175

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Accreditamento a favore del Funzionario Delegato anno 2023 - registro di banca REGBA.CO.001 decreto n. 453 del 18.01.2023 -	mandato di pagamento n. 2432 del 23/01/2023	€ 7.400,00	1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n. da n.		
2	Febbraio decreto n. 2382 del 21.02.2022 - approvazione contabilità 4 trim. 2022	mandati nn. 9461, 9473, 9493, 9498	€ -	2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 02 a n° 06 da n.	€ 234,87	
	Marzo			3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°07 a n° 11 da n° 03 a n° 04	€ 222,95	
							€ 179,99	
TOTALE RISCOSSIONI:			€ 7.400,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 637,81	

Saldo al 31/03/2023 conto corrente n. IT44Z0306910910000039036175	5.720,01
Saldo al 31/03/2023 cassa contanti	1.042,18

Milano,31/03/2023

Il Funzionario delegato alla spesa
 ELIO CARRASI

Visto di regolarità

Milano,31/03/2023

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

atto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ECONOMO ALLA SPESA DELL'UFFICIO TERRITORIALE INSUBRIA SEDE DI COMO ANNO 2023
 PERIODO: dal 01.04.2023 al 31.12.2023
 Estremi conto corrente: IT4420306910910000036036175

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
4	Aprile Saldi iniziali: Cassa al 01.04.2023 Banca al 01.01.2023			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 12 a n° 12 da n° a n°	€ 4,00	decreto n. 14701 del 29/09/2023 - approvazione rendiconti 2° trimestre 2023
			€ 1.042,18					
			€ 5.720,01					
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 13 a n° 15 da n° a n°	€ 272,49	
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 16 a n° 22 da n° a n°	€ 218,00	
7	Luglio decreto n. 10292 del 07/07/2023 - approvazione rendiconti 1° trimestre 2023	Mandati nn. 30584, 30603, 30815, 30630		7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 23 a n° 24 da n° a n°	€ 22,40	decreto n. 19075 del 21/11/2023 - approvazione rendiconti 3° trimestre 2023

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

Agosto				Agosto			
8				8	contanti per rimborso spese	da n° a n°	
				8	bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n°	
Settembre				Settembre			
9	decreto n. 14701 del 29/09/2023 - approvazione rendiconti 2° trimestre 2023		mandati nn. 48486, 48502	9	contanti per rimborso spese	da n° 26 a n° 31	€ 222,90
				9	bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n°	
Ottobre				Ottobre		decreto n. 3384 del 28/02/2024 - approvazione rendiconti 4° trimestre 2023	
10				10	contanti per rimborso spese	da n° 32 a n° 33	€ 145,90
				10	bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n°	
Novembre				Novembre			
11	decreto n. 19075 del 21/11/2023 - approvazione rendiconti 3° trimestre 2023		mandati nn. 66444, 66454, 66458	11	contanti per rimborso spese	da n° 34 a n° 38	€ 324,27
				11	bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n°	
Dicembre				Dicembre			
12				12	contanti per rimborso spese	da n° 39 a n° 46	€ 170,45
				12	bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 7 a n° 8	€ 415,31
					Risituzione saldo fondo	operazione n.9	
						accertamento n. 119 reversale n. 2023/108407 Q. 77392 DEL 21/12/2023	€ 4.988,47
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 6.762,19	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 6.762,19

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. IT442030691091000039036175 € 0,00
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Milano, 11/03/2024

Il Funzionario delegato alla spesa
MAURO VISCONTI

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 9

REGIONE LOMBARDIA - UTR VAL PADANA/CREMONA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2023 A FIRMA DOTT.GIANNI PETTERLINI
 PERIODO: dal 01/01/2023 al 31/12/2023
 Estremi conto corrente: IBAN IT49F030691140010000014876

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldi iniziali: Cassa al 01/01/2023 Banca al 01/01/2023 Accreditamento a favore funzionario delegato per pagamento spese di funzionamento anno 2023 (decr. 453 del 16/01/2023)	mandato n. 2432 del 23/01/2023		1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi Prelevamento € 1.500 per versam. in cassa	da n° 1 a n° 1 da n° 1 a n° 1 da n° 2 a n° 2		decreto di scarico n. 10292 del 07/07/2023
			€ 0,00				€ 52,45	
			€ 0,00				€ 407,35	
			€ 7.850,00					
2	Febbraio			2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 2 a n° 6 da n° 3 a n° 8		decreto di scarico n. 10292 del 07/07/2023
							€ 245,00	
							€ 421,01	
3	Marzo Decreto di approvazione rendiconto 4° trimestre 2022 n. 2382 del 21/02/2023	mandati n.9464 - 9475 - 9482 - 9484 - 9489 - 9495 del 03/03/2023		3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi non viene effettuato rimbors.	da n° 7 a n° 9 da n° 8 a n° 10		decreto di scarico n. 10292 del 07/07/2023
							€ 289,30	
							€ 23,01	
4	Aprile			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 10 a n° 15 da n° 11 a n° 12		decreto di scarico n. 14701 del 29/09/2023
							€ 257,39	
							€ 24,49	
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi Prelevamento € 1.000 per versam. in cassa	da n° 16 a n° 22 da n° a n° da n° 13 a n° 13		decreto di scarico n. 14701 del 29/09/2023
							€ 374,70	
							€ 0,00	
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 23 a n° 27 da n° 14 a n° 15		decreto di scarico n. 14701 del 29/09/2023
							€ 203,10	
							€ 46,02	

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

7	Luglio Decreto di approvazione rendiconto 1° trimestre 2023 n. 10292 del 07/07/2023	mandati n. 30582 - 30589 - 30599 - 30610 - 30618 - 30625 - 30632 del 20/07/2023	non viene effettuato reintegro	7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 28 a n° 40 da n° a n°	€ 131,50 € 0,00	decreto di discarico n. 19075 del 27/11/2023
8	Agosto			8	Agosto contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° 16 a n° 18	€ 0,00 € 28,89	decreto di discarico n. 19075 del 27/11/2023
9	Settembre			9	Settembre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 41 a n° 44 da n° 19 a n° 20	€ 79,45 € 11,50	decreto di discarico n. 19075 del 27/11/2023
10	Ottobre Decreto di approvazione rendiconto 2° trimestre 2023 n. 14701 del 29/09/2023	mandati n. 48490 - 48497 - 48504 - 48508 - 48511 del 17/10/2023	non viene effettuato reintegro	10	Ottobre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 45 a n° 47 da n° 21 a n° 24	€ 107,35 € 278,51	
11	Novembre		non viene effettuato reintegro	11	Novembre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 48 a n° 52 da n° a n°	€ 383,75 € 0,00	
12	Dicembre Decreto di approvazione rendiconto 3° trimestre 2023 n. 19075 del 27/11/2023 Riversamento su conto economale di euro 301,70	mandati n. 66427 - 66436 - 66445 - 66453 - 66460 - 66462 del 14/12/2023	non viene effettuato reintegro	12	Dicembre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi riversam. su conto econom. di euro 301,70 restil. fondo economale (rev 2023/109988)	da n° 53 a n° 54 da n° 25 a n° 26 da n° 55 a n° 55 da n° 27 a n° 27	€ 74,30 € 23,01 € 4.387,91	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 7.850,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 7.850,00	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. 08031/1000/00014976 € 0,00

Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

 Il Funzionario delegato alla spesa
Gianni Petterlini

Cremona, 10 gennaio 2024

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 10

REGIONE LOMBARDIA - UTR BRIANZA, SEDE DI LECCO
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2023
 PERIODO: dal 01/01/2023 al 31/12/2023
 Estremi conto corrente: n. 18900177 Banca INTESA SANPAOLO Filiale di Lecco n. 3474

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldi iniziali: Cassa al 01/01/2023: 0,00 € Banca al 01/01/2023: 0,00 € Anticipazione Fondo accreditamento iniziale 2023 - Decreto n. 453 del 18.01.2023	2432/8 del 23/01/2023	€ 5.950,00	1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		
2	Febbraio			2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		decreto I Trim. 2023 - D.D.U.O. 10292/2023 (07/07/2023)
3	Marzo IV Trim. 2022 - D.D.U.O. 2382/2023 (21/02/2023)	9455, 9463, 9478, 9491 del 03/03/2023		3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. 1 al n. 3	€ 587,34	
4	Aprile			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		decreto II Trim. 2023 - D.D.U.O. 14701/2023 (29/09/2023)
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		
7	Luglio I Trim. 2023 - D.D.U.O. 10292/2023 (07/07/2023)	30581, 30600 del 20/07/2023		7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. 4 al n. 7	€ 202,36	
8	Agosto			8	Agosto contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		decreto III Trim. 2023 - D.D.U.O. 19075/2023 (27/11/2023)
9	Settembre			9	Settembre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		
10	Ottobre II Trim. 2023 - D.D.U.O. 14701/2023 (28/09/2023)	48477, 48478 del 17/10/2023		10	Ottobre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. 1 al n. 4 dal n. 8 al n. 9	€ 336,40 € 179,99	
11	Novembre			11	Novembre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	dal n. al n. dal n. al n.		decreto IV Trim. 2023- D.D.U.O. 3384/2024 (28/02/2024)
12	Dicembre III Trim. 2023 - D.D.U.O. 19075/2023 (27/11/2023)	86429, 86440, 86457 del 14/12/2023		12	Dicembre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi Restituzione saldo cassa e banca rev. n. 107771	dal n. 5 al n. 13 dal n. al n.	€ 275,18 € 4.368,72	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 5.950,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 5.950,00	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. 18900177 € 0,00
 Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Lecco, 28/03/2024

Il Funzionario delegato alla spesa dell'UTR BRIANZA - Sede di Lecco
 Paolo Diana

Visto di regolarità
 Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 11

REGIONE LOMBARDA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2023
 PERIODO dal 01/01/2023 al 31/12/2023
 Estremi conto corrente -IT84Y33092031000015432144

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni e rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estreme deliberazioni di scorte
1	Gennaio accantonamento iniziale 2023- decreto n. 453 del 18.01.2023 Cassa al 01/01/2023 Banca al 01/01/2023	2702 del 24/01/23	€ 0,000,000	1	Gennaio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 1 a n°	-	1 Trim-decreto n. 10252 DEL 07/07/23
			- E				-	
			- E				-	
2	Febbraio risparmio FV Irimonte 2022 -decreto n. 2362 DEL 21/02/23	3162 del 03/02/23		2	Febbraio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n°1 a n° 2 da n° 2 a n° 3	108,33	1 trim-decreto n. 10292 DEL 07/07/23
							30,00	
3	Marzo			3	Marzo contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 4 a n°6 da n° 1 a n°	32,00	1 trim -decreto n. 10292 DEL 07/07/23
4	Aprile			4	Aprile contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 6 a n° da n° 1 a n°	64,33	2 trim -decreto n. 14701 del 29/06/23
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 7a n° 9 da n° 1 a n°	216,66	2 trim -decreto n. 14701 del 29/06/23
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° da n° 8 a n° 9	-	2 trim -decreto n. 14701 del 29/06/23
7	Luglio 1 trim -decreto n. 10292 DEL 07/07/23	3536-30245-30111-30319 del 06/07/23		7	Luglio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 10 a n° da n° 1 a n°	0,00	3 trim -decreto n. 10075 del 27/11/24

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

Agosto		Agosto		Agosto		Agosto	
8				8	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 11 a n° da n° 4 a n° 3	2 rim. decreto n. 19075 del 22/11/24 1.02 380,41
9	2 rim. decreto n. 1421 del 25/05/24			9	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 12 a n° 14 da n° a n°	2 rim. decreto n. 19075 del 22/11/24 320,41 -
10				10	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 15 a n° 18 da n° a n°	4 rim. decreto n. 3384 del 26/02/24 31,03 -
11	2 rim. decreto n. 1905 del 21/11/24	6130-5145-6641-6629 8546-8383-del-14/1/24		11	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n°6 a n° 7	2 rim. decreto n. 3384 del 26/02/24 173,31 -
12	bilancio n. 384 del 28/02/24	9381-942-952-981 10-24	al 29 10-24	12	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi Restituzione fondo accertamento n.120 rev. N.108552 del 22/12/23 - Quateranza - 77736 del 22/12/2023	da n°17 a n° 20 da n° a n°	4 rim. decreto n. 3384 del 26/02/24 109,57 3.917,27
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:				TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 5.300,00

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. DTB49030692031000013-02344 C =
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti €

0,00
0,00

LODI

11/03/2024

Il Funziionario delegato alla spesa(SEDE di LODI)

Fabio Lombardi

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 12

REGIONE LOMBARDIA - UTR VAL PADANA SEDE DI MANTOVA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2023 A FIRMA DEL DOTT. GIANNI PETTERLINI
 PERIODO: dal 01_01_2023 al 31_12_2023
 Estraneo conto corrente: IT4862090561510000019100121

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della ricezione (anticipazioni e rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldo iniziale Cassa al 1.1.2023 Banca al 1.1.2023 Accreditamento a favore funzionario delegato per pagamento cassa di funzionamento anno 2023 con decreto n. 453 del 18/1/2023	2432 del 23/1/2023		1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi prelievamento euro 1.500, per riversamento in cassa	da n° 1 a n° 2 da n° 2 a n° 4 da n. 1 a n. 1		Decreto n. 10202 del 7/7/2023
			€ 0,00				€ 480,30	
			€ 0,00				€ 146,18	
2	Febbraio			2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifico per acquisto beni e servizi	da n° 3 a n° 5 da n° a n°		Decreto n. 10202 del 7/7/2023
							€ 339,88	
3	Marzo Decreto di approvazione rendiconto I° trimestre 2023 n. 2382 del 3/3/2023	9454-8467-9474-9485-9495 del 3/3/2023		3	Marzo contanti per rimborso spese bonifico per acquisto beni e servizi	da n° 6 a n° 9 da n° 8 a n° 8		Decreto n. 10202 del 7/7/2023
							€ 378,90	
4	Aprile			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifico per acquisto beni e servizi prelievamento euro 1.500, per riversamento in cassa	da n° 10 a n° 11 da n° a n° da n. 9 a n. 9		Decreto n. 14701 del 20/9/2023
							€ 223,30	
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifico per acquisto beni e servizi	da n° 12 a n° 13 da n° a n°		Decreto n. 14701 del 20/9/2023
							€ 0,00	
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese bonifico per acquisto beni e servizi	da n° 14 a n° 15 da n° 10 a n° 10		Decreto n. 14701 del 20/9/2023
							€ 232,00	
7	Luglio Decreto di approvazione rendiconto I° trimestre 2023 n. 10292 del 7/7/2023	30577-30578-30566-30593-30598-30054-30613-30617-30620-30633-30635 del 23/7/2023		7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 16 a n° 16 da n° 11 a n° 13		Decreto n. 19075 del 27/11/2023
							€ 5,00	
8	Agosto			8	Agosto contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 17 a n° 17 da n° a n°		Decreto n. 19075 del 27/11/2023
							€ 20,00	
9	Settembre			9	Settembre contanti per rimborso spese bonifico per acquisto beni e servizi	da n° 18 a n° 20 da n° 14 a n° 14		Decreto n. 19075 del 27/11/2023
							€ 378,90	
10	Ottobre Decreto di approvazione rendiconto 2° trimestre 2023 n. 14701 del 20/9/2023	48471-48478-48480-48483-48507 del 17/10/2023		10	Ottobre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 21 a n° 21 da n° 15 a n° 15		
							€ 14,00	
11	Novembre			11	Novembre contanti per rimborso spese bonifico per acquisto beni e servizi	da n° 22 a n° 26 da n° 16 a n° 18		
							€ 543,00	
12	Dicembre Riversamento contanti sul conto economale anno 2023 Decreto di approvazione rendiconto 3° trimestre 2023 n. 19075 del 27/11/2023	66426-66432-66443-66449 del 14/12/2023		12	Dicembre contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi riversam. su conto economale di euro 32.41 Restituzione fondo economale reversale 107372	da n° 27 a n° 30 da n° a n° da n° 19 a n. 10		
							€ 327,36	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 7.850,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 7.850,00	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. 03555/0000/18100121) € 0,00
 Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Mantova, 11/1/2024

Il Funzionario delegato alla spesa
 Dott. Gianni Petterlini

Visto di regolarità

Mantova, 11/1/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 13

REGIONE LOMBARDIA - UTR BRIANZA SEDE DI MONZA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO
 PERIODO: dal 01.01.2023 al 31.12.2023
 Estremi conto corrente IT48V0305920407615240437698

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldi iniziali: Cassa al 01/01/2023 0,00 € Banca al 01/01/2023 0,00 € Accreditamento fondo economale funzionario delegato 2023 decreto 453 del 18/01/23	2432 del 23/01/2023	€ 4.450,00	1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		discarico I° Trim. 2023 decreto n. 10292 del 07.07.2023
2	Febbraio			2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		discarico I° Trim. 2023 decreto n. 10292 del 07.07.2023
3	Marzo IV° trim. 2022 decreto n. 2382 del 21.02.2022	9492-9492 del 03/03/2023		3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°1 a n° 2 da n° a n°	€ 148,99	discarico I° Trim. 2023 decreto n. 10292 del 07.07.2023
4	Aprile			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° 3 a n°3	€ 417,34	discarico II° trim. 2023 decreto n. 14701 del 29.09.2023
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 6 a n° 7 da n° a n°	€ 132,80	discarico II° trim. 2023 decreto n. 14701 del 29.09.2023
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 9 a n° 9 da n° 4 a n° 5	€ 81,62	discarico II° trim. 2023 decreto n. 14701 del 29.09.2023
			€ 250,00					
7	Luglio I° Trim. 2023 decreto n. 10292 del 07.07.2023	30605 del 20/07/2023		7	Luglio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 10 a n° 10 da n° a n°	€ 23,70	discarico III° Trim. 2023 decreto n. 19075 del 27.11.2023

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

8	Agosto			8	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 11 a n° 13 da n° a n°	€ 53,99	discarico III° Trim. 2023 decreto n. 19075 del 27.11.2023
9	Settembre			9	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		discarico III° Trim. 2023 decreto n. 19075 del 27.11.2023
10	Ottobre	III° Trim. 2023 decreto n. 14701 del 29.09.2023	48472 - 48491 - 48491 - 48505 del 17/10/2023	10	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		discarico IV° Trim. 2023 decreto n. 3384 del 26.02.2024
11	Novembre			11	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		discarico IV° Trim. 2023 decreto n. 3384 del 26.02.2024
12	Dicembre	III° Trim. 2023 decreto n. 19705 del 27.11.2023	65435 - 65447 del 14/12/2023	12	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi Reversale 2023_108544 quietanza Q77589 del 22.12.23 euro 3.341,56	da n° 17 a n° 17 da n°1 a n° 1	€ 58,90 € 3.282,66	discarico IV° Trim. 2023 decreto n. 3384 del 26.02.2024
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:					TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:		€ 4.450,00	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. IT48V0306920407615240437698	0,00 €
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti	0,00 €

Milano,

Il Funzionario delegato alla spesa

Paolo Diana

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 14

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2022 UTR PAVIA
 PERIODO dal 01/01/2023 al 31/12/2023
 Estremi conto corrente - IT40U0308011310000028650190

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni e rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
1	Gennaio Cassa al 01/01/2023 Banca al 01/01/2023 accreditamento iniziale 2023- decreto n. 453 del 18.01.2023	n. 2432 del 23.01.23	-	1	Gennaio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n°	0	1 trim decreto 10282 del 07/07/2023
			-			da n° 1 a n°	0	
			6.7.630,00					
2	Febbraio I° Trimestre 2022 -decreto n. 2392 DEL 21/02/23	9450-9465-9470-9475-9488	-	2	Febbraio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 1 a n° 2	234,80	1 trim decreto 10292 del 07/07/2023
			-			da n° 1 a n° 5	428,89	
3	Marzo		-	3	Marzo contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 23 a n° 6	1.117,76	1 trim decreto 10292 del 07/07/2023
			-			da n° 1 a n°		
4	Aprile		-	4	Aprile contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 15 a n° 16	349,67	2 trim decreto n. 14701 DEL 29/08/23
			-			da n° 8 a n° 9	249,48	
5	Maggio		-	5	Maggio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da 18 al n° 23	639,41	2 trim decreto n. 14701 DEL 29/08/23
			-			da n° 13 a n° 12	209,60	
6	Giugno		-	6	Giugno contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 24 a n° 20	483,41	2 trim decreto n. 14701 DEL 29/08/23
			-			da n° 1 a n°	-	
7	Luglio I° trim 2023 decreto 10290 del 07/07/2023	30579-30586-30614-30620-del 03/07/2023	-	7	Luglio contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 29 a n°	153,80	3 trim -decreto n.19075 del 27/11/24
			-			da n° 13 a n° 15	227,56	

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

Agosto				Agosto			
8				contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 30 a n°	20,05	2 trim. decreto n. 19075 del 27/11/24
					da n° 18 a n° 17	184,00	
9	2° trimestre 2023 - decreto n. 14201 DEL 29/09/23 rimborso spesa in ammissa	65486-6846-68-94-65500 del 17/10/2023		contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 34 a n° 30	293,64	3 trim. decreto n. 19075 del 27/11/24
					da n° 31 a n° 32	97,60	
					=	6,68	
10	Ottobre			contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 33 a n° 30	255,97	4 trim. decreto n. 3384 del 28/02/24
					da n° 24 a n° 29	761,11	
11	Novembre	3 trim. decreto n. 19075 del 27/11/24	65430-6644-66462 del 14/1/23	contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 28 al n° ..	99,95	4 trim. decreto n. 3384 del 28/02/24
					da n° .. a n° ..		
12	Dicembre	9203-9426-9433-6448-9478 DEL 28.02.2024		contanti per rimborso spese benefici per acquisto beni e servizi	da n° 40 a n° 41	170,38	4 trim. decreto n. 3384 del 28/02/24
					da n° .. a n° ..		
				Restituzione fondo accertamento n. 116 accertamento n. 116 reversale - N. 108551 del 22/12/2003 Quadrante 77718 del 22/12/22		1.817,48	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:				TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI			
			€ 7.800,00			€ 7.800,00	

Saldo al 31/12/2022 (conto corrente n. IT40050991933000008830190) € 0

Saldo al 31/12/2022 cassa contanti € 0

PAVIA 11/03/2024

Il Funzionario delegato alla spesa
Fabio Lombardi

Visto di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 15

REGIONE LOMBARDA
 UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE MONTAGNA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA ANNO 2023
 PERIODO: dal 01-01-2023 al 31-12-2023
 Estremi conto corrente 141661/25

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni e rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazioni di scarico
	Gennaio				Gennaio			
1	Saldi iniziali Cassa al 31.12.2022 Banca al 31.12.2022 Decreto di accreditamento Fondo di anticipazione - decreto n. 453 del 19/01/2023 - mandato n. 2432 del 23/01/2023		€ - € - € 8.400,00	1	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 0 a n° da n° 2 a n°	€ 0,00	
2				2	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 2 a n°8 da n° 2 a n° 5	€ 296,00 € 587,34	Discarico 1° trim. 2023 - decreto n. 10292 del 07/07/2023
3		mandato n. 9451 del 03/03/2023 mandato n. 9453 del 03/03/2023 mandato n. 9466 del 03/03/2023 mandato n. 9471 del 03/03/2023		3	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 9 a n°13 da n° 7 a n° 12	€ 212,19	
4				4	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°14 a n°15 da n° a n°	€ 98,00 € 0,00	
5				5	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°15 a n°17 da n° 05 a n° 07	€ 198,95 € 178,59	Discarico 2° trim. 2023 - decreto n. 14701 del 29/09/2023
6				6	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° 08 a n° 09	€ 0,00 € 178,59	
7		mandato n. 30516 del 20/07/2023 mandato n. 30583 del 20/07/2023 mandato n. 30590 del 20/07/2023 mandato n. 30591 del 20/07/2023 mandato n. 30596 del 20/07/2023 mandato n. 30606 del 20/07/2023		7	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°19 a n° 21 da n° 11 a n° 12	€ 475,00 € 138,00	
8				8	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°	€ 0,00 € 0,00	Discarico 3° trim. 2023 - decreto n. 19075 del 27/11/2023
9		mandato n. 48475 del 17/10/2023 mandato n. 48492 del 17/10/2023 mandato n. 48498 del 17/10/2023		9	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°22 a n°22 da n° a n°	€ 48,00 € 0,00	
10				10	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°23 a n°25 da n° a n°	€ 136,00 € 0,00	
11		mandato n. 65428 del 14/12/2023 mandato n. 65431 del 14/12/2023 mandato n. 65433 del 14/12/2023		11	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°27 a n° 29 da n° 13 a n° 14	€ 167,20 € 128,50	Discarico 4° trim. 2023 - decreto n. 3384 del 28/02/2024
12				12	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi Restituzione saldo - reversale n. 106428/2023 - quietanza n. Q 77284 del 21/12/2023	da n°30 a n°30 da n° a n°	€ 125,15 € 0,00 € 9.539,59	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONE:			€ 8.400,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 9.400,00	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. 141661/25 € 0,00
 Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Sondrio,

Il Funzionario delegato alla spesa
 Dr. Paolo Diana

Milano

Viso di regolarità

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 16

REGIONE LOMBARDIA - UTR INSUBRIA SEDE DI VARESE
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA 1° TRIMESTRE ANNO 2023
 PERIODO: dal 01/01/2022 al 31/03/2023
 Estremi conto corrente: IT70V0306910810000038502166

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e num. progressivo delle operazioni di riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Accreditamento a favore del Funzionario Delegato anno 2023 - registro di banca REGBA.VA.001 decreto n. 453 del 18.01.2023 -	mandato di pagamento n. 2432 del 23/01/2023	€ 7.600,00	1	Gennaio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 02 a n° 03 da n° a n°	€ 40,82	
2	Febbraio decreto n. 2382 del 21.02.2023 - approvazione contabilità 4 trim. 2022	mandati nn. 9456, 9457, 9477, 9480, 9486, 9494	€ -	2	Febbraio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 04 a n° 09 da n° 03 a n° 06	€ 148,82	
							€ 266,88	
	Marzo			3	Marzo contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°10 a n°11 da n	€ 90,15	
TOTALE RISCOSSIONI:			€ 7.600,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 546,67	

Saldo al 31/03/2023 conto corrente n. IT70V0306910810000038502166	5.833,12
Saldo al 31/03/2023 cassa contanti	1.220,21

Milano,31/03/2023

Il Funzionario delegato alla spesa
 ELIO CARRASI

Visto di regolarità

Milano,31/03/2023

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

atto firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

 REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ECONOMO ALLA SPESA DELL'UFFICIO TERRITORIALE INSUBRIA SEDE DI VARESE ANNO 2023
 PERIODO: dal 01.04.2023 al 31.12.2023
 Estremi conto corrente: IT70V0306810810000038502166

ENTRATE: ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
4	Aprile Saldi iniziali: Cassa al 01.04.2023 Banca al 01.04.2023			4	Aprile contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 12 a n° 12 da n° a n°		decreto n. 14701 del 29/09/2023 - approvazione rendiconti 2° trimestre 2023
			€ 1.220,21				€ 78,00	
			€ 5.833,12					
5	Maggio			5	Maggio contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 13 a n° 15 da n° a n°	€ 114,00	
6	Giugno			6	Giugno contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n°16 a n°21 da n° a n°	€ 468,46	
7	Luglio decreto n. 10292 del 07/07/2023 - approvazione rendiconti 1° trimestre 2023	mandati nn. 30585, 30592, 30597, 30607, 30622, 30628		7	Luglio contanti per rimborso spesa bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 22 a n° 24 da n° a n°	€ 270,00	decreto n. 19075 del 21/11/2023 - approvazione rendiconti 3° trimestre 2023

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

8	Agosto			8	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° a n° da n° a n°		
9	Settembre decreto n. 14701 del 29/09/2023 - approvazione rendiconti 2° trimestre 2023	mandati nn. 48485, 48496, 48501, 48510		9	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 26 a n° 33 da n° a n°	€ 465,52	
10	Ottobre			10	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 34 a n° 37 da n° a n°	€ 303,89	decreto n. 3384 del 28/02/2024 - approvazione rendiconti 4° trimestre 2023
11	Novembre decreto n. 19075 del 21/11/2023 - approvazione rendiconti 3° trimestre 2023	mandati nn. 66434, 66441, 66455, 66459		11	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 38 a n° 40 da n° a n°	€ 169,99	
12	Dicembre			12	contanti per rimborso spese bonifici per acquisto beni e servizi	da n° 41 a n° 47 da n° a n°	€ 286,35 € 2.157,61	
					Restituzione saldo fondo	operazione n. 8 accertamento n. 121 inversale n. 2623/109409 O. 727593 DEL 21/12/2023	€ 4.895,72	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 7.053,33	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 7.053,33	

Saldo al 31/12/2023 conto corrente n. IT70V0306910810000038502166: € 0,00
Saldo al 31/12/2023 cassa contanti € 0,00

Milano, 11/07/2024

Il Funzionario delegato alla spesa
MAURO VISCONTI

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 17

REGIONE LOMBARDA
 SERVIZIO REGIONALE FUNZIONALE DELLO STATO - REGIONALE DOTT. RICCHIARDI
 SERVIZIO REGIONALE FUNZIONALE DELLO STATO - REGIONALE DOTT. RICCHIARDI
 DATA CONSEGNA: 15/07/2024

ENTRATE, ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				USCITE				
N.Ord.	Periodo e ragione della Fluviante (anticipazioni e rimborsi)	Montanti Pagati, n.	regolarità	N.Ord.	Ragione e tipologia del pagamento	N.Operazioni	Importo	Importo (dati di conto)
1	Gennaio Trasf. Iniziali al 31/01/2023 Bilancio Interessi e rimborsi			1	Gennaio Interessi e rimborsi			
2	Febbraio AGGIORNAMENTO ANNO 2023 A FAVORE DEL FONDSANCO 2023 (ANNO DI FUNZIONE DEL DOTT. RICCHIARDI) - Decreto n. 488 del 24/02/2023 Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.	Montante = 2327 del 06/02/2023		2	Febbraio Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett.	n. 2327 bon.Fin.	€ 2.327,00	DOCU 7748 del 01/02/2023
3	Marzo Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.			3	Marzo Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett.	n. 3 bon.Fin.	€ 3,00	
4	Aprile			4	Aprile			
5	Maggio			5	Maggio			DOCU 10340 del 06/05/2023
6	Giugno AGGIORNAMENTO ANNO 2023 A FAVORE DEL FONDSANCO 2023 (ANNO DI FUNZIONE DEL DOTT. RICCHIARDI) - Decreto n. 1038 del 13/06/2023 Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.	Montante = 2222 del 10/06/2023		6	Giugno Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett.	n. 2222 bon.Fin.	€ 2.222,00	
7	Luglio Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.			7	Luglio Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett.	n. 8 bon.Fin.	€ 8,00	
8	Agosto			8	Agosto			DOCU 10340 del 06/05/2023
9	Settembre Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.			9	Settembre Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett.	n. 1.000 bon.Fin.	€ 1.000,00	
10	Ottobre Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.			10	Ottobre Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett.	n. 2.338 bon.Fin.	€ 2.338,00	
11	Novembre Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.			11	Novembre Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett.	n. 301 bon.Fin.	€ 301,00	DOCU 10340 del 06/05/2023
12	Dicembre Dati contabili relativi a Bonifici rimborsi a Spese Fin.			12	Dicembre Bon.Fin assegnazione agli autori diritti del Fondo Data Spett. Riscatto di Fondo assegnato a F. D. Dott. Spett. anno 2023 - Importo n. 1.000	n. 202 bon.Fin.	€ 2.000,00	Importo n. 2000 del 20/12/2023
TOTALE CONTESTAZIONI RINTRA / RACCOLTE		€ 2.331.000,00		TOTALE CONTESTAZIONI PAGAMENTI		€ 2.282.000,00		

Serie al 31/12/2023 conto corrente n.
 (XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - 09722)
 Utile: 04/12/2023
 Monto: 04/12/2023
 (L'Aspettativa di Regime Area Rete)
 (Voto di Regime Area Rete)
 (Rimborso del Fondo Aspettativa)

ALLEGATO 18

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE FUNZIONARIO DELEGATO ALLA SPESA DOTE TRASPORTI ANNO 2023
 PERIODO: dal 1 Gennaio 2023 - al 31 Dicembre 2023

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
4. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi deliberazione di scarico
1	Gennaio Saldo iniziale:			1	Gennaio			
2	Febbraio Decreto accreditamento fondo anno 2023 n. 2384 del 21/02/2023	10714 del 10/03/2023	€ 150.000,00	2	Febbraio			
3	Marzo Saldo iniziale:			3	Marzo banca 28/03/2023	da n° 1 a n° 187	€ 28.260,00	Finestra 14 periodo 1-20-10-2022 - D.O.S. 3759/2023 (18/03/2023)
4	Aprile			4	Aprile			
5	Maggio Dicario I° trimestre 2023	mandato n. 23324 del 05/05/23		5	Maggio			
6	Giugno			6	Giugno			
7	Luglio			7	Luglio			
8	Agosto			8	Agosto			
9	Settembre			9	Settembre banca 15/09/2023	da n° 1 a n° 233	€ 36.050,00	Finestra 15 periodo 1-20/04/2023 - D.O.S. 13100/2023 (6/09/2023)
10	Ottobre			10	Ottobre			
11	Novembre Dicario III° trimestre 2023	mandato n. 60360 del 24/11/2023		11	Novembre			
12	Dicembre			12	Dicembre banca 15/12/2022	da n° 1 a n° 1	€ 82.690,00	Restituzione Fondo assegnato al F. D. Dote Trasporti anno 2023 Accreditamento n. 5384
					Saldo finale: banca 31/12/2022		€ -	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 150.000,00	TOTALE CONSISTENZE FINALI / PAGAMENTI:			€ 150.000,00	

Milano, 12/02/2024

Il Funzionario delegato

Arch. Francesca Varalli

Visto di regolarità
 Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Milano,

ALLEGATO 19

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE 2023 DEL FUNZIONARIO DELEGATO PER I RIMBORSI DEI TRIBUTI E CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
 PERIODO: dal 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
1	Gennaio			1	storno interessi e competenze BONIFICI.	2568 bonifici		DECRETO N. 7763 del 24 maggio 2023
	Saldi iniziali		€ 0,00				€ 7.063,41	
	Banca al 01.01.2023		€ 1.824,67				€ 344.247,15	
	STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE interessi e competenze	820 del 16/01/2023	€ 7.063,41					
	Decreto accreditamento fondi anno 2023 n. 138 del 11/01/2023 - rottamazione	821 del 16/01/2023	€ 8.915.000,00					
Decreto accreditamento fondi anno 2023 n. 138 del 11/01/2023 - rimborsi tributi		€ 500.000,00						
2	Febbraio			2	BONIFICI	4707 bonifici		DECRETO N. 7763 del 24 maggio 2023
	STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 6.087,26				€ 635.467,58	
3	Marzo			3	BONIFICI	4430 bonifici		DECRETO N. 7763 del 24 maggio 2023
	STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 2.531,11				€ 607.536,71	
	ACCREDITO BONIFICI PER RESTITUZIONE DA BENEFICIARI		€ 183,46					
4	Aprile			4	BONIFICI	2659 bonifici		DECRETO N. 12173 del 10 agosto 2023
	STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 2.729,17				€ 399.194,64	
5	Maggio			5	BONIFICI	2610 bonifici		DECRETO N. 12173 del 10 agosto 2023
	STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 2.195,57				€ 363.290,09	
	ACCREDITO BONIFICI PER RESTITUZIONE DA BENEFICIARI		€ 179,74					
6	Giugno			6	BONIFICI	1768 bonifici		DECRETO N. 12173 del 10 agosto 2023
	STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 3.112,88				€ 251.067,10	
7	Luglio			7	BONIFICI	2969 bonifici		DECRETO N. 17290 del 6 novembre 2023
	STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 3.124,62				€ 420.551,05	

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 Luglio 2024

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
8	Agosto STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 1.469,77	8	Agosto BONIFICI	2686 bonifici	€ 361.266,43	DECRETO N. 17290 del 6 novembre 2023
9	Settembre STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 1.375,22	9	Settembre BONIFICI	2286 bonifici	€ 310.409,70	DECRETO N. 17290 del 6 novembre 2023
10	Ottobre STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE		€ 2.002,90	10	Ottobre BONIFICI	3253 bonifici	€ 452.117,75	DECRETO N. 3107 del 22 febbraio 2024
11	Novembre STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE ACCREDITO BONIFICI PER RESTITUZIONE DA BENEFICIARI		€ 2.163,02	11	Novembre BONIFICI	2272 bonifici	€ 335.671,04	DECRETO N. 3107 del 22 febbraio 2024
			€ 818,30					
12	Dicembre STORNO BONIFICI NON ANDATI A BUON FINE ACCREDITO BONIFICI PER RESTITUZIONE DA BENEFICIARI		€ 445,57	12	Dicembre BONIFICI	621 bonifici	€ 92.181,05	DECRETO N. 3107 del 22 febbraio 2024
			€ 245,05					
					RIVERSAMENTO IN TESORERIA FONDI GIACENZA FINALE		€ 4.862.482,42	
					Saldi finali: Banca al 31.12.2023 c/c n. 100000000007 c/o Tesoreria regionale - Intesa SanPaolo		€ 0,00	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 9.452.580,02	TOTALE PAGAMENTI / CONSISTENZE FINALI:			€ 9.452.580,02	

Milano,

Il Funzionario delegato alla spesa

Michele Colosimo

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

REGIONE LOMBARDIA
 CONTO ANNUALE 2023 DEL FUNZIONARIO DELEGATO PER I RIMBORSI AI GESTORI DEI PUNTI DI VENDITA DI CARBURANTI
 PERIODO: dal 01 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
1	Gennaio			1	STORNO SCRITTURE			
	Saldi iniziali:		€ -					
	Banca al 01.01.2023		€ 3.055,62				€ 3.055,62	
	INTERESSI E COMPETENZE DI CHIUSURA ANNO PRECEDENTE							
2	Febbraio			2	Febbraio			
			€ 0,00				€ 0,00	
3	Marzo			3	Marzo			
			€ 0,00				€ 0,00	
4	Aprile			4	Aprile			
			€ 0,00				€ 0,00	
5	Maggio			5	Maggio			
			€ 0,00				€ 0,00	
6	Giugno			6	Giugno			
			€ 0,00				€ 0,00	
7	Luglio			7	Luglio			
			€ 0,00				€ 0,00	
8	Agosto			8	Agosto			
			€ 0,00				€ 0,00	
9	Settembre			9	COMMISSIONI			
	ANTICIPAZIONE FONDI PER IL RIMBORSO AI GESTORI PUNTI	41786 del 13/09/2023	€ 100.000,00				€ 3,00	
	VENDITA BENZINE - ANNO 2023 - Decreto n. 12172 del 10/08/2023							
	STORNO COMMISSIONI							

ANTICIPAZIONI E RIMBORSI PERIODICI				VERSAMENTI IN TESORERIA				
N. Ord.	Periodo e oggetto della riscossione (anticipazioni o rimborsi)	Mandati Pagam. N.	Importo	N. Ord.	Periodo e tipologia del pagamento	N. operazioni	Importo	Estremi decreto di scarico
10	Ottobre		€ 0,00	10	Ottobre		€ 0,00	
11	Novembre		€ 0,00	11	Novembre		€ 0,00	
12	Dicembre		€ 0,00	12	Dicembre RIVERSAMENTO IN TESORERIA FONDI GIACENZA FINALE		€ 100.000,00	
			€ 0,00		Saldi finali: Banca al 31.12.2023 C/C N. 000000033140 c/o Tesoreria Regionale - Intesa Sanpaolo		€ 0,00	
TOTALE CONSISTENZE INIZIALI / RISCOSSIONI:			€ 103.058,82	TOTALE PAGAMENTI / CONSISTENZE FINALI:			€ 103.058,82	

Milano,

Il Funzionario delegato alla spesa

Michele Colosimo

Visto di regolarità

Milano,

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

ALLEGATO 20



AGENTE CONTABILE CONSEGNETARIO DEI BUONI CARBURANTE ELETTRONICI - ANNO 2023

	Buoni Carburante Elettronici (controvalore € 50,00)					
	CARICO				SCARICO	
	Gestore	Causale	N. buoni	Valore	N. buoni	Valore
Consistenza al 01/01/2023			856	42.800,00 €		
Gennaio					244	12.200,00 €
Febbraio					179	8.950,00 €
Marzo					243	12.150,00 €
Aprile					52	2.600,00 €
Maggio	Italiana Petroli S.p.A.	DET.N. 0000333 del 01/05/2023 Fattura N. 0002165 del 11/05/2023	3.000	150.000,00 €	732	36.600,00 €
Giugno	Italiana Petroli S.p.A.	Buoni carburante elettronici sbloccati, acquistati nel 2022 e conteggiati come "SCARICATI", ma non sbloccati, nel corso quadrimestre dell'anno 2023.	7	0,00 €	82	4.100,00 €
Luglio					371	18.550,00 €
Agosto					13	650,00 €
Settembre					322	16.100,00 €
Ottobre					344	17.200,00 €
Novembre	Italiana Petroli S.p.A.	Nota di accredito di 2.387,81 euro per N. 48 buoni carburante elettronici sbloccati, come da decreto di accantonamento N. 19079 del 20/12/2023. I buoni carburante elettronici sono stati scaricati, ma l'accredito non è stato contabilizzato nel 2023.			401	20.050,00 €
Dicembre					189	9.450,00 €
TOTALE			3.863	192.800,00 €	3172	158.600,00 €
Consistenza al 31/12/2023			691	34.550,00 €		

Milano

Agente Contabile
dott. Marco Armenante

Visto di regolarità
Il Responsabile dei Servizi Finanziari

D.g.r. 8 luglio 2024 - n. XII/2711

Modifica dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RIA Centro di Riabilitazione Ettore Spalenza, CUDES 030406, con sede in via Camillo Golgi n. 1, Rovato (BS). Ente gestore fondazione Don Carlo Gnocchi onlus, con sede legale in via Carlo Girola n. 30, Milano - C.F.04793650583 e PIVA 12520870150

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 16 dicembre 2004, n. 19883, «*Riordino della rete delle attività di riabilitazione*»;
- 20 dicembre 2013, n. 1185, «*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014*»;
- 10 aprile 2015, n. 3383, «*Attuazione delle dd.g.r. n. 1185/2013 e 2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali della unità di offerta sociosanitaria cure intermedie*»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «*Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo*»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «*Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie*»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023*»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «*Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024*»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per variazione dell'articolazione degli spazi presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore fondazione Don Carlo Gnocchi onlus, con sede legale in via Carlo Girola n. 30, Milano - C.F.04793650583 e PIVA 12520870150, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria RIA Centro di Riabilitazione Ettore Spalenza, CUDES 030406, con sede in via Camillo Golgi n. 1, Rovato (BS), pervenuta in data 25 marzo 2024 con prof. n. G1.2024.0010709;

Visto il decreto di ATS Brescia n. 345 del 19 giugno 2024, ad oggetto «Ente gestore «Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus» - Servizio diurno per la riabilitazione «Centro di riabilitazione Ettore Spalenza» CUDES 030406. Parere favorevole all'accreditamento a seguito di SCIA con contestuale richiesta di accreditamento.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuto in data 20 giugno 2024 con prof. n. G1.2024.0024018;

Considerato che la richiesta di modifica dell'accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento per variazione dell'articolazione degli spazi dell'unità d'offerta sociosanitaria RIA Centro di Riabilitazione Ettore Spalenza, CUDES 030406, accreditata per n. 17.500 interventi ambulatoriali e n. 4.500 interventi domiciliari annui in area generale geriatrica, con sede in via Camillo Golgi n. 1, Rovato (BS), gestita da fondazione Don Carlo Gnocchi onlus, con sede legale in via Carlo Girola n. 30, Milano - C.F.04793650583 e PIVA 12520870150;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brescia, di ubicazione dell'unità d'offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento per variazione dell'articolazione degli spazi dell'unità d'offerta sociosanitaria RIA Centro di Riabilitazione Ettore Spalenza, CUDES 030406, accreditata per n. 17.500 interventi ambulatoriali e n. 4.500 interventi domiciliari annui in area generale geriatrica, con sede in via Camillo Golgi n. 1, Rovato (BS), gestita da fondazione Don Carlo Gnocchi onlus, con sede legale in via Carlo Girola n. 30, Milano - C.F. 04793650583 e PIVA 12520870150;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica di accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brescia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

D.g.r. 8 luglio 2024 - n. XII/2713
Accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Angelo Gasparotti, CUDES 095878, con sede in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS). Ente gestore fondazione Città di Salò, con sede legale in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS) - C.F. 87000750171/P.IVA 00726460983

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista la SCIA con contestuale richiesta di accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore fondazione Città di Salò con sede legale in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS) - C.F. 87000750171 e P.IVA 00726460983, relativa all'unità d'offerta sociosanitaria RSA Angelo Gasparotti, CUDES 095878, con sede in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS), pervenuta in data 24 aprile 2024 con prot. n. G1.2024.0015618;

Visto il decreto di ATS Brescia n. 346 del 20 giugno 2024, ad oggetto «Ente gestore «Fondazione Città di Salò» - Unità d'offerta sociosanitaria Residenza Sanitario Assistenziale per anziani «RSA Angelo Gasparotti» CUDES 095878. Parere favorevole all'accreditamento a seguito di SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per n. 20 posti letto.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuto in data 21 giugno 2024 con prot. n. G1.2024.0024268;

Considerato che la richiesta di accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria RSA Angelo Gasparotti, CUDES 095878, per n. 20 posti letto, con sede in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS), gestita da fondazione Città di Salò, con sede legale in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS) - C.F. 87000750171 e P.IVA: 00726460983;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione del presente accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brescia, di ubicazione dell'unità d'offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di accreditare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'unità d'offerta sociosanitaria RSA Angelo Gasparotti, CUDES 095878, per n. 20 posti letto, con sede in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS), gestita da fondazione Città di Salò, con sede legale in via Francesco Zane n. 10, Salò (BS) - C.F. 87000750171 e P.IVA: 00726460983;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione dell'accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brescia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 8 luglio 2024 - n. XII/2714

Modifica accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria TOX struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Il Frassino, CUDES 001532, con sede in via della Tecnica n. 36, Travagliato (BS). Ente gestore Comunità Fraternità società cooperativa sociale onlus, con sede legale in via XXV Aprile n. 1/A, Ospitaletto (BS) - C.F./PIVA 03221920170

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 7 aprile 2003, n. 12621, «Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, l.r. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto regionale dipendenze»;
- 10 ottobre 2007, n. 5509, «Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze»;
- 31 luglio 2015, n. 3945, «Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;
- 13 dicembre 2023, n. 1513 ad oggetto: «Determinazioni in ordine al potenziamento delle risorse di FSR destinate nel 2024 all'area dei servizi territoriali residenziali dell'area anziani, dell'area residenziale della disabilità e dell'area residenziale delle dipendenze»;

Considerato che la d.g.r. n. XII/1513/2023 prevede la possibilità di riconvertire posti letto in regime di trattamento da terapeutico riabilitativo a comorbilità psichiatrica nell'area dipendenze nel rispetto del rapporto di trasformazione 2:1;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di modifica dell'accreditamento presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Comunità Fraternità società cooperativa sociale onlus, con sede legale in via XXV Aprile n. 1/A, Ospitaletto (BS) - C.F./PIVA 03221920170, relativa alla riduzione del numero dei posti da 24 a 22 e contestuale modifica dell'assetto di accreditamento, così come previsto dalla d.g.r. XII/1513/2023, in n. 12 posti di trattamento terapeutico riabilitativo, n. 8 posti di trattamento specialistico per alcol e poli dipendenti e n. 2 posti di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica dell'unità d'offerta sociosanitaria TOX struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Il Frassino, CUDES 001532, con sede in via della Tecnica

n. 36, Travagliato (BS), pervenuta in data 8 aprile 2024 con prot. n. G1.2024.0012644;

Visto il decreto di ATS Brescia n. 326 dell'11 giugno 2024, ad oggetto «Ente gestore «Comunità Fraternità società cooperativa sociale onlus» - Unità d'offerta sociosanitaria struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite «Il Frassino» CUDES 001532. Esito verifiche a seguito di SCIA con contestuale richiesta di accreditamento per variazione della capacità ricettiva da n. 24 a n. 22 posti e rimodulazione dell'assetto ai sensi della d.g.r. XII/1513/2023.» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 13 giugno 2024 con prot. n. G1.2024.0022901;

Considerato che la richiesta di modifica dell'accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale e con quanto previsto dalla d.g.r. n. XII/1513/2023;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento relativa alla riduzione del numero dei posti da 24 a 22 e contestuale modifica dell'assetto di accreditamento, così come previsto dalla d.g.r. XII/1513/2023, in n. 12 posti di trattamento terapeutico riabilitativo, n. 8 posti di trattamento specialistico per alcol e poli dipendenti e n. 2 posti di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica dell'unità d'offerta sociosanitaria TOX struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Il Frassino, CUDES 001532, con sede in via della Tecnica n. 36, Travagliato (BS), gestita da Comunità Fraternità società cooperativa sociale onlus, con sede legale in via XXV Aprile n. 1/A, Ospitaletto (BS) - C.F./PIVA 03221920170;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente modifica di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Brescia, di ubicazione dell'unità d'offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la modifica dell'accreditamento relativa alla riduzione del numero dei posti da 24 a 22 e contestuale modifica dell'assetto di accreditamento, così come previsto dalla d.g.r. XII/1513/2023, in n. 12 posti di trattamento terapeutico riabilitativo, n. 8 posti di trattamento specialistico per alcol e poli dipendenti e n. 2 posti di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica dell'unità d'offerta sociosanitaria TOX struttura residenziale per assistenza a persone dipendenti da sostanze lecite e illecite Il Frassino, CUDES 001532, con sede in via della Tecnica n. 36, Travagliato (BS), gestita da Comunità Fraternità società cooperativa sociale onlus, con sede legale in via XXV Aprile n. 1/A, Ospitaletto (BS) - C.F./PIVA 03221920170;

2. di dare mandato a ATS di Brescia di procedere con gli adeguamenti contrattuali conseguenti, fermo restando le risorse assegnate;

3. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della modifica dell'accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

4. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Brescia e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

D.g.r. 8 luglio 2024 - n. XII/2732
Integrazione beneficiari bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» e approvazione criteri bando «Modello lavoro inclusivo nella Pubblica amministrazione», in attuazione della d.g.r. XI/6749 del 25 luglio 2022 nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo 2019-2023

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del «Fondo regionale per l'occupazione dei disabili», d'ora in poi «Fondo», da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- la legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006 che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del Fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03), di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul tema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura presentata dalla Giunta l'11 maggio 2023 con d.g.r. XII/262 e approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 attraverso cui Regione Lombardia intende:

- rendere più incisivi ed efficaci gli strumenti finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, con particolare attenzione alle persone con disabilità di tipo psichico e relazionale e alle disabilità sensoriali a partire dai giovani in uscita dai percorsi di istruzione e formazione;
- rafforzare il sistema dei servizi al lavoro per le persone con disabilità e la governance regionale;
- promuovere all'interno del mondo imprenditoriale la cultura dell'inclusione, e a sostenere i datori di lavoro nel processo di inserimento lavorativo delle persone con disabilità;

Richiamate:

- la d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;
- la d.g.r. 27 maggio 2019, n. XI/1662 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle Linee guida approvate con d.g.r. n. 6790/2017»;
- la d.g.r. 21 dicembre 2021 n. XI/5741 che ha approvato il Programma d'azione 2022 dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo;

Dato atto che l'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Sistema camerale di cui alla richiamata d.g.r. 12 novembre 2018, n. XI/767, sottoscritto il 17 dicembre 2018, all'art. 9 prevede che:

- Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
- Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo mettono a disposizione del soggetto attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari. Nel caso in cui le azioni siano pluriennali le risorse verranno messe a disposizione in rate annuali;

Vista la d.g.r. n. 6749 del 25 luglio 2022 «Approvazione dell'azione di sistema che definisce criteri e modalità per l'attuazione in via sperimentale del modello «Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» che:

- approva il progetto «Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» quale azione di sistema a favore dell'occupazione delle persone con disabilità che si declina in tre fasi, la prima di definizione di un modello attraverso una «Prassi di riferimen-

to», la seconda con l'adozione di un bando pubblico, e la terza con la promozione del modello adottato, da attuare nell'ambito dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo approvato con d.g.r. 767/2018;

- individua Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore del progetto di azione di sistema modello «Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde»;
- individua il responsabile del procedimento nel direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà ad approvare i provvedimenti attuativi necessari;
- stanziava euro 2.500.000,00 sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili l.r. 13/2003 per la realizzazione del Progetto di azione di sistema «Lavoro Inclusivo nelle imprese lombarde» che trovano copertura nell'esercizio finanziario in corso sul capitolo di spesa 15.01.104.8426;
- stabilisce che le risorse regionali saranno impegnate in Fondo pluriennale vincolato in base al cronoprogramma delle attività sugli esercizi 2022 - 2023 - 2024, specificato nell'allegato A, e trasferite a Unioncamere Lombardia sullo stato di avanzamento delle attività;

Visto il decreto n. 13136 del 16 settembre 2022 e successivo decreto di rettifica n. 14170 del 5 ottobre 2022:

- che in attuazione della d.g.r. 6749 del 25 luglio 2022 impegna risorse complessive pari a euro. 2.500.000,00 a favore di unione regionale delle CCLAA della Lombardia (cod. 73419) sul capitolo di spesa 15.01.104.8426 dell'esercizio 2022;
- che stabilisce che le risorse saranno liquidate in relazione allo stato di avanzamento della spesa delle azioni dall'allegato A della d.g.r. 6749 del 25 luglio 2022 ed, in particolare
- 20% pari a euro 500.000,00 a fronte della determina o di altro atto deliberativo del Soggetto attuatore attestante l'avvio del progetto;
- 60% pari a euro 1.500.000,00 a seguito della sperimentazione e della definizione dell'avviso pubblico;
- 20% pari a euro 500.000,00 a saldo a fine progetto, sulla base della relazione finale da parte del Soggetto Attuatore;

Vista la prassi di riferimento UNI/PDR 159:2024 pubblicata il 25 gennaio 2024 «Lavoro inclusivo delle persone con disabilità: indirizzi operativi» adottata in attuazione del progetto «Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» della d.g.r. 6749 del 25 luglio 2022;

Considerato che il progetto «Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» prevede dopo la fase di approvazione della prassi di riferimento, la pubblicazione di un bando per incentivare i soggetti interessati a sperimentare i contenuti della prassi di riferimento;

Vista la d.g.r. n. 1984 del 4 marzo 2024 di approvazione dei criteri attuativi del bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo;

Vista la determinazione di Union Camere Lombardia n. 43 del 22 marzo 2024 di approvazione del Bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» aventi come destinatari le imprese lombarde iscritte al registro imprese delle Camere di commercio della Lombardia che fissa entro giugno 2024 la fine della prima istruttoria formale/tecnica delle domande pervenute e la pubblicazione delle successive graduatorie con finestre mensili;

Considerato che nella prassi di riferimento UNI/PDR 159:2024 i destinatari degli indirizzi operativi ivi contenuti sono tutte le organizzazioni intese come entità o insieme di persone e di strutture, con definite responsabilità, autorità, interrelazioni e obiettivi identificabili;

Preso atto che nelle sedute del Comitato disabili del 28 marzo e del 20 giugno sono state raccolte le proposte dei componenti di ampliamento della platea dei beneficiari per diffondere in modo capillare in tutte le organizzazioni la cultura dell'inclusione e incentivare sia le assunzioni di persone con disabilità sia la qualità del posto e dell'ambiente di lavoro;

Valutato che in coerenza con la UNI/PDR 159:2024 e in accordo con il soggetto attuatore Union Camere Lombardia sia opportuno ampliare il target dei destinatari del bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» anche a soggetti non imprese includendo i seguenti soggetti condivisi con i rappresentanti del comitato disabili:

- Iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo);
- Iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- Pubbliche amministrazioni;

Considerato che per la natura delle Pubbliche amministrazioni sia necessario adottare un bando distinto con criteri di valutazione propri definiti in accordo con il soggetto attuatore Unione Camere Lombardia e riportati nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che tale avviso saranno riservate il 20% delle risorse già stanziati con la citata d.g.r. 6749 del 25 luglio 2022, pari a 400.000,00 dei 2.000.000,00 previsti;

Considerati i criteri attuativi del bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» già approvati con d.g.r. 1984 del 4 marzo 2024;

Ritenuto di integrare i criteri attuativi del bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» già approvati con d.g.r. 1984 del 4 marzo 2024 con i seguenti destinatari:

- Iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo);
- Iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);

come riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di approvare le integrazioni ai criteri attuativi del bando «Modello Lavoro Inclusivo nelle Imprese Lombarde» e i criteri del nuovo bando rivolto alle Pubbliche amministrazioni, come riportati negli allegati A e B, parti integrati e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto che l'entità delle risorse da destinare al bando ammonta a euro 2.000.000,00 già stanziati dalla d.g.r. 6749 del 25 luglio 2022 e impegnati a favore di Unione Camere Lombardia con decreto n. 13136 del 16 settembre 2022 e successivo decreto di rettifica n. 14170 del 5 ottobre 2022, di cui una quota parte pari a 400.000,00 euro sarà destinata al nuovo bando dedicato alla diffusione delle prassi nella Pubblica amministrazione;

Stabilito che lo stanziamento della DG Istruzione, formazione, lavoro è destinato alla copertura delle spese esclusivamente in conto capitale ed è assegnabile indistintamente su tutto il territorio regionale;

Dato atto l'assegnazione del contributo avverrà con procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda;

Stabilito:

- di riconoscere Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di commercio, della misura di incentivazione di cui all'allegato A e B a cui è altresì demandato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;
- di individuare il responsabile del procedimento nel direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione;
- che le risorse interamente a carico di Regione Lombardia, pari a euro 2.000.000,00, già stanziati dalla d.g.r. 6749 del 25 luglio 2022 e impegnate a favore di Unione Camere Lombardia con decreto n. 13136 del 16 settembre 2022 e successivo decreto di rettifica n. 14170 del 5 ottobre 2022 che stabiliscono criteri e tempistiche di liquidazione;
- che Unioncamere Lombardia trasmetterà una relazione finale successiva alle effettive erogazioni ai beneficiari finali, come da Linee guida (art. 8) dell'accordo per la competitività con il sistema camerale approvate con d.g.r. 27 maggio 2019 n. XI/1662, al fine di quantificare eventuali economie da minore rendicontazione che dovessero verificarsi con conseguente rientro delle risorse regionali al bilancio;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Dato atto che il Regolamento (UE) n. 2831/2023 che trova applicazione sino al 31 dicembre 2030, stabilisce:

- all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- all'art. 6 - *Monitoraggio e comunicazione* - che gli Stati membri provvedono affinché, a partire dal 1° gennaio 2026, le informazioni sugli aiuti «de minimis» concessi siano inserite in un registro centrale a livello nazionale o dell'Unione. Le informazioni inserite nel registro centrale comprendono l'identificazione

del beneficiario, l'importo dell'aiuto, la data di concessione, l'autorità che concede l'aiuto, lo strumento di aiuto e il settore interessato sulla base della classificazione statistica delle attività economiche nell'Unione («classificazione NACE»). Gli Stati membri inseriscono le informazioni nel registro centrale sugli aiuti «de minimis» concessi da qualsiasi autorità dello Stato membro interessato entro 20 giorni lavorativi dalla concessione dell'aiuto. Gli intermediari finanziari che attuano regimi di aiuti «de minimis» comunicano allo Stato membro a cadenza trimestrale l'importo totale degli aiuti «de minimis» da essi ricevuti su base trimestrale entro dieci giorni dalla fine di un determinato trimestre. La data di concessione è l'ultimo giorno di un trimestre. Tali informazioni sugli aiuti «de minimis» ricevuti dagli intermediari finanziari che attuano regimi di aiuti «de minimis» sono registrate entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione. Gli Stati membri conservano le informazioni registrate relative agli aiuti «de minimis» per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di concessione degli aiuti;

• all'art. 7 - *Fase transitoria*

- par. 1: Il Regolamento si applica agli aiuti concessi anteriormente alla sua entrata in vigore purché soddisfino tutte le condizioni di cui al regolamento;
- par. 2: Gli aiuti «de minimis» individuali concessi tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023 e conformi alle condizioni del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sono considerati aiuti che non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato e sono pertanto esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato
- par. 3: Alla fine del periodo di applicazione del presente regolamento, è possibile concedere legittimamente per un ulteriore periodo di sei mesi gli aiuti «de minimis» che soddisfano le condizioni del regolamento stesso
- par. 4: In attesa che il registro centrale sia istituito e copra un periodo di tre anni, quando intende concedere a un'impresa aiuti «de minimis» a norma del presente regolamento, lo Stato membro informa detta impresa in forma scritta o elettronica comunicandole l'importo dell'aiuto, espresso come equivalente sovvenzione lordo, il servizio di interesse economico generale per il quale viene concesso e il suo carattere «de minimis», facendo direttamente riferimento al presente regolamento. Se un aiuto «de minimis» è concesso a più imprese a norma del presente regolamento nell'ambito di un regime e importi diversi di aiuti individuali sono concessi a tali imprese nel quadro del regime, lo Stato membro interessato può scegliere di adempiere a quest'obbligo segnalando alle imprese un importo che corrisponda all'importo massimo di aiuto che è possibile concedere nel quadro del regime. In tali casi, la somma fissa è usata per determinare se il massimale di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del presente regolamento è rispettato. Prima di concedere l'aiuto, lo Stato membro richiede inoltre una dichiarazione all'impresa interessata, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del presente regolamento o di altri regolamenti «de minimis» per ogni periodo di tre anni.

- all'art. 8 che entra in vigore il 1° gennaio 2024 e si applica fino al 31 dicembre 2030;

Dato atto che le disposizioni previste dal Reg. (UE) 2831/2023 si applicano agli avvisi di cui al presente provvedimento aumentando i massimali concedibili e stabilendo che:

- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023 la concessione dell'intervento agevolativo non è rivolta a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. par. 1 e 2 e i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;

- le agevolazioni in forma di prestiti o garanzie non sono concesse alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei creditori ex art. 4 par. 6 del Reg (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.e, qualora grande, si trovino in una situazione comparabile a un rating del credito inferiore a «B»;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato»;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti; qualora la concessione di nuovi aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto regolamento;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

Dato atto dell'avenuta registrazione della misura sul Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 8 con codice CAR n. 29211;

Ritenuto di demandare ai demandare, ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.: agli uffici di Unioncamere Lombardia il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi degli artt. 9 e ss.;

Dato atto che Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore garantisce, il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e s.s.;

Richiamata la d.g.r. n. XII/1920 del 19 febbraio 2024 «Adeguamento delle misure di finanziamento rivolte alle aziende inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti *De Minimis*», con la quale sono state adeguate le disposizioni *De Minimis* alla d.g.r. n. XI/6749 del 25 luglio 2022;

Dato atto che Unioncamere Lombardia, in qualità di soggetto attuatore e responsabile del procedimento è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività istruttoria in materia di aiuti come specificato nella presente deliberazione;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del d.p.r. 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo d.p.r. 445/2000;
- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente;

Stabilito di prevedere in attuazione della richiamata d.g.r. 4 febbraio 2019, XI/1213 l'attribuzione di una premialità in termini di punteggio aggiuntivo;

Ritenuto necessario approvare i criteri attuativi del bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- con successivi provvedimenti del dirigente della Struttura Misure per l'occupazione e collocamento mirato, sulla base del decreto di impegno n. 13136 del 16 settembre 2022 e successivo decreto di rettifica n. 14170 del 05 ottobre 2022 si procederà all'adozione degli atti di liquidazione secondo le tempistiche e le modalità in essi definite;
- sulla base delle eventuali disponibilità finanziarie del bilancio regionale ovvero delle risorse disponibili sul bilancio delle Camere di commercio, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successivi deliberazioni;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Vista la d.g.r. n. 5371 del 11 ottobre 2022 e del successivo decreto n. 15026 dell'8 novembre 2021 che disciplinano il funzionamento del Comitato di valutazione aiuti di Stato;

Acquisito e confermato quale applicabile il parere del Comitato di valutazione aiuti di stato nella seduta del 19 luglio 2022 che chiarisce che il parere del Comitato stesso non è obbligatorio condividendo l'inquadramento della misura nel regime «de Minimis»;

Acquisito il parere del Comitato l.r.13/2003 nella seduta del 20 giugno 2024;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di estendere ai soggetti iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo) agli iscritti ai RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e alle Pubbliche amministrazioni la possibilità di partecipare al bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» i cui criteri attuativi sono stati approvati con d.g.r. 1984 del 4 marzo 2024;

2. di approvare i criteri attuativi del bando «Modello lavoro inclusivo nelle imprese lombarde» integrati con nuovi destinatari, dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare i criteri attuativi del bando «Modello lavoro inclusivo nella Pubblica amministrazione», dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di confermare l'entità delle risorse da destinare al bando pari a euro 2.000.000,00 già stanziati dalla d.g.r. 6749 del 25 luglio 2022 e impegnati a favore di Unione Camere Lombardia con decreto n. 13136 del 16 settembre 2022 e successivo decreto di rettifica n. 14170 del 5 ottobre 2022, di cui una quota parte pari a 400.000,00 euro sarà destinata al nuovo bando dedicato alla diffusione delle prassi nella pubblica amministrazione;

5. di confermare le restanti disposizioni di cui alla d.g.r. 1984 del 4 marzo 2024;

6. di trasmettere il presente atto a Unione Camere Lombardia e di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

ALLEGATO A

INTEGRAZIONE CRITERI APPLICATIVI DEL BANDO “MODELLO LAVORO INCLUSIVO NELLE IMPRESE LOMBARDE” – ISCRITTI REA E RUNTS	
Finalità	Il bando mira a sostenere le imprese lombarde, i soggetti iscritti al REA (Repertorio Economico Amministrativo) e i soggetti iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo settore), nell'implementazione dei principi di inclusione della disabilità, conformemente alla Prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024 "Lavoro inclusivo delle persone con disabilità – Indirizzi operativi". Le finalità includono la diffusione di una cultura orientata all'inclusione come valore aggiunto, la tutela dei diritti delle persone con disabilità attraverso indicazioni ispiratrici per lo sviluppo di una cultura organizzativa inclusiva. L'obiettivo è incrementare le assunzioni di persone con disabilità, promuovere la piena inclusione di coloro già impiegati, e diffondere una cultura inclusiva in tutti gli aspetti organizzativi.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria sarà pari a euro 1.600.000,00 stanziati dalla DG Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.
Soggetto attuatore	Il soggetto attuatore è Unioncamere Lombardia, che è tenuta a realizzare gli interventi secondo i criteri e le modalità previste sia dalla presente deliberazione sia dal successivo provvedimento attuativo, garantendo per l'assegnazione del contributo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico.
Soggetti beneficiari	<p>I soggetti richiedenti tra quelli ammissibili dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscritti al rispettivo albo/registo (Registro delle imprese, Repertorio Economico Amministrativo, Registro Unico Nazionale del Terzo settore); ☐ sede operativa attiva in Regione Lombardia; ☐ in regola con: <ul style="list-style-type: none"> ○ gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali; ○ la normativa sugli aiuti di Stato in regime di “de minimis” ○ gli adempimenti le assunzioni previsti in materia di collocamento mirato ai disabili e con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006; ☐ non essere in stato di fallimento, di procedura concorsuale, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente. <p>Ogni soggetto può presentare al massimo una domanda.</p>
Entità dell'agevolazione	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese considerate ammissibili nel limite massimo di 32.000,00 euro. L'investimento minimo è fissato in 6.250,00 euro e deve essere sostenuto con spese ammissibili a pena di decadenza.

ALLEGATO A

Regime di aiuto	Gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023																												
Spese ammissibili	<p>a) Formazione Interventi formativi del personale interno per la gestione dei processi aziendali di inclusione della disabilità, miranti al cambiamento della cultura aziendale</p> <p>b) Servizi di consulenza Acquisizione di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano adottare un modello organizzativo inclusivo, attraverso un'analisi organizzativa e dei processi interni aziendali, allo scopo di mettere in luce eventuali scostamenti dal modello e la strutturazione di processi interni adempienti al modello; servizi di consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità legate alla legge 68/99 e degli strumenti per l'inserimento lavorativo in essere.</p> <p>c) Adattamento postazioni di lavoro Acquisto di strumentazione hardware e software per personale con disabilità già assunto alla data della DGR di approvazione criteri della presente misura. Gli acquisti delle strumentazioni devono essere conformi all'applicazione della prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024.</p> <p><u>La spesa relativa alla formazione è obbligatoria</u></p>																												
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Valore del voucher per le imprese:</p> <table border="1" data-bbox="439 1031 1236 1289"> <thead> <tr> <th>Dimensione di impresa</th> <th>Formazione</th> <th>Consulenze</th> <th>Adattamento postazione lavoro</th> <th>Valore complessivo voucher</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Micro e piccola</td> <td>€ 5.000,00</td> <td>€ 4.000,00</td> <td>€ 6.000,00</td> <td>€ 15.000,00</td> </tr> <tr> <td>Media</td> <td>€ 7.000,00</td> <td>€ 6.000,00</td> <td>€ 8.000,00</td> <td>€ 21.000,00</td> </tr> <tr> <td>Grande</td> <td>€ 10.000,00</td> <td>€ 10.000,00</td> <td>€ 12.000,00</td> <td>€ 32.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Valore del voucher per iscritti al REA o al RUNTS:</p> <table border="1" data-bbox="439 1379 1236 1514"> <thead> <tr> <th>Formazione</th> <th>Consulenze</th> <th>Adattamento postazione lavoro</th> <th>Valore complessivo voucher</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 7.000,00</td> <td>€ 6.000,00</td> <td>€ 8.000,00</td> <td>€ 21.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>I valori si riferiscono a massimali per tipologia di spesa ammissibili. Il contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili.</p>	Dimensione di impresa	Formazione	Consulenze	Adattamento postazione lavoro	Valore complessivo voucher	Micro e piccola	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 15.000,00	Media	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 21.000,00	Grande	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 32.000,00	Formazione	Consulenze	Adattamento postazione lavoro	Valore complessivo voucher	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 21.000,00
Dimensione di impresa	Formazione	Consulenze	Adattamento postazione lavoro	Valore complessivo voucher																									
Micro e piccola	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 6.000,00	€ 15.000,00																									
Media	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 21.000,00																									
Grande	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 32.000,00																									
Formazione	Consulenze	Adattamento postazione lavoro	Valore complessivo voucher																										
€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 8.000,00	€ 21.000,00																										
Fornitori di servizi	L'impresa deve necessariamente indicare il fornitore consulente/esperto di settore individuato. Questi ultimi devono aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese per le tematiche inerenti il bando e devono essere state realizzate nell'ultimo triennio a partire dalla data di presentazione della domanda.																												

ALLEGATO A

Tipologia della procedura	Per l'assegnazione delle risorse, si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
Istruttoria e valutazione	<p>La trasmissione delle istanze potrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello Webtelemaco.</p> <p>L'istruttoria formale verrà effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; • sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione. <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di verifica tecnica.</p> <p>Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica tesa a finalizzare la presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attinenza dell'intervento con le finalità del Bando; • possesso da parte del consulente/esperto di settore della competenza sulle tematiche del bando; • coerenza del piano di spese proposto e dei fornitori indicati. <p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande con finestre mensili.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.
Tempistiche	<p>Pubblicazione integrazione bando: luglio 2024</p> <p>Finestra presentazione domande: aprile 2024 – maggio 2025</p> <p>Approvazione graduatorie: cadenza mensile considerando le pratiche pervenute nei 60 giorni precedenti.</p>

ALLEGATO B

CRITERI APPLICATIVI DEL BANDO "MODELLO LAVORO INCLUSIVO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"	
Finalità	Il bando mira a sostenere i seguenti soggetti: Pubbliche Amministrazioni nell'implementazione dei principi di inclusione della disabilità, conformemente alla Prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024 "Lavoro inclusivo delle persone con disabilità – Indirizzi operativi". Le finalità includono la diffusione di una cultura orientata all'inclusione come valore aggiunto, la tutela dei diritti delle persone con disabilità attraverso indicazioni ispiratrici per lo sviluppo di una cultura organizzativa inclusiva. L'obiettivo è incrementare le assunzioni di persone con disabilità, promuovere la piena inclusione di coloro già impiegati, e diffondere una cultura inclusiva in tutti gli aspetti organizzativi.
Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria sarà pari a euro 400.000,00 stanziati dalla DG Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.
Soggetto attuatore	Il soggetto attuatore è Unioncamere Lombardia, che è tenuta a realizzare gli interventi secondo i criteri e le modalità previste sia dalla presente deliberazione sia dal successivo provvedimento attuativo, garantendo per l'assegnazione del contributo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico.
Soggetti beneficiari	Le Pubbliche Amministrazioni (inserite nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche predisposto dall'Istat) richiedenti dovranno avere almeno una sede operativa in Regione Lombardia, inoltre dovranno essere in regola con i seguenti adempimenti, se previsti per la tipologia di soggetto: <ul style="list-style-type: none"> o gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali; o gli adempimenti per le assunzioni previsti in materia di collocamento mirato ai disabili e con la trasmissione del Rapporto sulla situazione del personale di cui all'art 46 del Dlgs 198/2006. Ogni soggetto richiedente può presentare al massimo una domanda.
Entità dell'agevolazione	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese considerate ammissibili nel limite massimo di 25.000,00 euro. L'investimento minimo è fissato in 6.250,00 euro e deve essere sostenuto con spese ammissibili a pena di decadenza.
Regime di aiuto	Gli aiuti alle micro e piccole imprese sono concessi sulla base del Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023
Spese ammissibili	a) Formazione Interventi formativi del personale interno per la gestione dei processi aziendali di inclusione della disabilità, miranti al cambiamento della cultura aziendale b) Servizi di consulenza

ALLEGATO B

	<p>Acquisizione di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano adottare un modello organizzativo inclusivo, attraverso un'analisi organizzativa e dei processi interni aziendali, allo scopo di mettere in luce eventuali scostamenti dal modello e la strutturazione di processi interni adempienti al modello; servizi di consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità legate alla legge 68/99 e degli strumenti per l'inserimento lavorativo in essere.</p> <p>c) Adattamento postazioni di lavoro Acquisto di strumentazione hardware e software per personale con disabilità già assunto alla data della DGR di approvazione criteri della presente misura. Gli acquisti delle strumentazioni devono essere conformi all'applicazione della prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024.</p> <p><u>La spesa relativa alla formazione è obbligatoria</u></p>
<p>Tipologia ed entità dell'agevolazione</p>	<p>Valore del voucher</p> <p>FORMAZIONE: € 10.000,00 CONSULENZA: € 7.000,00 ADATTAMENTO POSTAZIONE DI LAVORO: € 8.000,00</p> <p>VALORE COMPLESSIVO DEL VOUCHER: € 25.000,00</p> <p>I valori si riferiscono a massimali per tipologia di spesa ammissibili. Il contributo non potrà superare l'80% delle spese ammissibili.</p>
<p>Fornitori di servizi</p>	<p>Il soggetto richiedente deve necessariamente indicare il fornitore consulente/esperto di settore individuato. Questi ultimi devono aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese per le tematiche inerenti il bando e devono essere state realizzate nell'ultimo triennio a partire dalla data di presentazione della domanda.</p>
<p>Tipologia della procedura</p>	<p>Per l'assegnazione delle risorse, si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento. L'assegnazione del contributo avverrà con procedura a sportello valutativo (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p>
<p>Istruttoria e valutazione</p>	<p>La trasmissione delle istanze potrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello Webtelemaco.</p> <p>L'istruttoria formale verrà effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde ed è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione;

ALLEGATO B

	<ul style="list-style-type: none"> • sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione. <p>Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di verifica tecnica.</p> <p>Le domande formalmente ammissibili saranno sottoposte all'istruttoria tecnica tesa a finalizzare la presenza dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attinenza dell'intervento con le finalità del Bando; • possesso da parte del consulente/esperto di settore della competenza sulle tematiche del bando; • coerenza del piano di spese proposto e dei fornitori indicati. <p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dalla data di presentazione delle domande con finestre mensili.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.</p>
Tempistiche	<p>Pubblicazione bando: luglio 2024 Finestra presentazione domande: luglio 2024 – maggio 2025 Approvazione graduatorie: cadenza mensile considerando le pratiche pervenute nei 60 giorni precedenti.</p>

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 9 luglio 2024 - n. 10403

Aggiornamento e adeguamento della modulistica necessaria per richiedere il beneficio dell'IRAP a favore dei piccoli comuni, ai sensi dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis». A partire dall'anno di imposta 2023

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
TUTELA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE REGIONALI

Vista la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10, che all'art. 77 sexies, introdotto dall'art. 9 comma 1, della l.r. 28 dicembre 2020, n. 26, disciplina le misure fiscali di sostegno per le imprese insediate nei piccoli comuni lombardi, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9 della legge regionale 5 maggio 2004, n. 11 (*Misure di sostegno a favore dei piccoli comuni della Lombardia*);

Richiamate:

- la d.g.r.n. XI/6391 del 23 maggio 2022 «Modalità applicative delle disposizioni previste dall'art. 77 sexies della l.r. 14 luglio 2003, n. 10, in materia di agevolazione fiscale a favore di imprese insediate nei piccoli comuni lombardi»;
- la d.g.r.n. XII/ 2599 del 24 giugno 2024 «Adeguamento della misura prevista dall'art. 77 sexies della l.r. 14 luglio 2003, n. 10, in materia di agevolazione fiscale a favore di imprese insediate nei piccoli comuni lombardi, e delle relative modalità applicative di cui alla d.g.r.n. XI/6391 del 23 maggio 2022, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Visto che l'agevolazione fiscale de qua sull'IRAP viene riconosciuta sulla base del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Considerato che la d.g.r.n. XII/ 2599 del 24 giugno 2024 e le modalità applicative delle disposizioni previste dall'art.77 sexies della l.r. 14 luglio 2003, n.10, di cui all'allegato A, hanno stabilito:

- che i soggetti che risulteranno ammessi alla fruizione della riduzione dell'aliquota IRAP di cui all'art. 77 sexies, della l.r. n. 10/2003, dovranno compilare il modello di dichiarazione annuale IRAP dichiarando la base imponibile generata e riportando le aliquote e i relativi codici riduzione, secondo le istruzioni riportate nei modelli di dichiarazione approvati dal MEF, a partire dall'anno di imposta 2023;
- che la riduzione dell'aliquota IRAP come previsto al comma 1 dell'art.77 sexies della l.r. n. 10/2003, opera per quattro periodi d'imposta decorrenti da quello in corso alla data di costituzione, oltre ulteriori tre periodi d'imposta alle imprese costituite da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni e da donne. Si precisa che per le società gli uomini tra i 18 e i 35 anni nonché le donne (anche disgiuntamente) devono rappresentare la maggioranza assoluta numerica dei soci e delle quote di partecipazione. Il requisito dell'età anagrafica deve essere posseduto alla data di costituzione dell'impresa per la quale si richiede il beneficio;
- che l'istanza al beneficio dovrà essere inoltrata entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di costituzione. Le domande presentate successivamente determinano il mancato riconoscimento del beneficio per i corrispondenti anni di imposta trascorsi dalla data di costituzione;
- che la domanda ammessa alla riduzione dell'IRAP sarà valida per tutto il periodo di agevolazione previsto dal comma 1 dell'art. dell'art.77 sexies della l.r. n. 10/2003, salvo il verificarsi di eventi che ne facciano venire meno le condizioni descritte ai punti 1,3, 4 dell'allegato A della d.g.r.n. XII/ 2599 del 24 giugno 2024;
- di demandare al dirigente della U.O. Tutela delle entrate tributarie regionali l'adozione di eventuali atti amministrativi di dettaglio nonché l'approvazione della relativa modulistica necessaria a richiedere il beneficio di cui all'art. 77 sexies della citata l.r. 14 luglio 2003, n. 10;

Richiamato il d.d.u.o. n. 7979 dell'8 giugno 2022 «Approvazione della modulistica necessaria a richiedere il beneficio dell'IRAP a favore dei piccoli comuni, ai sensi dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10 - Anni di imposta decorrenti dal 1° gennaio 2021»;

Considerato che le istanze al beneficio, come descritto nel precedente paragrafo, presentate nel corso dell'anno 2024, saranno riferite a partire dall'anno di imposta 2023, fermo restando che le autorizzazioni alle agevolazioni già riconosciute per le precedenti annualità di imposta, godranno degli adeguamenti del nuovo de minimis, ai fini della concessione;

Evidenziato, che, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 2 della richiamata l.r. n. 11/2004 è stata approvata dalla Giunta regionale una nuova individuazione dei piccoli comuni e la loro classificazione in zone che presentano simili condizioni di sviluppo socioeconomico, il cui relativo elenco, da ultimo, per la XII Legislatura è stato definito con d.g.r. XII n. 2152 dell'8 aprile 2024 - Allegato C (comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti classificati con livello di svantaggio medio ed elevato, di cui all'articolo 2 della l.r. 11/2004);

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Considerata la tipologia di aiuto fiscale della presente misura che, tra l'altro, prevede l'adozione di un provvedimento autorizzativo e la successiva determinazione dell'entità della fruizione dell'aiuto solo a seguito della dichiarazione resa ai fini fiscali;

Dato atto che il provvedimento autorizzatorio regionale preventivo, rispetto alla possibilità per le imprese di richiedere lo sgravio fiscale, non assume la natura di concessione, mancando l'individuazione del valore del concesso che sarà accertato in via definitiva l'anno successivo;

Dato atto quindi che, trattandosi di autorizzazione per la sola fruizione del beneficio di riduzione dell'aliquota IRAP, la misura di cui al presente provvedimento si configura come aiuto di stato semi-automatico;

Considerato che, ai sensi dell'art. 10 del d.m. 115/17 sopra richiamato:

- le agevolazioni di cui alla presente misura si intendono concesse e sono registrate nel Registro Nazionale Aiuti nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati;
- per il calcolo del cumulo degli aiuti *de minimis*, il Registro Nazionale Aiuti utilizza quale data di concessione quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto individuale;

Dato atto che il controllo del massimale de minimis avviene esclusivamente attraverso il Registro Nazionale Aiuti nel rispetto di quanto previsto all'art. 14, comma 6 del d.m. 115/17, senza ricorrere quindi, nei confronti di alcuna impresa, alla richiesta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio;

Stabilito altresì che, qualora la concessione dell'aiuto «de minimis» comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento (UE) 2023/2831, secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale «de minimis» ancora disponibile;

Ritenuto che la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla presente misura non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. (UE) 2023/2831;

Ritenuto altresì che, a tale specifico riguardo, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 e 2 del già menzionato Regolamento (UE) 2023/2831;

Considerato che, per il corretto calcolo del perimetro di impresa unica i soggetti richiedenti dovranno dichiarare, ai sensi del d.p.r. 445/2000, eventuali soggetti che presentano relazioni con il richiedente secondo le lettere c) e d) dell'art. 2.2 del de minimis;

Dato atto che la misura di cui al presente provvedimento è già stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti, ai sensi dell'art.8 del d.m. 115/17, con il codice identificativo CAR 6029 ed è stata individuata Agenzia delle Entrate come ufficio gestore per gli adempimenti di cui agli artt. 9 e ss. del citato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e relativa attività istruttoria e di controllo ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013, ora Regolamento UE 2023/2831;

Ritenuto pertanto di aggiornare ed approvare la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Domanda di ammissione all'agevolazione IRAP per nuove imprese situate nei piccoli comuni della Lombardia ai sensi*

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10», di cui all'allegato A;

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio - Dichiarazione socio/titolare impresa individuale, di cui all'allegato B;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio - Dichiarazione cooperativa, di cui all'allegato C;
- la dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art.47 del d.p.r. 445/2000, di cui all'allegato D;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, ed in particolare la d.g.r. del 3 luglio 2023, n. XII/546, e la d.g.r. n. XII/1825 del 29 gennaio 2024 - I provvedimento organizzativo 2024, per la parte che afferisce alle competenze della U.O;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di aggiornare e adeguare la modulistica per richiedere il beneficio dell'IRAP a favore dei piccoli comuni, ai sensi dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

2. di approvare la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- «Domanda di ammissione all'agevolazione IRAP per nuove imprese situate nei piccoli comuni della Lombardia ai sensi dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10», di cui all'allegato A;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio - Dichiarazione socio/titolare impresa individuale, di cui all'allegato B;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio - Dichiarazione cooperativa, di cui all'allegato C;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del d.p.r. 445/2000, eventuali soggetti che presentino relazioni con il richiedente secondo le lettere c) e d) dell'art.2 del de minimis, di cui all'allegato D;

3. di dare atto che l'istanza al beneficio dovrà essere inoltrata entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di costituzione dell'impresa. Le domande presentate successivamente determinano il mancato riconoscimento del beneficio per i corrispondenti anni di imposta trascorsi dalla data di costituzione;

4. di dare atto che i soggetti interessati dalle disposizioni in materia di IRAP di cui all'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10, dovranno compilare il modello annuale di dichiarazione IRAP in conformità alle specifiche disposizioni normative e secondo le indicazioni riportate nelle istruzioni ai medesimi modelli di dichiarazione a partire dall'anno di imposta 2023;

5. di dare atto che le istanze al beneficio, come descritto nel precedente paragrafo, presentate nel corso dell'anno 2024, saranno riferite a partire dall'anno di imposta 2023, fermo restando che le autorizzazioni alle agevolazioni già riconosciute per le precedenti annualità di imposta, godranno degli adeguamenti del nuovo de minimis, ai fini della concessione;

6. di dare atto che la domanda ammessa alla riduzione dell'IRAP sarà valida per tutto il periodo di agevolazione previsto dal comma 1 dell'art. dell'art.77 sexies della l.r. n. 10/2003, salvo il verificarsi di eventi che ne facciano venire meno le condizioni;

7. di dare atto che la misura di cui al presente provvedimento è già stata registrata nel Registro Nazionale Aiuti con il codice identificativo CAR 6029, ai sensi dell'art.8 del d.m. 115/17, ed è stata individuata Agenzia delle Entrate come ufficio gestore per gli adempimenti di cui agli artt. 9 e ss del citato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e relativa attività istruttoria e di controllo ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013, ora Regolamento UE 2023/2831;

8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.tributi.regione.lombardia.it;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Michele Colosimo

ALLEGATO A

Domanda di ammissione all'agevolazione IRAP per nuove imprese situate nei piccoli comuni della Lombardia ai sensi dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10.

Da inviare alla U.O Tutela delle Entrate Tributarie Regionali - casella di posta elettronica certificata (PEC): presidenza@pec.regione.lombardia.it secondo le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

ANNO D'IMPOSTA

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Il sottoscritto in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

per l'ammissione alle agevolazioni di cui all'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10 "Misure di sostegno a favore di imprese insediate nei piccoli comuni lombardi"

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 e consapevole delle responsabilità indicate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445,

- **se titolare di impresa individuale:**

- a) che la propria attività economica non rientra nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 2831/2023;
- b) che l'impresa è iscritta alla competente Camera di Commercio;
- c) che l'impresa ha sede legale e operativa nel comune di _____, individuato nell'allegato C alla d.G.R. 8 aprile 2024 n. XII/2152 (comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti classificati con livello di svantaggio medio ed elevato, di cui all'articolo 2 della l.r. 11/2004);
- d) che l'attività non è stata riavviata a seguito di cessazione, anche parziale, di un insediamento commerciale già esistente.

- **se legale rappresentante di società/cooperativa:**

- a) che l'attività economica non rientra nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 2831/2023;
- b) che la società è iscritta alla competente Camera di Commercio;
- c) che la sede legale ed operativa della società/cooperativa è ubicata nel comune di _____, individuato nell'allegato C alla d.G.R. 8 aprile 2024 n. XII/2152 (comuni con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti classificati con livello di svantaggio medio ed elevato, di cui all'articolo 2 della l.r. 11/2004);
- d) che l'attività non è stata riavviata a seguito di cessazione, anche parziale, di un insediamento commerciale già esistente;
- e) che, ai fini dell'estensione triennale del beneficio, la società/cooperativa, alla data di costituzione, è costituita da soggetti aventi i requisiti stabiliti dal comma 1, art. 77 sexies, l.r. 14/07/2003, n. 10.

ALLEGA

(per gli effetti recati dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Nel caso di sottoscrizione mediante firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento di identità del richiedente.

- **se impresa individuale:**

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale dichiara di non essere titolare di quote o azioni di società/cooperative beneficiarie di agevolazioni concesse ai sensi della richiamata l.r.10/2003;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 (aiuti de minimis).

- **se legale rappresentante società/cooperativa:**

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale ogni socio dichiara di non essere titolare di quote o azioni di società/cooperative o imprese individuali beneficiarie di agevolazioni concesse ai sensi della richiamata l.r.10/2003;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, con la quale il legale rappresentante della cooperativa, dichiara che l'apporto del lavoro dei soci è prevalente rispetto a quello offerto da lavoratori terzi;

- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 (aiuti de minimis).

Data

(firma)

N.B. Il provvedimento autorizzatorio regionale ha natura preventiva rispetto alla possibilità per le imprese di richiedere lo sgravio fiscale, ma non assume la natura di concessione, mancando l'individuazione del valore del concesso che sarà accertato in via definitiva l'anno successivo. Ai fini del calcolo del cumulo degli aiuti de minimis, sarà certificante rispetto all'ammontare disponibile, il Registro Nazionale Aiuti che utilizza quale data di concessione quella in cui sarà effettuata la registrazione dell'aiuto individuale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art.14, c. 4 del DM 115/17 la registrazione dell'aiuto individuale avverrà nei limiti del massimale de minimis ancora disponibile qualora sia verificato l'avvenuto superamento di tale massimale de minimis con l'importo concedibile originario.

Informativa Privacy

Regione Lombardia, titolare del trattamento dei dati personali, informa che utilizza e gestisce i dati che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, e garantisce l'esercizio dei diritti che Le sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea UE 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. "Codice Privacy".

I Suoi dati personali sono trattati da Regione Lombardia esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla gestione dei tributi regionali, come disciplinati dalla l.r. 14 luglio 2003, n. 10, per fornire servizi o espletare funzioni direttamente connesse a tali finalità o per garantire il rispetto di obblighi di legge.

Le informazioni di dettaglio sul trattamento dei dati personali e sulle modalità di esercizio dei diritti sono consultabili sulla pagina <https://bit.ly/3Q33U9x> oppure, in formato cartaceo, presso le sedi degli Uffici Territoriali di Regione Lombardia.

ALLEGATO B

Dichiarazione socio/titolare impresa

Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritt _____
nat a: _____ il ___ / ___ / ___
C.F. _____ e residente in _____
via _____ in qualità di Socio/Titolare della impresa/
altra persona munita di idonea procura _____ organizzata in
forma societaria, avente sede legale in _____ via
_____ P.IVA _____, ai
fini dell'ammissione ai benefici di cui all'art. 77 sexies della legge regionale n. 10 del 14 luglio 2003
"Misure di sostegno a favore di imprese insediate nei piccoli comuni lombardi",

D I C H I A R A

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di non essere titolare di quote o azioni di società/cooperative o di imprese individuali beneficiarie di agevolazioni concesse ai sensi della richiamata legge regionale n. 10/2003.

(luogo e data)_____
(firma)

Quale autentica della sottoscrizione della presente dichiarazione allega copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di sottoscrizione mediante firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento di identità del richiedente.

Informativa Privacy

Regione Lombardia, titolare del trattamento dei dati personali, informa che utilizza e gestisce i dati che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, e garantisce l'esercizio dei diritti che Le sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea UE 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. "Codice Privacy".

I Suoi dati personali sono trattati da Regione Lombardia esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla gestione dei tributi regionali, come disciplinati dalla l.r. 14 luglio 2003, n. 10, per fornire servizi o espletare funzioni direttamente connesse a tali finalità o per garantire il rispetto di obblighi di legge.

Le informazioni di dettaglio sul trattamento dei dati personali e sulle modalità di esercizio dei diritti sono consultabili sulla pagina <https://bit.ly/3Q33U9x> oppure, in formato cartaceo, presso le sedi degli Uffici Territoriali di Regione Lombardia.

ALLEGATO C

Dichiarazione Cooperativa

Regione Lombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritt _____
nat a: _____ il ___ / ___ / ___
C.F. _____ e residente in _____
via _____ in qualità di legale rappresentante
della Cooperativa/ altra persona munita di idonea procura _____,
avente sede legale in _____ via
_____ P.IVA _____, ai fini
dell'ammissione ai benefici di cui all'art. 77 sexies della legge regionale n. 10 del 14 luglio 2003
"Misure di sostegno a favore di imprese insediate nei piccoli comuni lombardi",

D I C H I A R A

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- che la cooperativa _____, Partita IVA _____ si trova nelle condizioni previste dall'art. 14 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, nonché l'apporto diretto del lavoro dei soci è prevalente, per numerosità di addetti, rispetto a quello offerto dai lavoratori terzi.

(luogo e data)_____
(firma)

Quale autentica della sottoscrizione della presente dichiarazione allega copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di sottoscrizione mediante firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento di identità del richiedente.

Informativa Privacy

Regione Lombardia, titolare del trattamento dei dati personali, informa che utilizza e gestisce i dati che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, e garantisce l'esercizio dei diritti che Le sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea UE 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. "Codice Privacy".

I Suoi dati personali sono trattati da Regione Lombardia esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla gestione dei tributi regionali, come disciplinati dalla l.r. 14 luglio 2003, n. 10, per fornire servizi o espletare funzioni direttamente connesse a tali finalità o per garantire il rispetto di obblighi di legge.

Le informazioni di dettaglio sul trattamento dei dati personali e sulle modalità di esercizio dei diritti sono consultabili sulla pagina <https://bit.ly/3Q33U9x> oppure, in formato cartaceo, presso le sedi degli Uffici Territoriali di Regione Lombardia.

ALLEGATO D



RegioneLombardia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”

(artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il richiedente:

SEZIONE 1 – Anagrafica impresa richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

 Il sottoscritto in qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa/altra persona munita di idonea procura**

SEZIONE 2 – Anagrafica del dichiarante					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In relazione a quanto previsto dall'agevolazione IRAP per nuove imprese situate nei piccoli comuni della Lombardia ai sensi dell'art. 77 sexies, l.r. 14 luglio 2003, n. 10 - di cui alla dGr XII/ 2599 del 24 giugno 2024, per la **concessione di aiuti “de minimis”** di cui al Regolamento UE n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT Serie L del 15.12.2023), nel rispetto di quanto previsto da detto Regolamento ed **esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2** (per la compilazione vedi istruzioni a pagina 3) per la definizione del perimetro di impresa unica.¹

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

¹ le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio tramite visura nel registro nazionale aiuti (RNA di cui al DM 115/2017 e ssmmii)

ALLEGATO D

Periodo di riferimento
NUOVO REGOLAMENTO DE MINIMIS Reg (UE)2023/2831

Il periodo di riferimento per la verifica in caso dei regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Per i regolamenti n. 2023/2831 de minimis settore generale e n. 2023/2832 de minimis SIEG, la verifica va fatta nei tre anni precedenti.²

Disclaimer generale/Punto di Attenzione

Con riferimento ad eventuali aiuti fiscali statali richiesti dall'impresa beneficiaria e dalle imprese del suo perimetro di impresa unica nelle precedenti annualità fiscali, ma ancora non registrate in RNA da parte dell'Amministrazione centrale competente, l'Amministrazione regionale non può tenerne conto in quanto formalmente non concessi; si invitano i beneficiari a valutare l'eventuale impatto sui propri rispettivi plafond de minimis, al fine di prevenire eventuali conseguenze giuridiche in ambito fiscale, non imputabili all'Amministrazione regionale.

D I C H I A R A

Sezione A- Natura dell'impresa

(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni anche valutando la presenza delle fattispecie di cui all'art.3 par. 8 e 9 del Regolamento applicabile)

che, a monte o a valle, i soggetti sotto riportati:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
e/o
2. controllano o sono controllati in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente.

N	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
3			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

che l'impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____ , li __ / __ / ____

(firma)

² Per la nuova definizione di triennio dei due de minimis citati si veda la faq15 RNA https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/faq#15

ALLEGATO D

Informativa Privacy

Regione Lombardia, titolare del trattamento dei dati personali, informa che utilizza e gestisce i dati che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, e garantisce l'esercizio dei diritti che Le sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR) dell'Unione Europea UE 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. "Codice Privacy".

I Suoi dati personali sono trattati da Regione Lombardia esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla gestione dei tributi regionali, come disciplinati dalla l.r. 14 luglio 2003, n. 10, per fornire servizi o espletare funzioni direttamente connesse a tali finalità o per garantire il rispetto di obblighi di legge.

Le informazioni di dettaglio sul trattamento dei dati personali e sulle modalità di esercizio dei diritti sono consultabili sulla pagina <https://bit.ly/3Q33U9x> oppure, in formato cartaceo, presso le sedi degli Uffici Territoriali di Regione Lombardia.

Istruzioni per la compilazione del modulo

Il disclaimer/punto di attenzione in tema di aiuti fiscali, valido in generale per eventuali sgravi/crediti di imposta statali inquadrati come aiuti (o in Regolamento UE de minimis oppure secondo altre procedure di notifica o esenzione da notifica), intende evidenziare al beneficiario che Regione Lombardia, ai fini della istruttoria nel presente bando, non può formalmente tenere conto di eventuali sgravi richiesti dall'impresa beneficiaria alle Amministrazioni centrali, ma ancora non registrate da queste ultime in forza dell'art. 10 del DM 115/2017; pertanto, ogni eventuale successiva conseguenza giuridica in ambito fiscale derivante dalla concessione dell'aiuto della presente misura regionale e che comporti la saturazione del plafond disponibile prima della registrazione dell'aiuto fiscale statale non è imputabile a Regione Lombardia. Si invitano comunque i beneficiari a tenere conto di tale eventualità sotto la propria responsabile valutazione.

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – **che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023.**

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2831/2023/UE e s.m.i.

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

*il lavoratore autonomo viene assimilato alla definizione di impresa secondo la normativa comunitaria in quanto svolge attività economica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale

ALLEGATO D

Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal Registro delle Imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA): <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile.

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa⁽¹⁾.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati⁽²⁾.

Note:

⁽¹⁾ Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

⁽²⁾ Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcuni contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 10 luglio 2024 - n. 10432
2021IT16RFPR010 - Fondo «Lombardia Venture» per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'Azione 1.3.2 «Sostegno all'accesso al credito» del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Concessione dell'investimento nell'impresa kampaay s.r.l. (ID 5882650) da parte del Fondo «360 Capital Partners»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018 «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimenti europei (di seguito per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate

- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il Fondo «Finanza alternativa» destinato ad attivare strumenti di venture capital o altri strumenti finanziari finalizzati alla crescita dell'impresa e alla sottoscrizione di capitale di espansione, con una dotazione iniziale di euro 40.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;
- la legge regionale 7 agosto 2023, n. 2 Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali nonché la d.g.r. 8 agosto 2023 n. 842 di integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei relativi documenti tecnici di accompagnamento» tra cui rientra il programma annuale di attività di Finlombarda s.p.a. e il relativo prospetto di raccordo del bilancio regionale e il piano di attività della medesima società

in house;

Richiamata la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 «Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura»;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede;

- nell'ambito dell'Asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi», e l'Azione 1.3.2 «Sostegno all'accesso al credito» la sperimentazione di modelli innovativi di accesso al credito da parte delle imprese, anche sostenendo il capitale di rischio (es. private equity, venture capital);
- la ripartizione finanziaria, ai sensi della Decisione C(2022) 5671 final del 1° agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

Richiamati:

- la d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: «Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia»;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402 avente ad oggetto: «Fondo Lombardia Venture per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'azione 1.3.2 «Sostegno all'accesso al credito» del PR FESR Lombardia 2021-2027 - approvazione dei criteri»;
- il d.d.s. 3 febbraio 2023, n. 1374 avente ad oggetto: «Fondo Lombardia Venture per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'azione 1.3.2 «Sostegno all'accesso al credito» del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Approvazione dell'avviso per la selezione dei Fondi di Venture Capital (VC), in attuazione della d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402» con una dotazione complessiva di 40 milioni;
- il d.d.g. 3 febbraio 2023, n. 1401 con cui è stata approvata l'offerta tecnica ed economica dell'accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. comprendente tutti gli elementi indicati nell'Allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060, per la gestione del fondo di partecipazione Lombardia Venture (di cui alla l.r.n. 17/2022 e alla d.g.r.n. XI/7402 del 21 novembre 2022), sottoscritto in data 7 febbraio 2023;
- la Convenzione quadro in essere tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- il d.d.s. 21 marzo 2023, n. 4203 è stato assunto l'impegno di spesa di € 40.178.432,16 a favore di Finlombarda s.p.a. con contestuale liquidazione della somma da trasferire ai gestori di Fondi di Venture Capital selezionati con apposito avviso ex d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402;
- il d.d.g. 24 maggio 2023, n. 7776 avente ad oggetto: «2021IT16RFPR010 - Fondo «Lombardia Venture» per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'azione 1.3.2 «Sostegno all'accesso al credito» del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Costituzione Nucleo valutazione per la selezione delle proposte presentate dai Fondi di Venture Capital sull'avviso di cui al decreto 3 febbraio 2023, n. 1374 ex d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402»;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2014- 2020, adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e da ultimo integrato con d.d.u.o. 19 luglio 2022, n. 10540, applicabile nelle more di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021- 2027;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021 - 2027, adottato con decreto 30 giugno 2023, n. 9842;
- il d.d.g. 6 settembre 2023, n. 1304 avente ad oggetto «Aggiornamento decreto n. 7776/2023 di costituzione Nucleo di valutazione per la selezione delle proposte presentate dai Fondi di Venture Capital a valere sul bando «Lombardia Venture» - ex d.g.r. 21 novembre 2022, n. XI/7402 - decreto 3 febbraio 2023, n. 1374, a seguito dei provvedimenti organizzativi conseguenti alla XII Legislatura»;
- il d.d.s. 29 settembre 2023, n. 14706 avente ad oggetto: «2021IT16RFPR010 - Fondo «Lombardia Venture» per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio a valere sull'azione 1.3.2 «Sostegno all'accesso al credito» del PR FESR Lombardia 2021-2027 - Approvazione delle proposte ammesse all'investimento di Lombardia Venture di cui al d.d.s. 3 febbraio 2023, n. 1374» con cui è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse all'investimento di Lombardia Venture ed è stato assegnato il commitment alle tre proposte dei gestori di Fondi di Venture Capital che hanno ottenuto il punteggio maggiore, tra cui rientra 360 Capital partners con un commitment assegnato di € 10.000.000,00;
- l'accordo di finanziamento sottoscritto il 25 marzo 2024 tra Finlombarda s.p.a. e 360 Capital partners, ai sensi di quanto previsto dall'art. C.1. dell'avviso approvato con il soprarichiamato decreto 3 febbraio 2023, n. 1374, comprendente tutti gli elementi indicati nell'allegato X del Regolamento (UE) 2021/1060;

Visti gli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2021/C 508/01) prevedono al paragrafo 2.1.18 che «Gli Stati membri possono decidere di concepire misure di finanziamento del rischio in modo che queste non comportino aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, ad esempio perché sono conformi al «criterio dell'operatore in un'economia di mercato» valutando le operazioni di mercato alla luce della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

Vista la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), prevede ai seguenti punti:

- 18: «quando un'operazione è effettuata secondo le stesse modalità e condizioni (e quindi con lo stesso livello di rischio e di remunerazione) da enti pubblici e da operatori privati che si trovano in una situazione analoga (operazione a condizioni di parità o pari passu) si può, di norma, dedurre che tale operazione corrisponda a condizioni di mercato»;
- 84: «La conformità di un'operazione alle condizioni di mercato può essere direttamente stabilita attraverso informazioni di mercato riguardanti specificamente l'operazione nelle seguenti situazioni: i) quando l'operazione viene effettuata a condizioni di parità (pari passu) da enti pubblici e operatori privati; o ii) quando riguarda la vendita e l'acquisto di attivi, beni e servizi (o altre operazioni comparabili) effettuati attraverso una procedura di selezione concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata»;
- 87: «In particolare, per considerare che un'operazione è svolta a condizioni di parità, occorre valutare i seguenti criteri:
 - se l'intervento degli organismi pubblici e degli operatori privati è deciso ed eseguito in modo contemporaneo o se tra i due interventi è trascorso un intervallo di tempo ed è subentrato un cambiamento della congiuntura economica,
 - se le modalità e le condizioni dell'operazione sono identiche per gli enti pubblici e tutti gli operatori privati interessati, tenendo conto anche della possibilità di aumentare o di diminuire il livello di rischio nel tempo,
 - se l'intervento degli operatori privati ha una vera rilevanza economica e non è soltanto simbolico o marginale,
 - se la posizione di partenza degli enti pubblici e degli operatori privati interessati è comparabile riguardo all'operazione, tenendo conto, ad esempio, della loro precedente esposizione economica nei confronti delle imprese interessate (cfr. la sezione 4.2.3.3), delle sinergie che possono essere conseguite, della misura in cui i diversi investitori sostengono i costi simili di transazione o di qualsiasi altra circostanza specifica per l'ente pubblico o l'operatore privato che potrebbe falsare il confronto»;

Dato atto che Lombardia Venture non prevede nessun trattamento differenziato degli investitori privati (non usufruendo pertanto dell'opzione di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) n. 2021/1060

del 24 giugno 2021) e investe risorse finanziarie a favore dei destinatari finali ammissibili in una logica di «operatore in economia di mercato», con una ripartizione paritaria delle perdite e simmetrica degli utili tra investitori privati e investitore pubblico, senza rilevare ai sensi della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato;

Visto l'avviso approvato con il sopra richiamato decreto 3 febbraio 2023, n. 1374 in cui stabilisce:

- al punto B.1.c «Investimenti ammissibili» quanto segue:
 - 1. Sono investimenti ammissibili gli investimenti (ivi inclusi i follow-on) realizzati in destinatari finali ammissibili per il tramite di Fondi paralleli LV aventi le seguenti caratteristiche:
 - devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity) di nuova emissione e quindi, per almeno il 50%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei destinatari finali ammissibili; è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, in percentuale inferiore al 50%, riferito al singolo investimento per ciascun destinatario finale ammissibile. È consentito ai Fondi paralleli LV di sottoscrivere strumenti di quasi-equity, solo in fase di follow-on, emessi da imprese in cui il Fondo parallelo LV ha già investito e solo a condizione che gli strumenti di quasi-equity sottoscritti siano convertiti in equity entro 12 (dodici) mesi;
 - devono avvenire successivamente alla stipula dell'accordo di finanziamento tra Finlombarda e il gestore del fondo di VC cofinanziato ed entro il 30 giugno 2028;
 - non devono superare (incluso l'investimento iniziale ed eventuali follow-on), per le risorse di Lombardia Venture, la soglia massima di 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) euro per destinatario finale ammissibile;
 - ferma restando la soglia massima di 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) euro di cui al punto precedente, in caso di investimenti (ivi inclusi i follow-on) di valore complessivo minore o uguale a 10.000.000,00 euro, devono garantire, per tutto il periodo di investimento e per ciascun investimento ammissibile, un rapporto di coinvestimento del 50% tra le risorse di Lombardia Venture e le risorse degli altri sottoscrittori. In caso di investimenti di valore complessivo superiore a 10.000.000,00 (diecimilioni/00) euro, la quota di investimento realizzata mediante l'utilizzo di risorse di Lombardia Venture sarà in ogni caso pari a 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) euro.
 - 2. Per quanto riguarda i follow-on realizzati oltre la soglia di 5.000.000,00 euro di utilizzo di risorse di Lombardia Venture e i follow-on realizzati nel periodo di disinvestimento, il Fondo principale potrà effettuare l'intera porzione di follow-on sottoscrivendo anche il pro-quota del Fondo parallelo;
- al punto C.2.a «Selezione dei destinatari finali ammissibili» quanto segue:
 - la selezione dei destinatari finali ammissibili sarà effettuata dai gestori dei Fondi di Venture Capital Cofinanziati mediante:
 - una verifica formale dei requisiti;
 - una valutazione di merito;
 - la verifica formale dei requisiti sarà condotta dal gestore del Fondo di VC Cofinanziato e verterà sulla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo A.7 commi 1 e 2 dell'avviso ad eccezione delle verifiche di cui alle lettere e) (DURC) ed f) (antimafia) del comma 2, e del comma 3 (coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria);
 - al termine della positiva verifica formale dei requisiti, il gestore del Fondo di VC Cofinanziato invierà a Finlombarda le risultanze della stessa, trasmettendo, a mezzo PEC, una relazione di istruttoria formale dei requisiti redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.c dell'avviso «Schema di Istruttoria formale dei requisiti sui destinatari finali ammissibili»;
 - Finlombarda procederà ad una verifica della correttezza dell'istruttoria formale dei requisiti condotta dal gestore del Fondo di VC Cofinanziato e alle verifiche del DURC e dell'antimafia; in tale fase Regione Lombardia svolgerà la verifica di coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3 dell'avviso;
 - al termine delle suddette verifiche, Finlombarda darà un riscontro sull'ammissibilità formale dei requisiti al gestore del Fondo di VC Cofinanziato a mezzo PEC;

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

- in caso di esito negativo delle verifiche formali dei requisiti, il gestore del Fondo di VC Cofinanziato non potrà investire con risorse di Lombardia Venture, ma potrà in ogni caso procedere all'investimento mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo principale;

- in caso di esito positivo della verifica formale dei requisiti, il gestore del Fondo di VC Cofinanziato procederà con la valutazione di merito svolta in base alle migliori prassi di mercato e alle proprie procedure interne, tenendo conto anche dei seguenti criteri di valutazione:

a) qualità dell'operazione:

i. qualità del progetto imprenditoriale e del business model, anche in termini di analisi del mercato e della concorrenza;

ii. capacità di generare effetti in termini di crescita e/o rafforzamento dell'impresa;

iii. sostenibilità, potenzialità ed economicità del progetto;

b) qualità dell'organizzazione in termini di qualità del team;

c) qualità economico-finanziaria del soggetto proponente;

d) potenzialità di exit;

- al termine della positiva verifica di merito, il gestore del Fondo di VC Cofinanziato adoterà la propria delibera di investimento. Al termine della stessa il gestore del Fondo di VC Cofinanziato invierà a mezzo PEC a Finlombarda, anche in caso di esito negativo della verifica di merito, una relazione relativa all'istruttoria di merito redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.d dell'avviso «Schema di istruttoria di merito sui destinatari finali ammissibili»;

• al punto C.2.b «Decreto di concessione» quanto segue:

- Finlombarda procederà a caricare la documentazione inerente alle verifiche istruttorie svolte e gli estremi dell'investimento effettuato su Bandi Online di Regione Lombardia;

- Regione Lombardia procederà con l'emanazione del decreto di concessione e adempirà agli obblighi relativi alla trasparenza. I provvedimenti vengono pubblicati sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea nella sezione relativa all'iniziativa Lombardia Venture;

Preso atto che Finlombarda s.p.a. con nota del 23 aprile 2024, acquisita al prot. reg.le n. O1.2024.0007949, ha trasmesso l'esito positivo della verifica formale dei requisiti di cui all'articolo A.7 commi 1 e 2 dell'avviso, svolta dal gestore del Fondo di Venture Capital «360 Capital Partners» relativamente all'impresa Kampaay s.r.l. P.IVA 11046500960, verifica redatta secondo lo standard di cui all'allegato D.12.c dell'avviso «Schema di Istruttoria formale dei requisiti sui destinatari finali ammissibili»;

Dato atto che Regione Lombardia, con nota O1.2024.0008220 del 2 maggio 2024 ha comunicato a Finlombarda s.p.a. l'esito positivo della verifica di coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3 dell'avviso, circa l'attività svolta dall'impresa Kampaay s.r.l.;

Preso atto che:

• Finlombarda ha comunicato a mezzo pec al gestore del fondo di Venture Capital «360 Capital Partners» l'esito positivo della verifica di coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionale, nazionale e comunitaria di cui all'articolo A.7 comma 3 dell'avviso, nonché l'esito positivo della verifica della correttezza dell'istruttoria formale dei requisiti;

• il gestore del fondo di Venture Capital «360 Capital Partners» ha comunicato a Finlombarda s.p.a. con PEC dell'11 giugno 2024 gli esiti istruttori positivi della valutazione di merito effettuata dal medesimo sull'impresa Kampaay s.r.l., il valore dell'investimento nonché il verbale del Consiglio d'amministrazione che ha deliberato l'investimento in Kampaay s.r.l. da parte del fondo «360 Capital Partners»;

• Finlombarda s.p.a. ha proceduto a caricare sulla piattaforma Bandi e Servizi la documentazione inerente alle verifiche istruttorie svolte dal Gestore del Fondo di Venture Capital «360 Capital Partners» nei confronti dell'impresa Kampaay s.r.l.;

Dato atto che la verifica in tema di regolarità contributiva ha dato esito regolare, come risulta dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti dell'ufficio;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove di-

sposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e s.m.i., e in particolare l'articolo 84, commi 2 e 3 concernenti, rispettivamente, la comunicazione antimafia e l'informazione antimafia;

Dato atto che:

• per quanto riguarda le disposizioni in materia di informazione antimafia previste dal d.lgs. 159/2011 e s.m.i., nella fase di istruttoria formale Finlombarda s.p.a. ha proceduto a richiedere il rilascio dell'informazione antimafia, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

• non è pervenuto ad oggi il nulla osta;

Dato atto che l'impresa Kampaay s.r.l. presenta i requisiti di ammissibilità richiesti dall'avviso approvato con il sopra richiamato decreto 3 febbraio 2023, n. 1374 ed è pertanto ammissibile alla concessione dell'investimento di euro 1.433.333,33 a valere su risorse del fondo Lombardia Venture, di cui all'avviso approvato con il sopra richiamato decreto 3 febbraio 2023, n. 1374, su un investimento di euro 2.866.666,66 tra fondo principale e fondo parallelo, a cui si aggiungono ulteriori investitori per un importo complessivo dell'investimento di euro 7.000.000,00 (comprensivo di fondo principale, fondo parallelo e altri investitori);

Stabilito di:

• approvare sotto condizione risolutiva la concessione dell'investimento nell'impresa Kampaay s.r.l. P.IVA 11046500960 da parte del Fondo Gestore di Venture Capital «360 Capital Partners», ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, considerato che sono decorsi 30 giorni dalla richiesta dell'informazione antimafia in assenza del rilascio del nulla osta;

• provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza;

Ritenuto pertanto di approvare la concessione dell'investimento all'impresa Kampaay s.r.l. P.IVA 11046500960 (ID 5882650) da parte del Fondo Gestore di Venture Capital «360 Capital Partners» per un importo di euro 1.433.333,33 a valere su risorse del Fondo Lombardia Venture, di cui all'avviso approvato con il sopra richiamato decreto 3 febbraio 2023, n. 1374, su un investimento di euro 2.866.666,66 tra fondo principale e fondo parallelo, a cui si aggiungono ulteriori investitori per un importo complessivo dell'investimento di euro 7.000.000,00 (comprensivo di fondo principale, fondo parallelo e altri investitori);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

• il presente provvedimento è assunto entro i termini di cui alla l.r. 1/2012 a decorrere dalla ricezione degli esiti dell'istruttoria formale e tecnica rilasciati su Bandi e Servizi da Finlombarda s.p.a. in data 12 giugno 2024;

• contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste:

• la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;

• la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura;

Visti:

• la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo economico e ha attribuito la responsabilità del programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione Generale al dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG URI»;

• il decreto 24 luglio 2023, n. 11144 con il quale il responsabile del PR FESR 2021-27 per la Direzione Generale Sviluppo economico, nominato con decreto 19 luglio 2023, ha delegato al dirigente pro-tempo della Struttura «Start up, innovazione

e Accesso al credito per le imprese» la responsabilità dell'azione 1.3.2. «Sostegno all'accesso al credito - Fondo Lombardia Venture» del PR FESR 2021-2027 delle attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione»

- la d.g.r.n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX provvedimento organizzativo 2023» con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse sotto condizione risolutiva, ai sensi degli articoli 90, 91 e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, la concessione dell'investimento all'impresa Kampaay s.r.l. P. IVA 11046500960 (ID 5882650) da parte del Fondo Gestore di Venture Capital «360 Capital Partners» per un importo di euro 1.433.333,33 a valere su risorse del fondo Lombardia Venture, di cui all'avviso approvato con il sopra richiamato decreto 3 febbraio 2023, n. 1374, su un investimento di euro 2.866.666,66 tra fondo principale e fondo parallelo, a cui si aggiungono ulteriori investitori per un importo complessivo dell'investimento di euro 7.000.000,00 (comprensivo di fondo principale, fondo parallelo e altri investitori).

2. Di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza.

3. Di trasmettere il presente provvedimento al Fondo di Venture Capital «360 Capital Partners» nonché a Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore del Fondo «Lombardia Venture», per gli adempimenti di competenza.

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul sito di Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato alla programmazione europea.

5. Di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Gessyca Golia

Serie Ordinaria n. 29 - Lunedì 15 luglio 2024

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 8 luglio 2024 - n. 10286

Adozione della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ai sensi della l. 241/1990 - Approvazione del piano di caratterizzazione su suoli e falda ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i. finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO e contestuale autorizzazione alla società ENI s.p.a. per la realizzazione degli interventi previsti nel sedime della raffineria ENI ubicata nei comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone (PV), oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Vista la sentenza n. 160 del 24 luglio 2023 della Corte costituzionale che ha disposto l'illegittimità costituzionale dell'art. 5 della legge della Regione Lombardia n. 30 del 27 dicembre 2006, che disponeva il trasferimento ai Comuni delle funzioni ivi elencate relative alle procedure operative e amministrative inerenti agli interventi di bonifica, di messa in sicurezza e le misure di riparazione e di ripristino ambientale dei siti inquinati che ricadano interamente nell'ambito del territorio di un solo comune;

Vista la l.r. 10 ottobre 2023, n. 3 con cui sono state nuovamente conferite le competenze ai comuni per i siti inquinati di solo interesse comunale;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;
- 10 febbraio 2010, n. 11348 avente ad oggetto: «Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati»;
- 23 maggio 2012, n. 3509 avente ad oggetto: «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti contaminati»;
- 23 maggio 2022, n. 6408 di approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Ricordato che nel territorio dei comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, è ubicato il sito della raffineria della società ENI s.p.a. oggetto di procedimento di bonifica di competenza regionale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., comprensivo delle strutture impiantistiche e di servizio, tra cui il deposito ex-Praoil adibito allo stoccaggio delle materie prime e dei prodotti intermedi e finiti derivanti dalla raffinazione;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione rifiuti:

- 1 luglio 2003, n. 10773 di approvazione del Piano di caratterizzazione, e contestuale autorizzazione alla società Praoil Oleodotti, per la realizzazione delle indagini nell'area di deposito ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;
- 15 marzo 2004, n. 4176 di approvazione del progetto preliminare di bonifica del deposito ex-Praoil ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;

Richiamati i decreti regionali

- 8 gennaio 2004 n. 37, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica - fase 1 - relativo al potenziamento della barriera idraulica interna e di installazione di una barriera idraulica esterna alla raffineria ENI s.p.a.;
- 23 febbraio 2005 n. 2592, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica - fase 2 - della raffineria ENI s.p.a.;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Attività estrattive e di bonifica:

- 21 luglio 2005 n. 11432, di approvazione del Progetto definitivo di bonifica e autorizzazione alla realizzazione degli interventi di bonifica del deposito Praoil, ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia, presentato dalla società Praoil Oleodotti Italiani s.p.a. con sede legale in comune di Genova, piazza della Vittoria 15, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e dell'art. 10 del d.m. 471/1999;

- 22 novembre 2007 n. 14122, di approvazione del «progetto esecutivo di variante della seconda barriera idraulica interna» alla raffineria ENI e di autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing per la realizzazione degli interventi previsti nel documento progettuale;
- 17 novembre 2008 n. 13108, di rinnovo dell'autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing, per il completamento degli interventi di bonifica previsti dal «progetto definitivo di bonifica» da realizzarsi presso il sito del deposito ex-Praoil, ubicato nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia;
- 23 febbraio 2009 n. 1708, che ha esteso le competenze del gruppo di lavoro istituito con d.d.u.o. n. 701 del 27 gennaio 2003, relative alla sola area interessata dalla raffineria, al vicino deposito ex-Praoil in considerazione della contiguità delle due aree e del subentro di ENI s.p.a. Divisione Refining & Marketing alla Praoil nella proprietà dell'area;
- 14 luglio 2009 n. 7219, di «Presenza d'atto delle determinazioni conclusive della conferenza di servizi del 22 giugno 2009 e contestuale ripermetro del sito della raffineria ENI s.p.a. Divisione Refining & Marketing, oggetto di procedimento di bonifica, ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e Sannazzaro de' Burgondi (PV)»;
- 23 dicembre 2009 n. 14381, di autorizzazione alla società ENI s.p.a. - Divisione Refining & Marketing per la realizzazione degli interventi di bonifica previsti dal progetto esecutivo relativo all'implementazione dei sistemi di messa in sicurezza della falda presso le aree del deposito ex-Praoil, incluso nel perimetro dell'area della raffineria ENI, ubicata nei comuni di Ferrera Erbognone e di Sannazzaro de' Burgondi, in provincia di Pavia;

Visto il decreto del dirigente della Struttura Pianificazione dei rifiuti e delle bonifiche n. 3064 del 10 aprile 2014 di approvazione delle integrazioni al progetto definitivo di bonifica contenute nel documento «Documento tecnico di recepimento delle prescrizioni della Conferenza di servizi del 15 gennaio 2014»;

Visto il decreto del dirigente dell'Unità Organizzativa Tutela ambientale n. 4413 del 18 aprile 2017, di approvazione del «Progetto di Messa in sicurezza Operativa (MISO) presso l'area del pozzo Praoil_P08»;

Visti i decreti del dirigente dell'Unità Organizzativa Valutazioni ambientali e bonifiche:

- 20 gennaio 2023 n. 570, di approvazione del «Piano di caratterizzazione aree esterne ex Praoil»;
- 17 febbraio 2023 n. 2232, di approvazione del documento «Aggiornamento attività di messa in sicurezza e proposta per la caratterizzazione del sito» e contestuale autorizzazione per la realizzazione degli interventi previsti in un'area interna alla raffineria a monte della seconda barriera idraulica;

Visti i decreti del dirigente della Struttura Bonifiche:

- 11 ottobre 2023 n. 15431, di approvazione del Piano di caratterizzazione e contestuale autorizzazione degli interventi previsti nell'area ubicata in prossimità dell'incrocio n. 62 Isola 16A - 16B, inclusa nel perimetro dell'area della raffineria ENI;
- 22 novembre 2023 n. 18509, di approvazione del Piano di caratterizzazione e contestuale autorizzazione degli interventi previsti nell'area afferente ai serbatoi S49, S50, S51, inclusa nel perimetro dell'area della raffineria ENI;
- 11 dicembre 2023 n. 19851, di diniego all'approvazione del documento «Report descrittivo delle indagini di caratterizzazione e analisi di rischio ai sensi del d.lgs. 152/06 per il parametro MtBE», relativo ad un'area interna alla raffineria a monte della seconda barriera idraulica;

Considerato che in data 9 maggio 2024 con prof. RAFSNZ/DIR/FL/VG/147 la società ENI s.p.a. ha trasmesso il documento «Piano di Caratterizzazione ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.» su suoli e falda finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO, acquisito agli atti regionali prot. n. 51702 del 10 maggio 2024;

Dato atto che Regione Lombardia, quale amministrazione precedente, con nota prot. n. 54197 del 17 maggio 2024, ha indicato la Conferenza di servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti;

Preso atto che:

- Provincia di Pavia, con nota del 11 giugno 2024 acquisita agli atti regionali prot. n. 63193 del 13 giugno 2024, ha trasmesso parere di competenza (Allegato 1 parte integrante al presen-

te atto), contenente alcune osservazioni e prescrizioni;

- ARPA Lombardia – Dip. di Lodi-Pavia, con nota prot. arpa_mi.2024.0093504 del 12 giugno 2024 acquisita agli atti regionali prot. n. 63413 del 13 giugno 2024, ha trasmesso propria valutazione tecnica quale contributo ai fini istruttori (Allegato 2 parte integrante al presente atto), contenente alcune osservazioni;
- ATS Pavia, con nota del 13 giugno 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 63431 del 13 giugno 2024, ha espresso proprio parere rimandando alle valutazioni dell'agenzia e della Provincia di Pavia (Allegato 3 parte integrante al presente atto);
- non sono pervenuti ulteriori pareri dai soggetti regolarmente convocati e pertanto si ritiene espresso parere favorevole al documento progettuale dai Comuni di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone;

Considerato che l'ente procedente provvede ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni e degli enti;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Bonifiche definite con d.g.r. n. 6938 del 12 settembre 2022 «XIV Provvedimento organizzativo 2022»;

DECRETA

1. di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi, come indetta e svolta in premessa ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., in qualità di titolare del procedimento di bonifica. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

2. di approvare il documento «Piano di Caratterizzazione ambientale ai sensi del d.lgs. 152/06 e s.m.i.» su suoli e falda finalizzato alla revisione del progetto unitario di MISO, trasmesso dalla società ENI s.p.a in data 9 maggio 2024, acquisito agli atti regionali con prot. n. 51702 del 10 maggio 2024, e di autorizzare gli interventi in esso contenuti nel rispetto delle prescrizioni/osservazioni/valutazioni relative alla realizzazione delle attività di caratterizzazione riportate nei seguenti Allegati, parte integrante al presente atto:

- nota della Provincia di Pavia del 11 giugno 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 63193 del 13 giugno 2024 (Allegato 1 parte integrante al presente atto);
- nota di ARPA Lombardia – Dip. di Lodi-Pavia, prot. arpa_mi.2024.0093504 del 12 giugno 2024, acquisita agli atti regionali prot. n. 63413 del 13 giugno 2024 (Allegato 2 parte integrante al presente atto);

3. di richiedere ad ENI s.p.a. di trasmettere, almeno 20 giorni prima dell'avvio delle attività di caratterizzazione, un documento tecnico di recepimento delle osservazioni/prescrizioni degli enti di cui al precedente punto 2, comprensivo di:

- una tavola riportante la «mappatura del surnatante, realizzata mediante poligoni di Thiessen incentrati su piezometri idonei alla misura della fase organica (escludendo quindi i piezometri con tratto fenestrato in profondità nell'acquifero), su cui sovrapporre i sondaggi/piezometri proposti» (primo punto a pag. 2 della valutazione tecnica di ARPA);
- un elenco aggiornato e dettagliato dei centri di pericolo, includendo tutti gli impianti e le strutture dismesse, come richiesto a pag. 3 della valutazione dell'agenzia;
- una tavola aggiornata che riporti gli ulteriori sondaggi e piezometri richiesti dagli enti nei pareri allegati, parte integrante al presente atto.

A seguito della trasmissione di tale documento e, comunque, in funzione delle verifiche di campo, l'ubicazione di sondaggi e piezometri potrà essere modificata direttamente in campo in accordo o su richiesta degli enti di controllo (ARPA e Provincia), come da pareri/valutazioni allegate;

4. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la società ENI s.p.a. dovrà trasmettere agli enti territorialmente interessati ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, concordando con gli enti di controllo il programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

5. di comunicare il presente atto alla società ENI s.p.a., alla Provincia di Pavia, ad ARPA Lombardia - Dipartimento di Lodi-Pa-

via, ad ATS Pavia e ai Comuni di Sannazzaro de' Burgondi (PV) e Ferrera Erbognone (PV);

6. di dare atto che la società ENI s.p.a. ha provveduto ad assolvere l'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Struttura Bonifiche della Direzione Generale Ambiente e clima, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

8. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data della comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al soggetto proponente;

9. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati;

10. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data;

11. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Dario Fossati